

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 7 aprile 2025**

N. 486.....pag. 8596

Dal n. 490 al n. 504.....pag. 8597

Dal n. 519 al n. 521.....pag. 8598

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALIDIREZIONE VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente del Settore Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM del 8 aprile 2025, n. 24.....pag. 8598

DIPARTIMENTO – AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Settore Affari Amministrativi del 9 aprile 2025, n. 77

Bando per la selezione di n.3 praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipar-

timento avvocatura regionale e attività legislativa.....pag. 8598

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE
INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici del 9 aprile 2025, n. 9...pag. 8599

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 aprile 2025, n. 279

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 3.646.003,66....pag. 8599

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 10 aprile 2025, n. 53.....pag. 8600

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI**Decreto del Dirigente della Dire-**

zione Risorse Umane e Strumentali del 7 aprile 2025, n. 177..... pag. 8600

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 7 aprile 2025, n. 178..... pag. 8600

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 8 aprile 2025, n. 188

D.lgs. n. 50/2016 - artt. 36-54 - Affidamento del servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica delle prove scritte per la procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale - CIG 960327051A - capitolo 2011010101 - Bilancio 2025/2027..... pag. 8600

DIREZIONE - AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 7 aprile 2025, n. 117

D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 - Autorizzazione unica "Realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Marena nel Comune di Fabriano (AN), Loc. San Donato" di cui al DDS n. 160 del 21/04/2023 - Società proponente: Renpower Group S.r.l. - Diniego variante..... pag. 8601

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 aprile 2025, n. 79

L. 241/90 - D.lgs. n. 152/06, art. 109 - D.M. 173/2016, art. 4 - D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, art. 6-bis. Progetto: Lavori di dragaggio dell'avampor- to e dell'imboccatura del porto della Rovere. Proponente: Comune di Senigallia (AN). Autorizzazione al dragaggio e alla successiva immersione deliberata in mare con prescrizioni .. pag. 8601

Decreto del Dirigente del Settore

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 8 aprile 2025, n. 80 .. pag. 8602

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 8 aprile 2025, n. 81 .. pag. 8602

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 9 aprile 2025, n. 82 .. pag. 8603

DIREZIONE - PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 aprile 2025, n. 256 pag. 8603

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 aprile 2025, n. 257 pag. 8603

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 aprile 2025, n. 258

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Nucera Franco..... pag. 8603

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 aprile 2025, n. 259 pag. 8604

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 aprile 2025, n. 260 pag. 8604

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 aprile 2025, n. 261 pag. 8604

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 263

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Regno Giuseppina pag. 8605

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 264

Rilascio di licenza di attingimento

annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Pisu Angela pag. 8606

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 265

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Armez-zani Sabrina pag. 8607

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 266

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Silve-strini Lucio pag. 8608

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 267

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Valenti-ni Renato pag. 8609

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 268

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Valentino pag. 8610

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 269

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Loren-zetti Lorenzo pag. 8611

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 270

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 del-

la L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Az. Agr. Mazzanti Giacomo e Gilberto S.S. pag. 8613

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 271 pag. 8614

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 272 pag. 8614

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 273

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1492/P. Cam-bio d'uso, da irriguo a domestico, del-la derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loca-lità La Grottaccia. Ditta: COSTANTINI ALBERTO..... pag. 8614

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 274

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 517782. Rin-novo (4[^] anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. Secchiano. Bacino: F. Metauro. Ditta: MENSALI GABRIELE..... pag. 8615

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 275

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516219. Rin-novo (3[^] anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Tamante, tributario del F. Metauro in Comune di Fermignano. Bacino: F. Metauro. Ditta: LAINO NADIA pag. 8616

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 276

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Lumi-nari Sandrina pag. 8617

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 277

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Autorizzazione alla perforazione per la realizzazione di n.1 pozzo ad uso irrigazione agricola, da corpo idrico non significativo di profondità, sull'area distinta al C.T. al Foglio 14 Mappale 1563 del Comune di Castelfidardo (AN) - Località Campanari, Via D. Bramante, in sinistra idrografica del Fiume Musone. Ditta: FRANCOLETTI ROBERTA. DR 2248 - SIAR DAP n. 513444 pag. 8618

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 aprile 2025, n. 222

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 83849) ubicato in Comune di Massignano (AP), su area catastalmente identificata, rispettiva al mappale n° 554, Foglio 14 ad uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati - Ditta: Azienda Agricola Piermarini Michele (P IVA: 02545380442), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Raoul Taffetani 21- Prat.1225/AP- pag. 8620

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 aprile 2025, n. 226

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 6,80 l/s per uso industriale pozzo ID 70497 e ID 70498 catastalmente identificati al foglio 66 particella 87 del Comune di Tolentino (MC) - P.IVA. 02083630430 - CTC CONCERTA DEL CHIENZI SOCIETA' BENEFIT S.P.A. - Rapp. Legale sig. ANDREA STOPPER - SIAR-DAP 513888..... pag. 8621

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 227

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 44473, portata di prelievo 2 l/s, per uso ir-

riguo verde privato, catastalmente identificato al Foglio 10, Mappale 119 sub 1 del Comune di Porto San Giorgio (FM)- Ditta: PEGAS S.R.L. (P.IVA: 01176840443)..... pag. 8623

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 228

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 17598, portata di prelievo 1 l/s, per uso irriguo impianti sportivi, catastalmente identificato al Foglio 14, Mappale 1415 del Comune di Fermo (FM) - Ditta: ASD TENNIS SPORTING CLUB (P.IVA: 02202770448). pag. 8624

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 229

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 34720-34722, portata di prelievo 0,50 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificati al Foglio 101, Mappale 141 del Comune di Fermo (FM) - Ditta: S OC. AGR.LA MANCINI EZIO E PAGLIARI PACINA MARIA S.S (P.IVA: 00798720447)..... pag. 8625

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 231 pag. 8626**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 232**

Atto di sottomissione alla Lettera di affidamento Reg. Int. Regione Marche n. 3056|04/12/2023 - CIG: A02B885A0E - Servizio di prove di accettazione materiali e strutture del progetto PNRR Next Generation EU - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b denominato "Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare - Nuovo ponte S.P. 8 sul Torrente Ete Morto (FM) - CIG: A02B885A0E -

CUP B18H22000480001 - INTEGRAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120200 Bilancio 2025-2027 annualità 2025..... pag. 8626

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 233

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 84821) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 883, Foglio 16 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione verde condominiale- Ditta: Condominio Trifoglio (CF 91010700440) con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Caravaggio 20 - Prat. 1214/AP-..... pag. 8627

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 234

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 81964) ubicato in Località Valtestino del Comune di Grottammare (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 611, Foglio 6, ad uso: irriguo e altri usi (piante in vaso e/o in serre, lavaggio teloni) - Ditta: Piergallini Giuseppe (P IVA: 02378740449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Contrada Granaro 5-Prat.157/2024/NC- pag. 8629

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 4 aprile 2025, n. 222

Avviamento al lavoro L. n. 113/85 presso MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTO - UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI PESARO, del Centralinista telefonico non vedente ID SIL 179059 iscritto nell'Elenco della Provincia di Pesaro-Urbino..... pag. 8631

Decreto del Dirigente del Settore

Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 4 aprile 2025, n. 225

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 2 unità a tempo determinato part time per la qualifica di "Aiuto cuoco" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 101 del 11.03.2025 presso il Comune di Macerata..... pag. 8632

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 226

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati. Corso: "Responsabile in Attività Assistite con Animali (Corso propedeutico)" scheda Siform2 n.1097469 seconda edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata"..... pag. 8635

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 227

..... pag. 8636

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 228

..... pag. 8636

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 229

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 "OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" (cod. istat 8) a tempo determinato pieno presso Comune di Caldarola di cui all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 96 del 10/03/2025. pag. 8636

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 230

..... pag. 8639

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 aprile 2025, n. 231

Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. 56/87, art. 35 D.Lgs.165/01, DGR 203/2021) – Modifiche al Decreto del Dirigente di P.F. “Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati)” n. 252/21 così come integrato dal successivo Decreto del Dirigente del Settore “Servizi per l'impiego e Politiche del Lavoro” n. 106/22 e approvazione della nuova disciplina per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione .. pag. 8639

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 9 aprile 2025, n. 236

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs. n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con qualifica di “Operaio agricolo qualificato, raccolti misti”, a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità con qualifica di “Agricoltore e operaio agricolo specializzato” con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, e di n. 1 unità con qualifica di “Agricoltore e operaio agricolo specializzato”, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto. pag. 8640

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 237 pag. 8641

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 238 pag. 8641

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 240

CPI FABRIANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001

– DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con profilo professionale “Operatore Servizi Tecnici e Manutentivi” – Area degli Operatori, da assegnare al Comune di Fabriano, a tempo pieno e determinato fino al 14/06/2025..... pag. 8641

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 241

Accordo per la Coesione 2021-2027, Fondo di Rotazione FdR – Scheda n. 30 - Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale - Programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR 1481 del 30/09/2024, DGR 1521 del 07/10/2024 e DGR 1585 del 23/10/2024 – DDS n. 101 del 26/2/2025 “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua” - Ammissibilità a valutazione e approvazione graduatoria progetti pervenuti dal 13/3/2025 al 7/4/2025. pag. 8642

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 7 aprile 2025, n. 69

D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS n. 158/IISP/2024 - DDS n. 189/IISP/2024 - DDS n. 212/IISP/2024 - DDS n. 229/IISP/2024 - DDS n. 37/IISP/2025 – DDS n. 65/IISP/2025. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Riapertura dei termini per la presentazione della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024. pag. 8654

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 7 aprile 2025, n. 71

DGR n. 446/2024, DGR n. 57/2025, DDS n. 18/IISP/2025 e DDS n. 38/IISP/2025 Intervento “Quello che i giovani possono” Linea d'Azione 2 – “TRAMA: l'arTE Racconta le Marche” di cui all'Intesa 202/CU/2023. Nomina Commissione per la valutazione dei progetti. Svolge funzione di segre-

tario verbalizzante Silvia Discepoli
del Settore Istruzione innovazione.... pag. 8654

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 7 aprile 2025, n. 72

DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025. Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, c. 6, Rep. Atti 202/CU/2023 tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. Intervento "Quello che i giovani possono". Attivazione Linea d'Azione 1. "Neet a chi?". Approvazione Bando di accesso e modulistica per finanziamento progetti - € 100.000,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025, Capitolo 2060210082..... pag. 8655

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 129 pag. 8656

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 130 pag. 8656

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 131 pag. 8656

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 132 pag. 8656

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 133 pag. 8656

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 134 pag. 8656

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 aprile 2025, n. 66..... pag. 8656

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 8 aprile 2025, n. 67..... pag. 8657

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 14 aprile 2025, n. 20

"DGR n. 486 del 07/04/2025, corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, anni 2025-2028: bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 160 medici al corso con borsa di studio"..... pag. 8657

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 92..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 93..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 94..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 95..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 96..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 97..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 98..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 99..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 100..... pag. 8676

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 aprile 2025, n. 101 pag. 8677

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 4 aprile 2025, n. 79 pag. 8677

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 8 aprile 2025, n. 85

Avvio di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b) d.lgs 36/2023 per la fornitura, installazione e avvio in esercizio di un nuovo sistema UPS modulare e sostituzione pacco batterie UPS già in esercizio presso il Data Center Tiziano di proprietà della Regione Marche pag. 8677

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 10 aprile 2025, n. 90 pag. 8678

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 4 aprile 2025, n. 71 pag. 8678

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 9 aprile 2025, n. 76 pag. 8678

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 4 aprile 2025, n. 140 pag. 8678

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 8 aprile 2025, n. 141

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 2 – OS 2.1 – AZIONE 2.1.1 – INTERVENTO 2.1.1.1 - Accordo Quadro denominato “Credito Futuro Marche” sottoscritto in data 19/09/2023 Rep. int. n. 2793 - “FONDO CREDITO ENERGIA. Approvazione Contratto Attuativo – CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910 pag. 8679

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 9 aprile 2025, n. 142

DGR n. 36/2024 – Allegato 1 all’Avviso pubblico per la selezione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell’ambito della linea di credito “Regione Marche EU blending 2023-0061” a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche pag. 8755

DIREZIONE – AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 aprile 2025, n. 218

Programma annuale delle attività redatto dall’Ambito Territoriale di Caccia FM per l’anno 2025. Proposta di modifica del protetto gestionale: Istituzione di Zone per l’allenamento e l’addestramento dei cani e per le gare e le prove cinofile (ZAC) pag. 8783

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 aprile 2025, n. 221

Art. 2, c. 1, lettera b) Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 - Pre-disposizione dell’Elenco dei tecnici, iscritti agli albi professionali, competenti per l’accertamento, la stima e la quantificazione dei danni da fauna selvatica e dall’esercizio e dall’esercizio dell’attività venatoria pag. 8784

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio Ssr - Ars del 4 aprile 2025, n. 8

Avviso di selezione con procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale per uno psicologo clinico per attività di somministrazione test psicometrici per le esigenze del Settore Flussi Informativi e Monitoraggio SSR dell’Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche nell’ambito dell’Azione Congiunta JACARDI - CUP H75E23000110006 pag. 8784

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore
Attuazione Ordinanze Speciali
(USR) del 8 aprile 2025, n. 135 pag. 8785**

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4
aprile 2025, n. 88..... pag. 8785**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4
aprile 2025, n. 89..... pag. 8785**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 8
aprile 2025, n. 93..... pag. 8785**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
10 aprile 2025, n. 94..... pag. 8786**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Apecchio
Declassificazione relitto di strada vicinale ubicato in Apecchio Loc. Casa di San Lorenzo..... pag. 8787

Comune di Arquata del Tronto
Decreto del Sindaco n.3 del 10/04/2025. Sisma 2016 – Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), approvati con D.C.C. n.43 del 02/12/2022. O.S. 40/2022 del 30 dicembre 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione. Frazione Piedilama – Decreto di occupazione d'urgenza finalizzato all'esproprio aree. pag. 8787

Comune di Chiaravalle
Estratto del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 dpr 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione di un percorso pedociclabile di collegamento tra via Sacco e Vanzetti e via Tien An Men..... pag. 8788

Comune di Grottammare

Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 3 aprile 2025: “Variante parziale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della l.r. n. 34/92, per la modifica della destinazione d'uso di un'area sita in corrispondenza dell'intersezione stradale fra via Marche e la S.S. n. 16 Adriatica - approvazione“..... pag. 8789

Comune di Recanati

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27/09/2024. Variante puntuale al P.R.G. per la modifica di destinazione di due zone destinate ad attrezzature di interesse comune. Approvazione..... pag. 8789

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al progetto definitivo relativo allo “Smantellamento delle Seggiovie OM/05 Vallone di Selvapiana, OM/07 Arboretti – Malghe del Cornaccione e OM/08 Madonna Pian della Croce – Memoria dei Fascinari e sostituzione con una cabinovia ad ammorsamento automatico”, commissionato dal Comune di Ussita nell'ambito del contributo del PNRR misura A3.3. – e delle opere connesse all'intervento..... pag. 8791

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 9 del 09/04/2025 R.D. 11/12/1 933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 11 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua

pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione valliva del Fiume Esino AV_ ESI, ad uso irrigazione aree verdi, condizionamento e antincendio, ubicato in Comune di Cerreto d'Esino (AN) via V. Venza n.3/a su area distinta al C.T. Foglio 9 mappale 718. Ditta richiedente: Air Force S.p.A. (P.IVA 01474440425) con sede legale in via Venza Volgore n.3/A del Comune di Cerreto d'Esino (AN). DR 1905 Classifica: 420. 60.90/2024/GCMN/2243 Siar Dap 517796 pag. 8791

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 736, Foglio 72- Uso: irriguo agricolo/irrigazione verde privato - Ditta proprietaria: Sabelli Gioconda con sede ad Ascoli Piceno (AP), via delle Rose - pag. 8792

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 3-04-2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua dai pozzi (ID_83488-83880-83885 e 83888) ad uso irrigazione agricola nel Comune di Macerata (MC). Richiedente: ditta AZIENDA AGRARIA DEGLI AZZONI AVOGADRO CARRADORI - SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA sede legale CORSO CARRADORI 13 - MONTEFANO (MC) Class: 420.60.90/2024/GCMS/2427 - Siar Dap 503639 pag. 8793

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 04/04/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.

241/90 - art. 7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Chienti e da due pozzi esistenti ad uso "Industriale" in loc. S.P. 94 nei Comuni di Caldarola e Serrapetrona. Richiedente: VALBETON Srl (P.Iva: 01603220433) con sede legale in Urbisaglia (MC) - loc. Montedoro snc. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2335 - Siar Dap 506928 pag. 8794

BANDI DI CONCORSO

Regione Marche - Dipartimento Salute - Settore Risorse Umane e Formazione

Bando di concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione con borsa di studio di n. 160 Medici al corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, triennio 2025-2028..... pag. 8795

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Anatomia Patologica. pag. 8796

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di direzione medica di Presidio Ospedaliero presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo.. pag. 8808

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Pediatria presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo..... pag. 8822

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto

*di dirigente medico di Neurologia
presso l'Azienda Sanitaria Territoriale
le Fermo..... pag. 8836*

AVVISI

FV Schito Srl

*Avviso, ai sensi delle lettere a) e b),
comma 1, dell'articolo 4 della LR n.
19/1988, di richiesta di autorizzazio-
ne alla costruzione ed esercizio di un
elettrdotto a media tensione (20kV)
in cavo interrato nel Comune di Treia
(MC) per la connessione di un impian-
to fotovoltaico a terra della potenza
di 5.990kWp, nell'ambito del proce-
dimento di PAS ai sensi del comma
9-bis dell'articolo 6 del D.Lgs n. 28/
2011 pag. 8850*

Sunprime MT Srl

*Attività di realizzazione di linea elet-
trica per la connessione di impianto
fotovoltaico nel Comune di Esanatog-
lia (MC), provinciale 71. Potenza di
connessione 1000 kw..... pag. 8850*

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 486**

D.lgs. n. 368/1999, attivazione corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2025-2028; bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di n. 160 medici con borsa di studio.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di attivare il corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2025-2028, nel quadro delle previsioni del d.lgs. n. 368/1999;
2. di stabilire in n. 160 unità il contingente complessivo massimo dei medici da ammettere al corso di cui trattasi con borsa di studio, a seguito di concorso pubblico per esami da emanare ai sensi del d.lgs. 368/1999 e del D.M. Salute 7 marzo 2006. Le borse di studio, pari a € 11.603,00 + IRAP (8,50%) annuo per ciascun partecipante, pari a complessivi € 12.589,26, sono così finanziate:
 - n. 47 con risorse del Fondo sanitario nazionale destinato alla formazione specifica in medicina generale;
 - n. 113 con ulteriori risorse dettagliate al successivo punto 9;
3. di stabilire che il corso triennale di formazione specifica in medicina generale richiede la frequenza a tempo pieno da parte dei partecipanti;
4. di incaricare il dirigente competente in materia a emanare il bando di concorso di cui al precedente punto 2. conformemente al testo concordato con le altre regioni e approvato dalla Commissione Salute, nonché ad assumere gli atti connessi alla realizzazione del concorso e gli adempimenti contabili correlati;
5. di stabilire che per lo svolgimento del corso si fa riferimento a quanto disposto dalla DGR. n. 1242/2006 e s.m.i.;
6. di stabilire che i medici sono affidati per la formazione ai n. 5 poli formativi istituiti con la sopra citata DGR 1242/2006 ubicati presso le Aziende Sanitarie Territoriali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. I poli provvedono all'organizzazione delle attività formative e alla liquidazione delle borse di studio;
7. di stabilire che i medici partecipanti debbono essere assicurati mediante polizza assicurativa per i Rischi Professionali e gli Infortuni connessi all'attività di formazione. Le relative polizze devono essere stipulate direttamente dai partecipanti con onere a loro carico;
8. di aderire alla procedura della Commissione Salute che prevede di affidare ad una Regione capofila il compito di provvedere alla stampa e alla consegna dei materiali di concorso a tutte le Regioni che successivamente rimborseranno la quota di competenza;
9. di stabilire, che la copertura finanziaria delle n. 160 borse di studio di cui al punto 2., sono a carico del bilancio 2025-2027, nei termini seguenti:
 - oneri per le n. 47 borse di studio, finanziate con risorse del FSN 2025 destinate ai corsi in oggetto, stimati per il primo anno di corso pari € 591.695,22 sono a carico del capitolo di spesa n. 2130111007, annualità 2025, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125 (accertamento n. 1516/2025). Per il finanziamento della seconda e della terza annualità del corso, si provvede con le quote dei fondi sanitari 2026 e 2027 destinate alla formazione specifica in medicina generale. Le relative spese di organizzazione fanno carico ai rispettivi FSN come quantificate dalle Intese Stato-Regioni di riparto dei relativi fondi sanitari;
 - oneri per n. 113 borse di studio finanziate con ulteriori risorse, stimate per le tre annualità di corso pari a complessivi € 4.267.759,14, come segue:
 - annualità 2025
 - € 809.800,00, a carico del capitolo di spesa n. 2130710200
 - € 612.786,38, a carico del capitolo di spesa n. 2130111307
 - annualità 2026
 - € 850.000,00, a carico del capitolo di spesa n. 2130710200
 - € 572.586,38, a carico del capitolo di spesa n. 2130111211
 - annualità 2027
 - € 850.000,00, a carico del capitolo di spesa n. 2130710200
 - € 572.586,38, a carico del capitolo di spesa n. 2130111308.

Di dare atto che trattasi di risorse afferenti il perime-

tro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 490

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – DGR 8/2025 e DGR 381/2025 - Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 491

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 492

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 493

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 494

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 495

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 496

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 497

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 498

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 499

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 500

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 501

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 502

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - 9° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 503

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 9° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 504

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 9° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 519

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria - Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 - 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 520

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria - Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027 - 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2025, n. 521

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria - Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - 2° provvedimento.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente del Settore Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM del 8 aprile 2025, n. 24

D.G.R. n. 1791/2022 recante "Linee di indirizzo per l'attribuzione degli encomi della Regione al personale della Polizia Locale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale 2 marzo 2017, n. 2" - Costituzione della commissione regionale di valutazione.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Settore Affari Amministrativi del 9 aprile 2025, n. 77

Bando per la selezione di n.3 praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento avvocatura regionale e attività legislativa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **Di approvare** il bando per la selezione di n.3 praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento avvocatura regionale e attività legislativa di cui all'allegato 1), il modello di candidatura di cui all'allegato 2) e l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 3), che costituiscono parte integrante del presente atto;
- **Di pubblicare** per estratto il presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito internet all'indirizzo: www.regione.marche.it, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Bandi di concorso - Altri avvisi" nonché sulla pagina web del Dipartimento <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Dipartimento-Avvocatura-Regionale-e-Attivita-Legislativa>;
- **Di darne comunicazione** per posta elettronica cer-

tificata (PEC) agli Ordini degli Avvocati di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino nonché ai Dipartimenti di Giurisprudenza delle Università di Camerino, Macerata e Urbino;

- **Di assumere** una prenotazione di impegno di spesa, ai sensi degli artt. 56 e 10 comma 3 lett.a) del D.lgs n.118/2011, pari a complessivi € 15.552,00 di cui € 14.400,00 sul capitolo 2011110060 “RIMBORSO SPESE PRATICANTI” ed € 1.152,00 sul capitolo 2011110045 “SPESE LEGALI PER LITI E CONSULENZE TECNICHE E GIURIDICHE – IRAP”, del bilancio di previsione 2025 – 2027 e di cui:
 - € 8.400,00 sul capitolo 2011110060, del bilancio di previsione 2025 – 2027, annualità 2025;
 - € 6.000,00 sul capitolo 2011110060, del bilancio di previsione 2025 – 2027, annualità 2026;
 - € 672,00 sul capitolo 2011110045, del bilancio di previsione 2025 – 2027, annualità 2025;
 - € 480,00 sul capitolo 2011110045, del bilancio di previsione 2025 – 2027, annualità 2026.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Enrica Bonvecchi

ALLEGATI

- Allegato 1) Bando;
- Allegato 2) Modello di candidatura;
- Allegato 3) Informativa trattamento dati personali;

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE
E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici del 9 aprile 2025, n. 9

Nomina Commissione Interna per selezione dei rilevatori dell'Elenco regionale e determinazione dei criteri di selezione per l'indagine denominata “Monitoraggio della qualità erogata dai servizi di trasporto pubblico locale (ferro ed. I e gomma) – Anno 2025”

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 aprile 2025, n. 279

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 3.646.003,66

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2025, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 3.646.003,66 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 2.004.219,54 gli stanziamenti di cassa di una serie di capitoli di spesa la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 504/2025; dell'importo complessivo di euro 1.621.284,12 il capitolo di spesa 2120210063 e dell'importo complessivo di euro 20.500,00 lo stanziamento del capitolo 2190110095 la cui competenza è stata già stanziata con delibera entrata/spesa n. 2047/2024 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 10 aprile 2025, n. 53

D.G.R. n. 1129/2024 - Nomina dei tre componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici della Regione Marche, di cui alla L. n. 144/1999. Conferimento degli incarichi e assunzione dell'impegno di spesa per euro 68.750,00.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 7 aprile 2025, n. 177

Affidamento del servizio di formazione linguistica A3.RAM.15-2024 "English for users" rivolto al personale della Regione Marche, al personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e al personale dell'ufficio speciale per la ricostruzione (USR), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) e dell'art.59 del D.lgs. n.36/2023. Capitolo 2011010053 Bilancio 2025/2027 - annualità 2025. Spesa prevista Euro 15.000,00 - CIG B2868A7EFD

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 7 aprile 2025, n. 178

L.R. 17 febbraio 2014 n. 1 – articoli 15,16,17 - Approvazione programma formativo annuale 2025 rivolto al personale della Polizia Locale della Regione Marche.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 8 aprile 2025, n. 188

D.lgs. n. 50/2016 - artt. 36-54 - Affidamento del servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica delle prove scritte per la procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale - CIG 960327051A - capitolo 2011010101 - Bilancio 2025/2027

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di affidare - ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 - il servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica delle prove scritte per la procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale. L'affidamento viene fatto all'operatore economico Telecom Italia s.p.a., codice fiscale/Partita IVA: 00488410010, con sede legale a Milano, Via Gaetano Negri, 1, per l'importo di € 6.162,75 (IVA esclusa), nell'ambito dell'Accordo Quadro aggiudicato con decreto del dirigente del Settore Provveditorato ed economato n. 180 del 21 marzo 2023;

di stabilire che il valore dell'importo del compenso per la prestazione pattuita è di euro 7.518,55, di cui:

- € 6.162,75 per il servizio;
- € 1.355,80 IVA 22%.

di assumere impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 d.lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 7.518,55 (compresa IVA 22%) a carico del capitolo 2011010101 del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, per esigibilità, a favore di Telecom Italia s.p.a. come identificata al primo punto del presente atto;

di prendere atto che la codifica della transazione elementare di cui agli artt. 5 e 6 e dell'allegato 7 del D.lgs. n. 118/2011 è la seguente

0110 212019999 013 8 103029999
0000000000000000 3 3 000;

che il CIG della procedura è il seguente: 960327051A;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 7 aprile 2025, n. 117

D.lgs. n. 387/2003, art. 12 - Autorizzazione unica "Realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Marena nel Comune di Fabriano (AN), Loc. San Donato" di cui al DDS n. 160 del 21/04/2023 – Società proponente: Renpower Group S.r.l. – Diniego variante

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di non approvare l'aggiornamento in fase esecutiva del progetto "Realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Marena nel Comune di Fabriano (AN), loc. San Donato" di cui all'autorizzazione unica rilasciata con DDS n. 160 del 21/04/2023, presentato dalla società Renpower Group S.r.l. e formato dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
2. di trasmettere copia del presente atto alla società Renpower Group S.r.l. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo conclusosi con DDS n. 160 del 21/04/2023: Comune di Fabriano, Provincia di Ancona, Unione Montana Esino Frasassi, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro Urbino, Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Div. XVI - Marche ed Umbria – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Comando Militare Eserci-

to Marche, Comando Marittimo Centro e Capitale, Aeronautica Militare, e-distribuzione S.p.A., Terna S.p.A., Telecom Italia S.p.A., ARPAM, Snam Rete Gas S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Viva Servizi S.p.A., Settore Genio Civile Marche Nord, Direzione Ambiente e Risorse idriche e Settore Politiche faunistiche, venatorie e ittiche;

3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 aprile 2025, n. 79

L. 241/90 - D.lgs. n. 152/06, art. 109 – D.M. 173/2016, art. 4 – D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, art. 6-bis. Progetto: Lavori di dragaggio dell'avamposto e dell'imboccatura del porto della Rovere. Proponente: Comune di Senigallia (AN). Autorizzazione al dragaggio e alla successiva immersione deliberata in mare con prescrizioni

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI AUTORIZZARE, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, adottando la determinazione con-

clusiva della conferenza di servizi decisoria, simultanea e sincrona assunta all'unanimità nella seduta del 03.04.2025:

- ai sensi dell'art. 6-bis del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, il dragaggio del porto della Rovere di Senigallia di cui al progetto denominato "Lavori di dragaggio dell'avamposto e dell'imboccatura del porto della Rovere" proposto dal Comune di Senigallia (AN)
- ai sensi dell'art. 4 del DM 173/2016 la successiva immersione deliberata in mare dei materiali provenienti dal dragaggio di cui al punto precedente

DI STABILIRE che le operazioni di dragaggio, trasporto e immersione autorizzate con il presente provvedimento devono avvenire nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale di questo atto

DI STABILIRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9, del D.M. 173/2016 che la presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori e comunque non oltre trentasei mesi dalla data del rilascio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del medesimo decreto;

DI RAPPRESENTARE

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del D.M. 173/2016 che la presente autorizzazione può essere in qualsiasi momento modificata, sospesa o revocata da questa autorità competente, con provvedimento motivato, nel caso in cui il Comune di Senigallia non osservi le prescrizioni di cui all'Allegato A o in tutti i casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi uso legittimo del mare;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del D.M. 173/2016 che qualora si verificano situazioni di emergenza nell'area di prelievo o di immersione, o fenomeni di inquinamento che modificano le caratteristiche dei materiali oggetto dell'autorizzazione, il Capo del compartimento marittimo competente può procedere, con provvedimento motivato, all'immediata sospensione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'autorizzazione anche a tempo indeterminato, dandone immediata comunicazione a questa autorità competente per l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti;

DI INVIARE copia del presente provvedimento al Comune di Senigallia, al Comune di Fano, alla Capitaneria di Porto di Ancona, alla Capitaneria di Porto di Fano, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico

Centrale, alla Provincia di Ancona, all'ARPAM Area Vasta Nord, all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – Dipartimento di Prevenzione, al Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche e alla Direzione attività Produttive e Imprese della Regione Marche e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

DI PUBBLICARE copia del presente provvedimento per estratto sul BUR telematico della Regione Marche e copia in forma integrale su www.norme.marche.it e sul sito istituzionale di questa autorità competente all'indirizzo

https://www.regione.marche.it/RegioneUtile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#20322_Ricerca-Procedimenti (codice pratica M00235)

DI RAPPRESENTARE, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del del D.lgs. n. 104/2010; è ammessa inoltre, entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

ALLEGATI
ALLEGATO A - PRESCRIZIONI

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 8 aprile 2025, n. 80

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-decies, comma 9 lett a) – Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 8 aprile 2025, n. 81

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-decies, comma 9 lett a) – Diffida ad adempiere.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 9 aprile 2025, n. 82

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale delle Infrastrutture Marche 2032: parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 aprile 2025, n. 256

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per potenziamento rete idrica in Strada San Bartolo (Fgl. 18 Demanio Stradale confinante con part. 777), Comune di Pesaro.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 aprile 2025, n. 257

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTE GRIMANO TERME- Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di messa in sicurezza e ripristino del fosso che ha creato danni alla strada che accede alla località Cà Mazza, in loc. Cà Mazza (Foglio 16 mappali 15-329 Foglio 15 mappali 2197-2198), Comune di Montegrimano Terme. Istanza presentata dal Comune di Montegrimano Terme.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 aprile 2025, n. 258

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Nucera Franco

- 1) Di concedere alla ditta Nucera Franco (P.IVA/C.F. NCRFNC65M17Z110K), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere

- in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
- il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 aprile 2025, n. 259

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Manutenzione straordinaria dei ponti della S.P. 18 "Mutino" posti al km 1+250 ed al km 4+500, rispettivamente in località Mutino ed in località Chiavicone, in Comune di Piandimeleto ed in Comune di Lunano. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino. Autorizzazione Rep. n° 3139/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 aprile 2025, n. 260

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. DITTA: UNIONE MONTANA CATHIA E NERONE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di sistemazione idraulica e forestale - FOSMIT 2023, ripristino e stabilizzazione movimento franoso, in Loc. La Taverna (Foglio 60 mappali 122-123-130), nel Comune di Apecchio (PU). Istanza presentata dall'Unione Montana Cathia e Nerone.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 aprile 2025, n. 261

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA DEL MONTEFELTRO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di casolare rurale con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche al fine della realizzazione di una struttura agrituristica in loc. San Leo (Foglio 8, part. 376), Comune di Tavoleto. I

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 263

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Regno Giuseppina

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Regno Giuseppina (PIVA/C.F. RGNGPP46C46I461Q), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
- f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 264

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Pisu Angela

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Pisu Angela (P.IVA/C.F. PSINGL56A46E874B), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 265

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Armezzani Sabrina

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Armezzani Sabrina (PIVA/C.F. RMZSRN76T70D451O), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ

DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:

- il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 266

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Silvestrini Lucio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Silvestrini Lucio (P.IVA/C.F. SLVLCU64C08I461F), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;

- f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
- il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 267

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Valentini Renato

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Valentini Renato (P.IVA/C.F. VLNRNT52C17D965W), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
- a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa

- dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 268
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Valentino

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Fiori Valentino (P.IVA/C.F. FRIVNT94P04D451H), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del

richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
- a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;

- il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;

- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 269
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Lorenzetti Lorenzo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Lorenzetti Lorenzo (PI-VA/C.F. LRNLNZ76C28D007L), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA” che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 - 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell’attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
 - 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell’area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all’esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza
- inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell’art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell’art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell’anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l’utilizzazione dell’acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all’art. 17 della L.R. 5/2006 e all’art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l’interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 270**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Az. Agr. Mazzanti Giacomo e Gilberto S.S.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Az. Agr. Mazzanti Giacomo e Gilberto S.S. (PIVA/C.F. 02090750429), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
- f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. -

R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 271

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Interventi di sistemazione in alveo dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Arzilla, Torrente Tavollo, Torrente Apsa di S.Arduino, Fiume Candigliano, Fiume Conca, nel territorio dei Comuni di: Fano, Gradara, Macerata Feltria, Fermignano e Montegrimano Terme, oggetto delle segnalazioni agli atti del Consorzio di Bonifica delle Marche n. 19399, 19238, 16295, 17463, 15681 e 15330. Autorizzazione Rep. n° 56/cons.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 272

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovamento delle reti di acquedotto in Loc. Sagrata e nelle Vie Metaurense, Salinatore e Pian D'Asdrubale in Comune di Fermignano, attraversamento con le condotte: del fosso Tamante, del fosso di Gian Filippo e del fosso di Limaria. Richiedente: Marche Multi-servizi S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 3142/me.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 273

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1492/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località La Grottaccia. Ditta: COSTANTINI ALBERTO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 4 Mappale 410 del Comune di Pesaro - loc. La Grottaccia, è utilizzato dal sig. COSTANTINI ALBERTO (C.F.CSTLR-T63C02G479Q) per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 791 del 28/09/2010.
- 3) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 4) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 5) Di inviare copia del presente Decreto al sig. COSTANTINI ALBERTO.
- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 274
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 517782. Rinnovo (4^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. Secchiano. Bacino: F. Metauro. Ditta: MENSALI GABRIELE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'articolo 56 del R.D. 1775/1933 e dell'articolo 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (4^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo al sig. MENSALI GABRIELE (C.F. MNSGRL55S21B352O), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Bosso, in Comune di Cagli - località Secchiano, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 146 Mappale 287, nella misura di moduli 0,002, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s, e per un volume annuo non superiore a 55 mc.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata
 - e) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 30 settembre 2025, a giorni alterni numerici pari, con divieto di prelievo nella fascia oraria 11:00-17:00 al fine di evitare perdite eccessive per evaporazione.
 - d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 146 Mappali 287-657 del Comune di Cagli, per complessivi 180 mq, coltivato a orto familiare.
 - e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c. 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/26, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025.
 - f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
 - g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto della verifica del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

- 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 275
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516219. Rinnovo (3^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Tamante, tributario del F. Metauro in Comune di Fermignano. Bacino: F. Metauro. Ditta: LAINO NADIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (3^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo alla sig.ra LAINO NADIA (C.F. LNANDA53P56D541T), nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fosso Tamante, tributario in sinistra idraulica del fiume Metauro, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 18 Mappale 207 del Comune di Fermignano, nella misura di moduli 0,005, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s e per un volume annuo non superiore a 90 mc.
 - c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 ottobre 2025, nelle fasce orarie 06:00-09:00 oppure 17:00-20:00.
 - d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare il terreno gestito a orto domestico di 300 mq di estensione, catastalmente distinto al C.T. al Foglio 18 Mappale 205 del Comune di Fermignano.
 - e) Ai sensi dell'art. 67 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il prelievo assentito con il presente atto non è sottoposto all'obbligo di installazione del misuratore dei quantitativi idrici prelevati.
 - f) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025.
 - g) Il prelievo in esame, ai sensi dell'art. 54, comma 2, delle NTA del PTA regionale, non è soggetto al rispetto del DMV.
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli

argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.

- j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord di questo Ente.
 - 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non de-

riva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 276

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Luminari Sandrina

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Luminari Sandrina (PIVA/C.F. LMNSDR53D54I461I), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in

- sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne

abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2025, n. 277
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Autorizzazione alla perforazione per la realizzazione di n.1 pozzo ad uso irrigazione agricola, da corpo idrico non significativo di profondità, sull'area distinta al C.T. al Foglio 14 Mappale 1563 del Comune di Castelfidardo (AN) - Località Campanari, Via D. Bramante, in sinistra idrografica del Fiume Musone. Ditta: FRANCOLETTI ROBERTA. DR 2248 - SIAR DAP n. 513444

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, la signora "FRANCOLETTI ROBERTA" (c.f. FRNRRT85S64I608F), residente in VIA D. BRAMANTE, n. 80 (AN), ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola e relative prove di emungimento, sull'area distinta al C.T. al Foglio 14 Mappale 1563 del Comune di Castelfidardo (AN), Località Campanari Via D. Bramante s.n.c., in sinistra idrografica del Fiume Musone, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovranno essere comunicati a questo Settore:
 - la data di inizio dei lavori unitamente ai

- dati identificativi della ditta esecutrice;
 - la data di fine lavori, che dovranno concludersi entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione;
 - b) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
 - Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata a gradini al fine di definire i valori della portata critica, della portata di esercizio e la curva caratteristica del pozzo;
 - Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
 - c) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di almeno 0,80 m circa e idonea chiusura;
 - d) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,00 m di lato, spessore di almeno 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 1 metro di profondità a partire dal p.c.;
 - e) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
 - f) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
 - g) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
 - h) la distanza dalle strade comunali e vicinali poste all'interno dei centri abitati dovrà essere di almeno 3 m, come previsto dal Codice della Strada;
 - i) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m, ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
 - j) qualora la perforazione dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare al dipartimento per il servizio Geologico d'Italia (ISPRA) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04.08.1984 n.464, utilizzando i moduli scaricabili dal sito dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questa P.F. contestualmente all'inizio dei lavori;
 - k) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 2) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
 - 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
 - 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
 - 6) Di notificare il presente decreto, a mezzo posta elettronica certificata, alla sig.ra FRANCOLETTI ROBERTA C/O lo STUDIO GEOGNOSTICO Dott. Paolo Virgini.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord (sede di Ancona) della Regione Marche.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto

- da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 10) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
 - 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 aprile 2025, n. 222

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 83849) ubicato in Comune di Massignano (AP), su area catastalmente identificata, rispettiva al mappale n° 554, Foglio 14 ad uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati – Ditta: Azienda Agricola Piermarini Michele (P IVA: 02545380442), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Raoul Taffetani 21- Prat.1225/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta: Azienda Agricola Piermarini Michele (P IVA: 02545380442), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Raoul Taffetani 21, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione

concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo florovivaistico e usi assimilati** (innaffiamento piante fuori terra e/o in serre, e/o lavaggio teloni), con prelievo da n. 1 pozzo (cod.ID: 83849) ubicato in Comune di Massignano (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 554, Foglio 14, con le seguenti prescrizioni:

- **il prelievo** dell'acqua, ad uso di irrigazione vivaistica e usi assimilati, tramite impianto a goccia, di piante ornamentali fuori terra in vaso e di piante a terra, distribuite su una superficie di Ha 00.62.00, identificata catastalmente al mappale n. 554, Fg. 14 del Comune di Massignano, potrà essere effettuato, salvo casi di emergenze climatiche, nei **mesi da giugno a ottobre**, a giorni alterni, per non più di 3 ore giornaliere con esclusione della fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
 - **la portata massima istantanea non potrà essere superiore a mod 0,02 (2 l/s) , con obbligo di installazione di contatore volumetrico**, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;
 - **il volume complessivo prelevato non dovrà superare i 3.500 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
 - il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;

- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del provvedimento originario, quindi con **scadenza in data 27/09/2039**;
- **di stabilire che la Ditta: Azienda Agricola Piermarini Michele** (P IVA: 02545380442), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via Raoul Taffetani 21, **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD- Cauzione-Ditta entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui

all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.

- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

(Planimetria area aziendale; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 aprile 2025, n. 226

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo, portata prelievo 6,80 l/s per uso industriale pozzo ID 70497 e ID 70498 catastalmente identificati al foglio 66 particella 87 del Comune di Tolentino (MC) – P.IVA. 02083630430 - CTC CONCERIA DEL CHIANTI SOCIETA' BENEFIT S.P.A. - Rapp. Legale sig. ANDREA STOPPER – SIAR-DAP 513888.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma

3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alla ditta P.IVA. 02083630430 - CTC CONCERIA DEL CHIENZI SOCIETA' BENEFIT S.P.A. - rappresentante legale sig. ANDREA STOPPER (C.F. STPNDR61E19A390F) per l'uso industriale, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; ovvero per una portata di derivazione 6,8 l/s;
- b) **Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.**
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) **i prelievi per uso irriguo sono vietati dal lunedì al sabato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00, e la domenica dalle 00.00 alle 24.00, per permettere il ricarica della falda. Nei casi di esigenze di trapianto/semina delle coltivazioni il con-**

cessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di gg. 15 dall'avvenuta lavorazione.

- i) i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) DI STABILIRE **che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
 - 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
 - 5) DI TRASMETTERE agli utenti il presente decreto, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
 - 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il

termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Stefano Stefani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 227

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 44473, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo verde privato, catastalmente identificato al Foglio 10, Mappale 119 sub 1 del Comune di Porto San Giorgio (FM)– Ditta: PEGAS S.R.L. (P.IVA: 01176840443).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla Ditta PEGAS S.R.L. (P.IVA: 01176840443) per l'uso irriguo verde privato, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 2 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il

titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente decreto di riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 228

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 17598, portata di prelievo 1 l/s, per uso irriguo impianti sportivi, catastalmente identificato al Foglio 14, Mappale 1415 del Comune di Fermo (FM) – Ditta: ASD TENNIS SPORTING CLUB (P.IVA: 02202770448).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla Ditta ASD TENNIS SPORTING CLUB (P.IVA: 02202770448) per l'uso irriguo impianti sportivi, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,00 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa

in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente decreto di riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 229

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/2006 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 34720-34722, portata di prelievo 0,50 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificati al Foglio 101, Mappale 141 del Comune di Fermo (FM) - Ditta: SOC. AGR.LA MANCINI EZIO E PAGLIARI PACINA MARIA S.S (P.IVA: 00798720447).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA MANCINI EZIO E PAGLIARI PACINA MARIA SOCIETA' SEMPLICE (P.IVA: 00798720447) per l'uso irriguo agricolo, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 0,50 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative,

con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;

- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da

ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

- 5) **DI TRASMETTERE** il presente decreto di riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 231

Servizi tecnici multidisciplinari e redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ex art. 41 del DLGS 36/2023 - Intervento di mitigazione del rischio idraulico del tratto del Torrente Ete Morto: dall'attraversamento dell'acquedotto al di sotto di Via Lombardi, Località Casette D'Ete Nel Territorio Comunale di Sant'Elpidio a M. (FM) - Km 6,400 - CUP B17H21006070001 - CIG: B366555DCD - IMPEGNI DI SPESA CAP. 2090120233, Bilancio 2025-2027 annualità 2025 e 2026.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 232

Atto di sottomissione alla Lettera di affidamento Reg. Int. Regione Marche n. 3056|04/12/2023 - CIG: A02B885A0E - Servizio di prove di accettazione materiali e strutture del progetto PNRR Next Generation EU - Missione 2 Com-

ponente 4 – Investimento 2.1b denominato “Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente Ete Morto nel tratto compreso dall’attraversamento dell’acquedotto alla S.P. 27 “Elpidiense” nel Comune di Sant’Elpidio a Mare - Nuovo ponte S.P. 8 sul Torrente Ete Morto (FM) - CIG: A02B885A0E - CUP B18H22000480001 - INTEGRAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120200 Bilancio 2025-2027 annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI INTEGRARE**, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’art.106 commi 2 e 12 del D.Lgs. 50/2016, l’impegno di spesa n. 489/2025 al capitolo 2090120200 , bilancio 2025-2027, annualità 2025, assunto con DDS N. 773/GCMS/2023, per l’importo di € 1.875,25 (imponibile € 1.537,09 e IVA 22% € 338,16) a favore della TECHNOGEO s.r.l. con sede legale in Montecosaro (MC), via Cluana n. 10 P.I-VA/C.F. 00361380439, società affidataria del Servizio di prove di accettazione materiali e strutture del progetto PNRR Next Generation EU – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b denominato “Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente Ete Morto nel tratto compreso dall’attraversamento dell’acquedotto alla S.P. 27 “Elpidiense” nel Comune di Sant’Elpidio a Mare - Nuovo ponte S.P. 8 sul Torrente Ete Morto (FM) (servizio affidato con contratto sottoscritto in data 4/12/2023 nr Repertorio 305614/12/2023) a seguito di estensione dell’ affidamento con l’applicazione del 1/5 d’obbligo per l’effettuazione di ulteriori misurazioni sul nuovo ponte.
2. **DI SPECIFICARE** che in attuazione dell’art.5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione delle transazioni elementari è la seguente:
0901 0000000000 053 8 2020109010 8H22000480001 4 3 000
3. **DI SPECIFICARE** che il CUP dell’Intervento P.N.R.R. è B18H22000480001 e il CIG del servizio è A02B885A0E.
4. **DI FAR FRONTE** agli oneri derivanti dal presente atto, per totali € 1.875,25, con i fondi del capitolo 2090120200, del bilancio 2025-2027, annualità 2025, previa riduzione nell’importo di € 1.875,25 della prenotazione di impegno n.166/2025 assunta con DDS 351/GCMS/2023.
5. **DI DICHIARARE** che le somme di cui ai punti precedenti sono riferite a risorse di fonte Statale vincolate, coerenti quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. N. 118/2011 e smi/siope.
6. **DI DICHIARARE** che l’esigibilità della spesa è da intendersi nell’ annualità 2025.
7. **DI DICHIARARE** che il capitolo di spesa 2090120200 è correlato al capitolo di entrata 1402010432 – acc.to 178/2025 – importo € 600.000,00 e acc.to 1256/2025 – importo € 222.649,26.
8. **DI ATTESTARE** l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e smi e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.
9. **DI DICHIARARE** che la documentazione relativa all’istruttoria è conservata agli atti del Settore.
10. **DI PUBBLICARE** il presente atto ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 e al Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il dirigente
Stefano Stefani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 233

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 84821) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 883, Foglio 16 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione verde condominiale- Ditta: Condominio Trifoglio (CF 91010700440) con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Caravaggio 20 - Prat. 1214/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Condominio Trifoglio** (CF 91010700440) con sede a San Benedetto del Tron-

to (AP), via Caravaggio 20, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui si pregiudichino i diritti di terzi, che dovranno però essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, il rilascio della **concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde condominiale**, con prelievo da pozzo da pozzo identificato nel data base regionale con cod.ID: 84821, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 883, Foglio 16 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), con le seguenti prescrizioni:

- **il prelievo**, da effettuare prioritariamente nei **mesi tardo primaverili- estivi**, con **esclusione** delle ore più calde, **dalle ore 11 alle ore 17**, per l'irrigazione del giardino condominiale di superficie pari a 820 mq, dovrà avere una **portata massima istantanea non superiore a mod 0,016 (1,6 l/s)**;
- **il volume complessivo annuo** non dovrà superare i **500 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati grafici allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero de-

terminare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

- **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) decorrenti dalla data di scadenza del provvedimento originario (quindi con **scadenza al 09/09/2039**);
- **di stabilire che la Ditta: Condominio Trifoglio** (CF 91010700440) con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Caravaggio 20, **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD- Cauzione- Ditta..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni

dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

(Planimetria ubicazione pozzo; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 aprile 2025, n. 234

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 81964) ubicato in Località Valtestino del Comune di Grottammare (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 611, Foglio 6, ad uso: irriguo e altri usi (piante in vaso e/o in serre, lavaggio teloni) – Ditta: Piergallini Giuseppe (P IVA: 02378740449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Contrada Granaro 5-Prat.157/2024/NC-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Piergallini Giuseppe** (P IVA: 02378740449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Contrada Granaro 5, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **la concessione pluriennale, a sanatoria, alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo e altri usi** (innaffiamento piante fuori terra e/o in serre, e/o lavaggio teloni), con prelievo **da n. 1 pozzo** (cod. ID: 81964) ubicato in Località Valtestino del Comune di Grottammare (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 611, Foglio 6, con le seguenti prescrizioni:
 - **il prelievo** dell'acqua, ad uso irriguo e altri usi (piante fuori terra e/o in serre, lavaggio teloni)-mediante un impianto a goccia e di nebulizzazione per ridurre l'impiego dell'acqua- di piante officinali aromatiche, in vasi fuori terra, distribuiti su una superficie di Ha 00.79.00, identificata catastalmente ai mappali nn. 617-620-251-1008, Foglio 6 del Comune di Grottammare (planimetria allegata) potrà essere effettuato, salvo casi di emergenze climatiche, nei **mesi da maggio a settembre**, a giorni alterni, per non più di 3 ore giornaliere con esclusione della fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
 - **la portata massima istantanea non potrà essere superiore a mod 0,02 (2 l/s), con obbligo di comunicare le caratteristiche del regolatore di portata**, avendo l'elettropompa installata portata massima superiore, **e del contatore volumetrico**, compresa matricola e foto, **entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;
 - il **volume complessivo prelevato non dovrà superare i 3000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **margine di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione am-

- ministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
 - **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
 - **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - **di approvare** e sottoscrivere il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
 - di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento di concessione;
 - **di stabilire che la Ditta: Piergallini Giuseppe** (P IVA: 02378740449), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Contrada Granaro 5, **dovrà effettuare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il pagamento dei canoni annuali pregressi relativi agli ultimi cinque anni** (con esclusione del canone 2024 già pagato in data 20/09/2024) **e del canone annuale 2025, pari a complessivi € 750,01**, come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP – CD – Ditta: – canone 2025 e pregressi*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: *Regione Marche- Servizi: Canone Concessione derivazione-Causale: AP CD Ditta.....Cespite: Cod ID Anni di riferimento....;*

Anno	Importo canone	Interessi legali	Importo finale
2020	135,00	12,55	147,55
2021	135,00	12,53	147,53
2022	135,00	10,83	145,83
2023	135,00	4,10	139,10
2024	170,00	0,00	0,00 (pagato)
2025	170,00	----	170,00
Tot.			750,01

- **di stabilire che la Ditta: Piergallini Giuseppe** (P IVA: 02378740449) Impresa individuale **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: **“ AP-CD- Cauzione- Ditta..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

(Planimetrie ubicazione pozzo e comprensorio aziendale; Disciplinare in PDF)

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 4 aprile 2025, n. 222

Avviamento al lavoro L. n. 113/85 presso MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTO - UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI PESARO, del Centralinista telefonico non vedente ID SIL 179059 iscritto nell'Elenco della Provincia di Pesaro-Urbino

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, l'avviamento al lavoro, ai sensi della L. n. 113/85, del Centralinista telefonico non vedente iscritto nell'Elenco della provincia di Pesaro-Urbino, individuato con il codice ID SIL 179059, a seguito della richiesta di avviamento numerico presentata ai sensi dell'art.6 comma 4 L.113/85 (acquisita agli atti d'ufficio dal Centro per l'impiego di Pesaro con prot. 305053 del 13/03/2025) per la copertura di 1 posto-operatore presso il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTO - UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI PESARO, ubicata in Strada dei Cacciatori 44, Pesaro (PU). Ne verrà data debita comunicazione all'Ente medesimo, al diretto interessato e ai soggetti pubblici comunque coinvolti (Centro Impiego di Pesaro, Ispettorato Territoriale del Lavoro territorialmente competente e Unione Ciechi - Sezione di Pesaro-Urbino, in quanto organismo di tutela per i propri assistiti);

2) di dare atto che il Centralinista telefonico su individuato, in possesso della necessaria abilitazione alla fun-

zione e dei requisiti che consentono l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 6, co. 7, L. n. 113/85, ha presentato domanda di iscrizione nell'Elenco della provincia di Pesaro-Urbino e che la domanda è stata accolta con decorrenza dell'iscrizione dalla data di presentazione, ossia dal 25/05/2022;

3) di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/03, per ragione di protezione dei dati personali e sensibili, il Centralista telefonico è identificato con il codice ID SIL 179059, attribuito dal gestionale regionale del Job Agency;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul BUR Marche, fatta salva, considerato l'orientamento giurisprudenziale del giudice cui adire, l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:

- per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. Marche n.17/2003;
- integrale sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 4 aprile 2025, n. 225

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avvicinamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 2 unità a tempo determinato part time per la qualifica di "Aiuto cuoco" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 101 del 11.03.2025 presso il Comune di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avvicinamento a selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di lavoro a tempo determinato per la qualifica di "Aiuto cuoco", presso il Comune di Macerata di cui all'Avviso emanato con DDS n. 101 del 11.03.2025 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 3 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Aiuto cuoco", cod. Istat 5.2.2. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 28.03.2025, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 36798145127/03/2025IPSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica.
3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale non sono state presentate otto istanze di riesame.
4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.
5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.
6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.
7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria un numero pari al posto a tempo determinato messo a selezione - presso il Comune di Macerata.
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
11. Di evidenziare che avverso le presenti graduatorie è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro).
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)



GIUNTA REGIONE MARCHE
Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali



CENTRO PER L'IMPIEGO DI MACERATA

GRADUATORIA DEFINITIVA
COMUNE DI MACERATA - Richiesta di personale N. 494 - Data Richiesta: 04/03/2025
Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO - Qualifica: AIUTO CUOCO DI RISTORANTE

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	835296		BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	IN SOSPENSIONE DELL'ANZIANITA' EX ART 4 D.L. 181/2000	Validato	127,76
2	CPI MACERATA	506978		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	OCCUPATI	Validato	175
Soggetti esterni in subordine							
3	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	288870		CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI		Validato	127,37
Soggetti esclusi							
	CPI MACERATA	958350		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: lavoro a tempo indeterminato aperto	117,16
	CPI MACERATA	1240255		AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CONSERVAZIONE DELLO STATO DI DISOCCUPATO (COMPATIBILE)	Escluso per altri motivi: lavoro a tempo determinato aperto	130,17
	CPI JESI	167120		BARISTA	DA BONIFICARE	Escluso per documentazione non adeguata: non allega HCCP	130,59

Servizi impiego Collocamento obbligatorio Sportello polifunzionale di Cingoli	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 363101 Telefono: 0733 602686 0733 604715	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC) Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)
---	---	---	---

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 226

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati. Corso: “Responsabile in Attività Assistite con Animali (Corso propedeutico)” scheda Siform2 n.1097469 seconda edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla Commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso “Responsabile in Attività Assistite con Animali (Corso propedeutico)” – scheda Siform2 n. **1097469 seconda edizione** - gestito dall'Ente di formazione **CED Servizi srl di Macerata**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

ROSALBA ORAZI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
ALESSANDRA CERVIGNI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LORENZO PERGOLINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di dare atto che gli esami si terranno in data **07 aprile 2025** dalle ore **15:30** alle ore **16:30** presso la sede della Ced Servizi srl in Via Ungaretti n.84 – Macerata (MC);
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente di Commissione per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 "OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" (cod. istat 8) a tempo determinato pieno presso Comune di Caldarola di cui all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 96 del 10/03/2025.

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

IL DIRIGENTE

omissis

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 227

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "452 - Acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiaraz

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 228

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "670 - Carico e

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 229

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Tolentino circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro per la qualifica di "OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" (cod. istat 8) in possesso dell'attestato HACCP, a tempo determinato pieno presso Comune di Caldarola di cui all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 96 del 10/03/2025;
2. Di ammettere per la qualifica di "OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" n. 1 candidature di lavoratori iscritti presso il Centro Impiego di Tolentino e n. 4 candidature di lavoratori iscritti presso altri Centri Impiego della Regione Marche risultanti in possesso dei requisiti;
3. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 27/03/2025, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID 36768966 che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2;
4. Di dar conto che dalla data di approvazione della graduatoria provvisoria sono decorsi 7 giorni senza che sia stata proposta richiesta di riesame da parte dei candidati ammessi alla selezione;
5. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Tolentino, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A;
6. Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici con valore di notifica per gli interessati;
7. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 6 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa

nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente;

8. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto;
9. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Tolentino ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria e in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione - presso Comune di Caldarola;
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art. 5, al Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino;
11. Di evidenziare che avverso la presente graduatoria è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro);
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

SEGNATURA: ID: 36768966I25/03/2025IPSI-TOL



DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
 Centro per l'impiego di TOLENTINO - Centralino 0733/954201 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegotolentino@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegotolentino@emarche.it


GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CALDAROLA - Richiesta di personale N. 630 - Data
Richiesta: 03/03/2025 - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO - Qualifica:
PROFESSIONI NON QUALIFICATE

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI TOLENTINO	464640		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Validato	175
<i>Soggetti esterni in subordine</i>							
2	CPI MACERATA	463287		INSERVIENTE DI CUCINA	CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	119,29
3	CPI MACERATA	381958		INSERVIENTE DI CUCINA		Validato	120,01
4	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	288870		INSERVIENTE DI CUCINA		Validato	127,37
5	CPI MACERATA	1419918		INSERVIENTE DI CUCINA		Validato	175

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 aprile 2025, n. 230

DGR n. 402/2023 – DDS n. 245/FOAC/2023, DDS n.327/FOAC/2023 - DDS n. 258/FOAC/2024 – DDS n.65/FOAC/2025 - Approvazione aggiornamento elenco regionale dei Presidenti delle Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 8 aprile 2025, n. 231

Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. 56/87, art. 35D. Lgs.165/01,DGR 203/2021) – Modifiche al Decreto del Dirigente di P.F. “Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego (pubblici e privati)” n. 252/21 così come integrato dal successivo Decreto del Dirigente del Settore “Servizi per l’impiego e Politiche del Lavoro” n. 106/22 e approvazione della nuova disciplina per l’avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di procedere, per le motivazioni dettagliate nel documento istruttorio, alla modifica dell’Allegato A del Decreto 252/21 (e smi) in oggetto, recante la disciplina di dettaglio degli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 16 L. n. 56/87;
 2. di dare atto che la modifica di cui al precedente punto 1, si sostanzia, essenzialmente, nell’abrogazione delle misure straordinarie introdotte durante il periodo emergenziale dovuto dalla pandemia COVID 19, le quali prevedevano:
 - un utilizzo estensivo della stessa graduatoria anche per ulteriori esigenze di personale da parte dell’ente richiedente
 - la deroga al requisito di essere effettivamente “privo di lavoro” (*inteso come assenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, incluso con-*
- tratto intermittente - o lavoro autonomo, inclusa partita IVA movimentata negli ultimi 12 mesi),* posseduto alla data in cui si presenta la domanda di partecipazione all’avviamento, necessario per le chiamate a tempo determinato
- la deroga all’applicazione del periodo di interdizione relativa alla partecipazione a future chiamate, in caso di mancata presentazione alla prova o rinuncia alla stipula del contratto di lavoro;
3. Di dare atto che ogni altra disposizione disciplinata nei decreti dirigenziali in oggetto (252/21 e 106/22), ad eccezione di quelle riportate nel punto 2 che precede, rimane valida in quanto non abrogata;
 4. Di approvare il nuovo allegato “A” denominato “Nuova disciplina per l’avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. 56/87 e art. 35 D.Lgs. 165/01)”, comprensivo:
 - delle modifiche apportate col presente atto, di cui al punto 2 che precede
 - dell’adeguamento alla nuova Classif. ISTAT delle Professioni 2021 Specificando che tale allegato, ne rappresenta parte integrante e sostanziale;
 5. di stabilire che i prossimi Avvisi Pubblici di avviamento a selezione nella PA vengano pertanto redatti, ciascuno in relazione alla propria tipologia, in conformità alle disposizioni introdotte dal presente atto;
 6. di precisare altresì che, al fine di evitare difformità di operato tra i CPI regionali, quanto stabilito al precedente punto 2. trovi applicazione anche per le graduatorie già emanate ed attualmente vigenti;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento, con valore di notifica, ai Responsabili dei Centri Impiego della Regione Marche per quanto di competenza;
 8. di disporre la pubblicazione del seguente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in analogia a quanto previsto dall’art. 4 comma 2 lett. c. della L.R. Marche n. 17/2003;
 9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito regionale dedicato all’Amministrazione Trasparente e sui siti regionali www.norme.marche.it e <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego> al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e fornire adeguata informativa all’utenza;
 10. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento il Dott. Paolo Carloni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - "Nuova disciplina per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. 56/87 e art. 35 D.Lgs. 165/01)".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 9 aprile 2025, n. 236

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs. n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con qualifica di "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità con qualifica di "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, e di n. 1 unità con qualifica di "Agricoltore e operaio agricolo specializzato", a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'Allegato A "Avviso Pubblico" come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A – Avviso pubblico";
3. di dare atto che l'Avviso in argomento è stato formulato a seguito della richiesta di avviamento a selezione, ex art. 16 della Legge n. 56/1987, trasmessa dal CREA di Monsampolo del Tronto con nota pro-

TOCOLLO 0017929 del 07/03/2025, acquisita al nostro protocollo n. 0286553 del 10/03/2025, relativamente all'assunzione di:

- n. 2 unità con qualifica di "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti" (ISTAT classificazione 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), a tempo determinato e parziale (circa 115 giornate, eventualmente prorogabili, fino al 30.11.2025), categoria d'inquadramento A1/L2 del Contratto Provinciale Agricoltura;
 - n. 2 unità con qualifica di "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore (ISTAT classificazione 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), a tempo determinato e parziale (circa 115 giornate, eventualmente prorogabili, fino al 30.11.2025), categoria d'inquadramento A2/L4 del Contratto Provinciale Agricoltura;
 - n. 1 unità con qualifica di "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" (ISTAT classificazione 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), a tempo determinato e parziale (circa 115 giornate, eventualmente prorogabili, fino al 30.11.2025), categoria d'inquadramento A2/L4 del Contratto Provinciale Agricoltura;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 Legge n. 56/1987; art. 35 D. Lgs. n. 165/2001; DGR n. 203/2021; DDPF n. 252/2021 e s.m.i.);
 5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata JANET (mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE) e che non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di candidatura; qualora l'interessato non abbia la possibilità dell'utilizzo di mezzi informatici, può rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro stesso, previo appuntamento da concordare con gli operatori del CPI e, comunque, fino al raggiungimento del numero massimo di disponibilità nell'agenda e negli orari del CPI;
 6. di dare atto che l'evasione delle presenti richieste di personale è fissata per mercoledì 16 aprile 2025, dalle ore 00:00:00 alle ore 23.59:59;
 7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n.165/01;
 8. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle dispo-

sizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

9. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it ai seguenti link:

- [https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte da-Enti-pubblici](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici);
- <https://janet.regione.marche.it/>;

10. di disporre la pubblicazione per estratto dell'Avviso, a mezzo affissione, nella bacheca del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto;

11. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Annalisa Vagnoni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Avviso pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 237

Avviamento al lavoro L. n. 113/1985 presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sede Motorizzazione Civile di Macerata del centralista telefonico non vedente, contraddistinto con il codice IDSIL 168502, iscritto nell'Elenco dei centralinisti non vedenti della provincia di Macerata

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 238

Parziale rettifica DDS n.159/FOAC del 20/03/2025 avente ad oggetto: "Costituzione e nomina Commissione esame corso finanziario I.F.T.S. "Tecnico Superiore per la sicurezza

za delle reti e dei servizi in cloud" - DDS n. 409/FOAC/2023 —DDS n.846/FOAC/2023-n.453/FOAC/24 -PR FSE+ 2021/2027 – Asse Istruzione e Formazione OS. 4.g – cod. Siform2 1090675 - Ente: S.I.F. SRL-CUP B64D23001860009"

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 240

CPI FABRIANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con profilo professionale "Operatore Servizi Tecnici e Manutentivi" – Area degli Operatori, da assegnare al Comune di Fabriano, a tempo pieno e determinato fino al 14/06/2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di considerare le premesse dell'Allegato A (Avviso pubblico) come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A – Avviso Pubblico";
- 3) di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta prot. n. 14091 inviata dal Comune di Fabriano e pervenuta in data 07/04/2025 al CPI di Fabriano, assunta agli atti in pari data con protocollo n. 426244, relativamente all'assunzione a tempo pieno e determinato fino al 14/06/2025 di n. 2 unità con profilo professionale Operatore Servizi Tecnici e Manutentivi (Area Operatori del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022), da ricondurre alla qualifica Istat 2021 - Classificazione 8 – "Professioni non qualificate";
- 4) di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR n. 203/2021 nonché D. D. attuativo n. 231 del 08/04/2025);

- 5) di specificare pertanto che le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata Janet accessibile al seguente link <https://janet.regione.marche.it> ed unicamente durante la finestra temporale specificata nell'Allegato A, attraverso autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE; in caso di impossibilità di procedere autonomamente, qualora il candidato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente di rivolgersi presso il CPI di iscrizione (previo appuntamento da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI) per l'accesso in autoconsultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego munito delle proprie credenziali di autenticazione forte. Non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione;
- 6) di dare atto che le domande di partecipazione alla presente chiamata a selezione possono essere presentate con la modalità sopra riportata nel periodo che intercorre fra le ore 00:00 alle ore 23:59 del giorno martedì 22 aprile 2025;
- 7) di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del d.lgs n.165/01;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale [norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico – Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-inRegione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
- 10) di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento il Dott. Giancarlo Gasperini, P.O. Responsabile del CPI di Fabriano.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Formazione,
Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali
dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 aprile 2025, n. 241

Accordo per la Coesione 2021-2027, Fondo di Rotazione FdR – Scheda n. 30 - Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale - Programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR 1481 del 30/09/2024, DGR 1521 del 07/10/2024 e DGR 1585 del 23/10/2024 – DDS n. 101 del 26/2/2025 “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua” - Ammissibilità a valutazione e approvazione graduatoria progetti pervenuti dal 13/3/2025 al 7/4/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto del verbale ID: 36935726108/04/2025IFORM-PU relativo all'esito dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti, di cui all'Avviso pubblico in oggetto, riportati nell'Allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 7 “Cause di inammissibilità delle domande” D.D.S./FOAC n. 101/2025, come trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione nominata con D.D.S./FOAC n. 212/2025;
- 2) di dare atto che alla data del 07/04/2025 (chiusura sportello per superamento risorse finanziarie a disposizione dell'annualità 2025) sono pervenuti n. 54 progetti sul bando Siform **JIT – FdR_Formazione**;
- 3) di approvare la graduatoria dei progetti, pervenuti dal 13/3/2025 al 7/4/2025, bando Siform JIT – FdR_Formazione, valutati in risposta all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 101 del 26/2/2025 per la presentazione di progetti formativi relativi ad azioni di

formazione continua di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 36962024110/04/2025IFORM-PU e riportata in allegato del presente atto, Allegato “B” del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- 4) di stabilire che con successivo atto si procederà a impegnare e concedere le relative somme agli enti/imprese utilmente collocatisi in graduatoria e alla registrazione degli aiuti di stato nel registro nazionale RNA;
- 5) di demandare a successivo atto la nomina dei funzionari responsabili della gestione e monitoraggio delle attività formative finanziabili;
- 6) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8904

- 8) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

JIT – FdR_Formazione: Ammissibilità prima estrazione elenco progetti JIT al 07/04/2025 ore 11.00 **Allegato A**

Domanda	N. Progetto	Data Presentazione	Ora presentazione	Ragione Sociale	Titolo Progetto	COA	Contributo pubblico €	Ammissibile Non ammissibile SI/NO
1	83810	13/03/2025	02.24.13	E.N.F.A.P. MARCHE	PERCORSI DI CRESCITA ATTRAVERSO INNOVAZIONE DI PROCESSI E QUALITÀ (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	47.520,00	SI
2	83813	13/03/2025	02.31.16	UNIRAMA S.A.S. DI CAPRARI EMANUELE & C.	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E QUALITÀ: UN PERCORSO DI CRESCITA CONTINUA (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	38.016,00	SI
3	83811	13/03/2025	03.26.26	UNIRAMA S.A.S. DI CAPRARI EMANUELE & C.	QUALITÀ - DEI PROCESSI E PERFORMANCE AZIENDALI (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	20.064,00	SI
4	83812	13/03/2025	03.56.29	E.N.F.A.P. MARCHE	QUALITÀ - E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	47.520,00	SI
5	83814	13/03/2025	08.39.45	CONFAPI PESARO URBINO - Associazione delle Piccole e Medie Industrie	514 - Assistenza alla direzione nella gestione organizzativa - 2110 - Realizzazione delle lavorazioni - 2220 - Individuazione della strategia ICT idonea ai processi di business aziendale	22,00	52.360,00	SI
6	83826	13/03/2025	10.15.05	E.F.O.P. - Ente di Formazione e di Orientamento Professionale	109 - Tecnico del controllo della produzione	22,00	35.200,00	SI
7	83808	13/03/2025	10.52.44	S.I.F. Sviluppo Industriale del Ferrario srl	Competenze digitali: 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali e 2.5 Netiquette	22,00	21.120,00	SI
8	83815	13/03/2025	10.56.33	S.I.F. Sviluppo Industriale del Ferrario srl	Competenze digitali: 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali e 2.5 Netiquette	22,00	21.120,00	SI
9	83809	13/03/2025	11.12.13	DIGITAL SMART	467 - Controllo della produzione - 472 - Realizzazione di interventi correttivi nel processo di produzione - 2239 - Analisi dei rischi per la sicurezza e privacy del sistema informatico	22,00	67.100,00	SI

10	83820	1111345	13/03/2025	15.40.33	SINT SOLUZIONI INTEGRATE SRL	468 - Realizzazione dei controlli interni - 469 - Definizione delle procedure gestione dei reclami 222 - Gestione della etichettatura e tracciabilità dei prodotti alimentari - 223 - Predisposizione del piano di controllo della qualità dei prodotti - 225 - Cura dell'igiene personale e verifica del rispetto delle norme igienico-sanitarie nei luoghi di lavoro	22,00	24.024,00	SI
11	83839	1111361	13/03/2025	17.25.42	SINT SOLUZIONI INTEGRATE SRL		22,00	21.450,00	SI
12	83840	1111362	13/03/2025	19.12.31	SINT SOLUZIONI INTEGRATE SRL	463 - Monitoraggio e controllo di gestione - 466 - Definizione del sistema di controllo di gestione	22,00	25.740,00	SI
13	83830	1111344	13/03/2025	19.23.21	Progetto Crescita società Cooperativa Sociale impresa sociale	470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 493 - Individuazione dei canali distributivi e promozionali per i prodotti/servizi	22,00	28.160,00	SI
14	83849	1111371	14/03/2025	08.41.36	W.Academy srl	Competenze digitali: intelligenza artificiale uno strumento di crescita professionale	22,00	28.160,00	SI
15	83858	1111381	14/03/2025	12.24.52	DIGITAL SMART	Formazione continua in Ambito Automotive	22,00	56.672,00	SI
16	83864	1111386	14/03/2025	12.43.06	Progetto Crescita società Cooperativa Sociale impresa sociale	Aggiornamento area Informatica e Linguistica	22,00	20.064,00	SI
17	83822	1111337	14/03/2025	12.59.49	IAL FORMAZIONE E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA	ZOOM - potenziare le competenze dei FORMATORI	22,00	20.064,00	SI
18	83834	1111349	14/03/2025	16.08.30	CIPA Formazione e Servizi soc. coop.	C.S.G.: Competenze Strategiche per la Gestione d'impresa	22,00	55.000,00	SI
19	83845	1111368	14/03/2025	18.27.17	Agorà Società Cooperativa	FORMARE PER COMPETERE 468 - Realizzazione dei controlli interni	22,00	20.240,00	SI
20	83835	1111351	17/03/2025	17.34.11	GIANESINI, CANEPARI & PARTNERS SRL	470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 920 - Gestione del cambiamento organizzativo - 2220 - Individuazione della strategia ICT idonea ai processi di business aziendale - 2221 - Monitoraggio delle tendenze tecnologiche	21,97	64.064,00	SI

21	83992	1111511	18/03/2025	12.51.31	PAIMAR DI MARZIALETTI GIUSEPPE & C. S.N.C.	206 - Operatore della realizzazione di cappelli	22,00	35.200,00	SI
22	84042	1111503	18/03/2025	15.42.34	VALFORNO S.R.L.	38 - Operatore della produzione artigianale di panetteria	22,00	36.960,00	SI
23	84077	1111597	19/03/2025	13.05.38	EUROSTIR SRL	2017 - Gestione della sicurezza per interventi su macchinari con rischi di infortunio - 403 - Finissaggio della calzatura - 409 - Interventi di riparazione di articoli di pelletteria/calzatura - 10002 - Gestione del cliente	22,00	42.240,00	SI
24	83877	1111399	19/03/2025	15.25.51	W.Academy srl	INNOVAZIONE DI PROCESSO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELL' AI	22,00	53.856,00	SI
25	83973	1111495	20/03/2025	10.23.17	Imprendere srl	452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati, dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	22,00	95.040,00	SI
26	83827	1111341	21/03/2025	12.19.58	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	ECHO: formazione Continua nelle Marche per piccole e medie imprese	22,00	26.928,00	SI
27	83988	1111505	21/03/2025	12.21.22	Agorà Società Cooperativa	NUOVE COMPETENZE PER SERVIZI MIGLIORI (2219 - Gestione della relazione e della comunicazione con l'utenza, le famiglie di appartenenza e i collaboratori)	22,00	25.520,00	SI
28	84123	1111644	21/03/2025	16.18.02	W.Academy srl	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA	22,00	59.136,00	SI
29	84816	1112564	25/03/2025	10.27.02	La Campofione s.r.l. Società Agricola	34 - Operatore della produzione artigianale di pasta	22,00	35.200,00	SI
30	84414	1111974	25/03/2025	13.36.05	Erregi finiture metalli srl	2016 - Gestione della sicurezza per l'uso di attrezzature - 519 - Incastonatura di pietre preziose - 528 - Progettazione del prodotto di oreficeria - 530 - Realizzazione del manufatto orafico - 10002 - Gestione del cliente	22,00	34.320,00	SI
31	84154	1111676	25/03/2025	18.11.09	Agorà Società Cooperativa	NUOVE COMPETENZE PER OTTIMIZZARE IL PROCESSO PRODUTTIVO 467 - Controllo della produzione - 472 - Realizzazione di interventi correttivi nel processo di produzione	22,00	33.660,00	SI
32	84878	1112641	26/03/2025	12.34.08	ORLATURA TOMAIE DI SACCHINI MARIA	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	22,00	42.240,00	SI

33	84837	1112595	27/03/2025	10.33.36	BIT s.r.l.	BUSINESS ENGLISH FOR WORKERS	22,00	21.120,00	SI
34	84852	1112614	28/03/2025	10.49.07	W.Academy srl	INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI	22,00	52.800,00	SI
35	85170	1119001	28/03/2025	11.43.38	CARAFFA GIUSEPPE	391 - Assemblaggio dei capi di abbigliamento - 423 - Rifinitura dei capi di abbigliamento	22,00	20.350,00	SI
36	85189	1113025	28/03/2025	14.03.49	FLORENS LTD SRL	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	22,00	42.240,00	SI
37	84135	1111655	28/03/2025	19.24.18	LIAN SRL	COMPETENZE TECNICHE E LINGUISTICHE PER LE PMI	33,43	41.184,00	NO Art. 7 punto 7 Avviso pubblico (valore parametro "costo ora/allievo" non conforme a quanto indicato all'art. 10)
38	85252	1113103	31/03/2025	12.45.14	ISI-Rife Srl	2018 - Gestione in sicurezza dell'attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione - 478 - Analisi del mercato di riferimento - 493 - Individuazione dei canali distributivi e promozionali per i prodotti/servizi	22,00	20.020,00	SI
39	85249	1113100	31/03/2025	13.40.20	AXIS SRL DI FORTI CARLO	2128 - Realizzazione del cartamodello/disegno e del prototipo e predisposizione della scheda di lavorazione - 2129 - Taglio dei materiali e preparazione dei componenti per la realizzazione del cappello - 2130 - Realizzazione delle lavorazioni di maglieria	22,00	44.000,00	SI
40	83844	1111367	31/03/2025	15.37.29	LIAN SRL	PERCORSI FORMATIVI IN AMBITO RISORSE UMANE PER LE PMI	22,00	30.096,00	SI
41	85093	1112939	31/03/2025	15.40.00	E.N.F.A.P. MARCHE	INNOVAZIONE DEI PROCESSI PER LA QUALITA'	22,00	47.520,00	SI
42	83867	1111389	31/03/2025	17.47.49	Wecan Srl	454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	22,00	53.504,00	SI
43	84895	1112661	01/04/2025	12.30.41	iGuzzini Illuminazione Spa	GUZZINI INNOVATION MANAGEMENT DEVELOPMENT SKILLS	21,73	100.000,00	SI
44	85318	1113179	01/04/2025	12.48.09	Andreozi S.N.C. di Andreozi Giampiero, Alessandro e Roberto	2006 - Gestione in sicurezza di lavorazioni su macchinari o impianti fissi - 426 - Stratura dei capi di abbigliamento - 428 - Controllo ed etichettatura dei capi di abbigliamento	22,00	26.400,00	SI

45	84976	1112753	01/04/2025	13.22.38	Assindustria Servizi srl	470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità	22,00	34.320,00	SI
46	85460	1113228	02/04/2025	12.32.29	LA CONFEZIONE S.R.L.	391 - Assemblaggio dei capi di abbigliamento - 423 - Rifinitura dei capi di abbigliamento - 428 - Controllo ed etichettatura dei capi di abbigliamento	22,00	42.240,00	SI
47	85231	1113076	03/04/2025	11.57.09	Fondazione C.F.M. - Centro Formazione Manageriale Impresa Sociale	Competenze digitali: intelligenza artificiale per lo sviluppo dei processi	22,00	21.120,00	SI
48	85465	1113343	03/04/2025	16.43.02	SO.GE.S.I. SRL	COMPETITIVITA' PER LE PICCOLE IMPRESE	22,00	94.160,00	SI
49	85462	1113340	04/04/2025	10.51.38	LEONARDO AMBIENTE SRL	273 - Conclusione e manutenzione ordinaria impianti di trattamento e smaltimento rifiuti urbani	22,00	26.928,00	SI
50	85465	1113353	04/04/2025	12.30.13	GLAM PARRUCCHIERI SRL	2020 - Gestione della sicurezza per attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere - 2212 - Organizzazione del lavoro e approvvigionamento dei prodotti per il trucco	22,00	22.000,00	SI
51	85471	1113362	04/04/2025	16.48.51	PARTNER SRL	467 - Controllo della produzione - 466 - Definizione del sistema di controllo di gestione - 478 - Analisi del mercato di riferimento - 920 - Gestione del cambiamento organizzativo	22,00	38.896,00	SI
52	83887	1115004	04/04/2025	16.59.25	BIT s.r.l.	OFFICE PROFESSIONAL	22,00	21.120,00	SI
53	85463	1113341	07/04/2025	09.23.17	Tod's Spa	TOD'S WELLBEING & DIGITAL PROGRAM	21,95	377.000,00	SI

Allegato B

JIT – FdR_Formazione: Valutazione prima estrazione elenco progetti JIT al 07/04/2025 ore 11.00

Domanda	N. Progetto	Data Presentazione	Ora presentazione	Ragione Sociale	Titolo Progetto	COA	Contributo pubblico €	VALUTAZIONE FINALE
1	83810	13/03/2025	02.24.13	E.N.F.A.P. MARCHE	PERCORSI DI CRESCITA ATTRAVERSO INNOVAZIONE DI PROCESSI E QUALITA' (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	47.520,00	62,50
2	83813	13/03/2025	02.31.16	UNIRAMA S.A.S. DI CAPRARI EMANUELE & C.	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E QUALITA': UN PERCORSO DI CRESCITA CONTINUA (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	38.016,00	67,50
3	83811	13/03/2025	03.26.26	UNIRAMA S.A.S. DI CAPRARI EMANUELE & C.	QUALITA' DEI PROCESSI E PERFORMANCE AZIENDALI (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	20.064,00	62,50
4	83812	13/03/2025	03.56.29	E.N.F.A.P. MARCHE	AZIENDALE (468 - Realizzazione dei controlli interni - 470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 476 - Gestione delle non conformità)	22,00	47.520,00	67,50
5	83814	13/03/2025	08.39.45	CONFAP PESARO URBINO - Associazione delle Piccole e Medie Industrie	514 - Assistenza alla direzione nella gestione organizzativa - 2110 - Realizzazione delle lavorazioni - 2220 - Individuazione della strategia ICT idonea ai processi di business aziendale	22,00	52.360,00	67,50
6	83826	13/03/2025	10.15.05	E.F.O.P. - Ente di Formazione e di Orientamento Professionale	I09 - Tecnico del controllo della produzione	22,00	35.200,00	72,50
7	83808	13/03/2025	10.52.44	S.I.F. Sviluppo Industriale del Fermano srl	Competenze digitali: 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali e 2.5 Netiquette	22,00	21.120,00	65,00
8	83815	13/03/2025	10.56.33	S.I.F. Sviluppo Industriale del Fermano srl	Competenze digitali: 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali e 2.5 Netiquette	22,00	21.120,00	65,00

9	83809	1111326	13/03/2025	11.12.13	DIGITAL SMART	467 - Controllo della produzione - 472 - Realizzazione di interventi correttivi nel processo di produzione - 2239 - Analisi dei rischi per la sicurezza e privacy del sistema informatico	22,00	67.100,00	73,50
10	83820	1111345	13/03/2025	15.40.33	SINT SOLUZIONI INTEGRATE SRL	468 - Realizzazione dei controlli interni - 469 - Definizione delle procedure gestione dei reclami	22,00	24.024,00	75,50
11	83839	1111361	13/03/2025	17.25.42	SINT SOLUZIONI INTEGRATE SRL	222 - Gestione della etichettatura e tracciabilità dei prodotti alimentari - 223 - Predisposizione del piano di controllo della qualità dei prodotti - 225 - Cura dell'igiene personale e verifica del rispetto delle norme igienico-sanitarie nei luoghi di lavoro	22,00	21.450,00	72,50
12	83840	1111362	13/03/2025	19.12.31	SINT SOLUZIONI INTEGRATE SRL	463 - Monitoraggio e controllo di gestione - 466 - Definizione del sistema di controllo di gestione	22,00	25.740,00	75,50
13	83830	1111344	13/03/2025	19.23.21	Progetto Crescita società Cooperativa Sociale impresa sociale	470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 493 - Individuazione dei canali distributivi e promozionali per i prodotti/servizi	22,00	28.160,00	68,50
14	83849	1111371	14/03/2025	08.41.36	W.Academy srl	Competenze digitali: intelligenza artificiale uno strumento di crescita professionale	22,00	28.160,00	70,50
15	83858	1111381	14/03/2025	12.24.52	DIGITAL SMART	Formazione continua in Ambito Automotive	22,00	56.672,00	73,50
16	83864	1111386	14/03/2025	12.43.06	Progetto Crescita società Cooperativa Sociale impresa sociale	Aggiornamento area Informatica e Linguistica	22,00	20.064,00	73,50
17	83822	1111337	14/03/2025	12.59.49	ITAL FORMAZIONE E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA	ZOOM - potenziare le competenze dei formatori	22,00	20.064,00	67,00
18	83834	1111349	14/03/2025	16.08.30	CIPA Formazione e Servizi soc. coop.	C.S.G.: Competenze Strategiche per la gestione d'impresa	22,00	55.000,00	75,50
19	83845	1111368	14/03/2025	18.27.17	Agorà Società Cooperativa	FORMARE PER COMPETERE 468 - Realizzazione dei controlli interni	22,00	20.240,00	64,50
20	83835	1111351	17/03/2025	17.34.11	GIANESIN, CANEPARI & PARTNERS SRL	470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità - 920 - Gestione del cambiamento organizzativo - 2220 - Individuazione della strategia ICT idonea ai processi di business aziendale - 2221 - Monitoraggio delle tendenze tecnologiche	21,97	64.064,00	60,50
21	83992	1111511	18/03/2025	12.51.31	PAIMAR DI MARZIALETTI GIUSEPPE & C. S.N.C.	206 - Operatore della realizzazione di cappelli	22,00	35.200,00	68,50
22	84042	1111563	18/03/2025	15.42.34	VALFORNO S.R.L.	38 - Operatore della produzione artigianale di panetteria	22,00	36.960,00	63,50

23	84077	1111597	19/03/2025	13.05.38	EUROSTIR SRL	2017 - Gestione della sicurezza per interventi su macchinari con rischi di infortunio - 403 - Finissaggio della calzatura - 409 - Interventi di riparazione di articoli di pelletteria/calzatura - 10002 - Gestione del cliente	22,00	42.240,00	69,50
24	83877	1111399	19/03/2025	15.25.51	W.Academy srl	INNOVAZIONE DI PROCESSO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELL' AI	22,00	53.856,00	69,50
25	83973	1111495	20/03/2025	10.23.17	Imprendere srl	452 - Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati, dichiarazioni, documenti ed informazioni - 454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	22,00	95.040,00	78,50
26	83827	1111341	21/03/2025	12.19.58	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	ECHO: Formazione Continua nelle Marche per piccole e medie imprese	22,00	26.928,00	73,50
27	83988	1111505	21/03/2025	12.21.22	Agorà Società Cooperativa	NUOVE COMPETENZE PER SERVIZI MIGLIORI (2219 - Gestione della relazione e della comunicazione con l'utenza, le famiglie di appartenenza e i collaboratori)	22,00	25.520,00	75,50
28	84123	1111644	21/03/2025	16.18.02	W.Academy srl	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA	22,00	59.136,00	64,50
29	84816	1112564	25/03/2025	10.27.02	La Campoflone s.r.l. Società Agricola	34 - Operatore della produzione artigianale di pasta	22,00	35.200,00	68,50
30	84414	1111974	25/03/2025	13.36.05	erregi finiture metalli srl	2016 - Gestione della sicurezza per l'uso di attrezzature - 519 - Incastonatura di pietre preziose - 528 - Progettazione del prodotto dioreficeria - 530 - Realizzazione del manufatto orafco - 10002 - Gestione del cliente	22,00	34.320,00	63,50
31	84154	1111676	25/03/2025	18.11.09	Agorà Società Cooperativa	NUOVE COMPETENZE PER OTTIMIZZARE IL PROCESSO PRODUTTIVO 467 - Controllo della produzione - 472 - Realizzazione di interventi correttivi nel processo di produzione	22,00	33.660,00	71,00
32	84878	1112641	26/03/2025	12.34.08	ORLATURA TOMAIE DI SACCHINI MARIA	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	22,00	42.240,00	66,00
33	84837	1112595	27/03/2025	10.33.36	BIT s.r.l.	BUSINESS ENGLISH FOR WORKERS INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI	22,00	21.120,00	68,00
34	84852	1112614	28/03/2025	10.49.07	W.Academy srl	L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI	22,00	52.800,00	65,50

35	85170	1113001	28/03/2025	11.43.38	CARAFFA GIUSEPPE	391 - Assemblaggio dei capi di abbigliamento - 423 - Rifinitura dei capi di abbigliamento	22,00	20.350,00	63,00
36	85189	1113025	28/03/2025	14.03.49	FLORENS LTD SRL	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	22,00	42.240,00	61,00
37	85252	1113103	31/03/2025	12.45.14	ISI-Rife Srl	2018 - Gestione in sicurezza dell'attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione - 478 - Analisi del mercato di riferimento - 493 - Individuazione dei canali distributivi e promozionali per i prodotti/servizi	22,00	20.020,00	79,50
38	85249	1113100	31/03/2025	13.40.20	AXIS SRL DI FORTI CARLO	2128 - Realizzazione del cartamodello/disegno e del prototipo e predisposizione della scheda di lavorazione - 2129 - Taglio dei materiali e preparazione dei componenti per la realizzazione del cappello - 2130 - Realizzazione delle lavorazioni di maglieria	22,00	44.000,00	63,50
39	83844	1111367	31/03/2025	15.37.29	LIAN SRL	PERCORSI FORMATIVI IN AMBITO RISORSE UMANE PER LE PMI	22,00	30.096,00	78,50
40	85093	1112939	31/03/2025	15.40.00	E.N.F.A.P. MARCHE	INNOVAZIONE DEI PROCESSI PER LA QUALITÀ	22,00	47.520,00	70,50
41	83867	1111389	31/03/2025	17.47.49	Wecan Srl	454 - Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita	22,00	53.504,00	68,00
42	84895	1112661	01/04/2025	12.30.41	iGuzzini Illuminazione Spa	IGUZZINI INNOVATION MANAGEMENT DEVELOPMENT SKILLS	21,73	100.000,00	73,50
43	85318	1113179	01/04/2025	12.48.09	Andreozzi S.N.C. di Andreozzi Giampiero, Alessandro e Roberto	2006 - Gestione in sicurezza di lavorazioni su macchinari o impianti fissi - 426 - Stiratura dei capi di abbigliamento - 428 - Controllo ed etichettatura dei capi di abbigliamento	22,00	26.400,00	63,50
44	84976	1112753	01/04/2025	13.22.38	Assindustria Servizi srl	470 - Definizione delle procedure aziendali di qualità	22,00	34.320,00	73,50
45	85360	1113228	02/04/2025	12.32.29	LA CONFEZIONE S.R.L.	391 - Assemblaggio dei capi di abbigliamento - 423 - Rifinitura dei capi di abbigliamento - 428 - Controllo ed etichettatura dei capi di abbigliamento	22,00	42.240,00	60,50
46	85231	1113076	03/04/2025	11.57.09	Fondazione C.F.M. - Centro Formazione Manageriale Impresa Sociale	Competenze digitali: intelligenza artificiale per lo sviluppo dei processi	22,00	21.120,00	69,50
47	85455	1113343	03/04/2025	16.43.02	SO.GE.S.I. SRL	COMPETITIVITÀ PER LE PICCOLE IMPRESE	22,00	94.160,00	68,00
48	85452	1113340	04/04/2025	10.51.38	LEONARDO AMBIENTE SRL	273 - Conduzione e manutenzione ordinaria impianti di trattamento e smaltimento rifiuti urbani	22,00	26.928,00	65,50

49	85465	1113353	04/04/2025	12.30.13	GLAM PARRUCCHIERI SRL	2020 - Gestione della sicurezza per attività di gestione del personale ed attività relazionali in genere - 2212 - Organizzazione del lavoro e approvvigionamento dei prodotti per il trucco	22,00	22.000,00	60,50
50	85471	1113362	04/04/2025	16.48.51	PARTNER SRL	467 - Controllo della produzione - 466 - Definizione del sistema di controllo di gestione - 478 - Analisi del mercato di riferimento - 920 - Gestione del cambiamento organizzativo	22,00	38.896,00	68,00
51	83887	1113004	04/04/2025	16.59.25	BIT s.r.l.	OFFICE PROFESSIONAL	22,00	21.120,00	70,50
52	85453	1113341	07/04/2025	09.23.17	Tod's Spa	TOD'S WELLBEING & DIGITAL PROGRAM	21,95	37.000,00	68,50

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 7 aprile 2025, n. 69

D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1380/2024 - DDS n. 158/IISP/2024 - DDS n. 189/IISP/2024 - DDS n. 212/IISP/2024 - DDS n. 229/IISP/2024 - DDS n. 37/IISP/2025 - DDS n. 65/IISP/2025. Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024. Riapertura dei termini per la presentazione della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che i termini per la presentazione alla Regione Marche della candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024, inizialmente fissati al 28/02/2025 con DDS n. 229/IISP/2024, riaperti fino al 20/03/2025 con DDS n. 37/IISP/2025 e successivamente fino al 04/04/2025 con DDS 65/IISP/2025, sono scaduti;
2. Di stabilire un'ulteriore riapertura dei termini di cui al punto precedente, fissando la nuova scadenza al **11/04/2025**, al fine di consentire al Comune di Urbisaglia di presentare alla Regione Marche la propria candidatura al Fondo nazionale 0-6 2024, ferme restando le specifiche modalità previste dal citato DDS n. 229/IISP/2024.

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

La Dirigente
(Immacolata De Simone)

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 7 aprile 2025, n. 71

DGR n. 446/2024, DGR n. 57/2025, DDS n. 18/IISP/2025 e DDS n. 38/IISP/2025 Intervento "Quello che i giovani possono" Linea d'Azione 2 - "TRAMA: l'arTE Racconta le Marche" di cui all'Intesa 202/CU/2023. Nomina Commissione per la valutazione dei progetti.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di costituire, ai sensi del §11 "Verifica di ammissibilità e valutazione di progetti" del bando approvato con DDS n. 18/IISP/2025 e DDS n. 38/IISP/2025, la Commissione per la valutazione dei progetti presentati e giudicati ammissibili a valere sul Bando "TRAMA: l'arTE RACconta le Marche" ai fini della concessione dei benefici previsti dall'avviso stesso;
2. di nominare quali componenti della Commissione:
 - Stefania Battistoni, Settore Istruzione innovazione sociale e sport – Presidente
 - Paola Frammartino, Settore Istruzione innovazione sociale e sport – Componente
 - Federica Messi, Settore Istruzione innovazione sociale e sport – Componente

Svolge funzione di segretario verbalizzante Silvia Discepoli del Settore Istruzione innovazione.

3. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
4. di pubblicare il presente atto nel sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché nelle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi e nel Portale delle politiche giovanili;
5. che avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 7 aprile 2025, n. 72

DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025. Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, c. 6, Rep. Atti 202/CU/2023 tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. Intervento "Quello che i giovani possono". Attivazione Linea d'Azione 1. "Neet a chi?". Approvazione Bando di accesso e modulistica per finanziamento progetti - € 100.000,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025, Capitolo 2060210082

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 446 del 25/03/2024 e della DGR n. 57 del 27/01/2025, il Bando di accesso per il finanziamento di progetti a valere sull'intervento "Quello che i giovani possono" - Linea d'azione 1. "Neet a chi?" - di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di stabilire che le modalità e i termini di presentazione delle domande di finanziamento delle proposte progettuali sono indicate al § 9 del Bando allegato;

3. di approvare la modulistica di seguito riepilogata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, necessaria per la presentazione dell'istanza di partecipazione e per tutti gli adempimenti successivi a carico dei soggetti ammessi a finanziamento:

modello 1: Istanza soggetto proponente

modello 2: Scheda partner

modello 3: Scheda collaboratore

modello 4: Scheda di progetto

modello 5: Piano finanziario

modello 6: Relazione finale di progetto

modello 7: Rendicontazione finanziaria conclusiva

modello 8: Autodichiarazione NEET

Abstract di progetto

Ai sensi del § 9 del Bando, si specifica che, a pena di esclusione, la domanda di finanziamento dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico regionale Procedimarche;

4. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 100.000,00.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2025.

5. di stabilire, altresì, che le risorse complessive pari a € 100.000,00, in conformità alla DGR n. 57/2025 sono stanziati nel Bilancio 2025/2027, annualità 2025 sul capitolo 2060210082, correlato in entrata al capitolo 1201010725 (accertamento n. 2802/2024 assunto con DDS n. 111/IISP del 4/7/2024).

6. Che per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nella annualità 2025 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 100.000,00 sul capitolo 2060210082, annualità 2025, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per la registrazione dell'impegno di spesa con imputazione secondo esigibilità, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 e in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

7. di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011;

8. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della D.G.R. n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della D.G.R. n. 1158/2017, nonché nelle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai Bandi e nel Portale delle politiche giovanili www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Giovani, alla voce Bandi;

10. che avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATI

- Allegato A: Bando NEET A CHI?

- Allegato modello 1: Istanza soggetto proponente
- Allegato modello 2: Scheda partner
- Allegato modello 3: Scheda collaboratore
- Allegato modello 4: Scheda di progetto
- Allegato modello 5: Piano finanziario
- Allegato modello 6: Relazione finale di progetto
- Allegato modello 7: Rendicontazione finanziaria conclusiva
- Allegato modello 8: Autodichiarazione NEET
- Allegato Abstract di progetto

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 129

Iscrizione dell'Ente GIUSTIZIA DONNA ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 148731; C.F. 91050180446), con sede legale in Via Serafino Voltattorni n. 4 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 130

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE AUSER LA BATTAGLIA DI POZZO ALTO - QUOTA 204 APS (rep. n. 149660 – CF 92064210419), con sede legale in VIA DEL MIRALFIORE n. 6 PESARO – 61122 (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 131

Iscrizione dell'Ente IO CITTADINO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (Rep. n. 150317; CF 93100340426), con sede legale in VIA XXV APRILE n. 37/A - ANCONA – 60125 (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo

settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 132

Iscrizione dell'Ente "A.P.S. GRUPPO MICOLOGICO JESINO" (rep. n. 148581; CF 91030900426), con sede legale in Via Solazzi n. 10 – 60035 – Jesi (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 133

Cancellazione dell'Ente LA CONTEA APS (rep. n. 97659; CF 93164370426), con sede legale in Via Campoceraso n. 13 – 60027 Osimo (AN), dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" dal Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 50, 1^a comma, del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 aprile 2025, n. 134

Iscrizione dell'Ente "APS L'Altro" rep. n. 148448 ; CF 92064330449 con sede legale ad Ascoli Piceno (AP) (CAP 63100) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 aprile 2025, n. 66

DPCM 03/10/2022 "Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2022/2024; DGR n.1496/2023, DGR n.264/2025. Approvazione Avviso pubblico relativo all'intervento "Contributo a favore di persone con disabilità gra-

vissima” e impegno e liquidazione delle risorse a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali - annualità 2024.

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 8 aprile 2025, n. 67

DGR 1770/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 35 Fondo di Rotazione - Attuazione L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere c) -g) - Contributi agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l’infanzia, l’adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali - € 487.262,00 - Annualità 2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 14 aprile 2025, n. 20

“DGR n. 486 del 07/04/2025, corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, anni 2025-2028: bando di concorso pubblico per esami per l’ammissione di n. 160 medici al corso con borsa di studio”

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 07/04/2025, il bando di concorso pubblico, per esami, ai fini dell’ammissione, con borsa di studio, di n. 160 medici al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, relativo al triennio 2025-2028 e con inizio entro il mese di dicembre 2025, secondo il testo allegato A), comprensivo della modulistica per la presentazione della domanda (allegato A1) e informativa privacy (allegato A2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l’importo annuo della borsa di studio per ciascun partecipante è pari a € 11.603,00 + IRAP (8,50%), pari a complessivi € 12.589,26;

3. di stabilire che gli oneri finanziari per le n. 160 borse di studio per il primo anno di corso, sono a carico del bilancio 2025-2027, annualità 2025, nei termini seguenti:

- oneri per n. 47 borse di studio, finanziate con risorse del FSN 2025, stimati per il primo anno di corso pari € 591.695,22 sono a carico del bilancio annualità 2025, capitolo di spesa n. 2130111007, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125 (accertamento n.1516/2025).

Codice transazione elementare

1301 2310102020 072 8 1040102020

0000000000000000 3 4 000

Sul suddetto capitolo di spesa si registra prenotazione di impegno di pari importo;

- oneri per n. 113 borse di studio, finanziate con ulteriori risorse, stimate per il primo anno di corso pari a € 1.422.586,38 sono a carico del bilancio 2025-2027, annualità 2025, come segue: € 809.800,00, a carico del capitolo di spesa n. 2130710200

Codice transazione elementare

1307 2310102011 072 8 1040102011

0000000000000000 3 4 000,

€ 612.786,38, a carico del capitolo di spesa n. 2130111307

Codice transazione elementare

1301 2310102011 072 8 1040102011

0000000000000000 4 4 000

Sui suddetti capitoli si registrano prenotazioni di impegno di pari importo;

4. di rinviare a successivi atti l’assunzione degli impegni di spesa, della prima, della seconda e della terza annualità di corso, sulla base del numero di medici che effettivamente saranno ammessi alla formazione all’esito della procedura concorsuale, con riferimento alle risorse di cui alla DGR 486/2025 e con le quote dei fondi sanitari 2025 2026 2027 ordinariamente destinate alla formazione specifica in medicina generale sulla base del riparto annuale del FSN a seguito delle rispettive Intese Stato-Regioni;
5. Si precisa che trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011;
6. di pubblicare il bando di cui trattasi nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale “Concorsi ed esami”, contestualmente a quelli delle altre regioni.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall’art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche po-

tenziali di conflitto di interesse *ex art. 6-bis* della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)



ALLEGATO A)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, CON BORSA DI STUDIO, DI N. 160 MEDICI
AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE DI CUI AL D. LGS. 368/1999, TRIENNIO 2025-2028
(DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE MARCHE N. 486 DEL 07/04/2025)**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Marche è indetto pubblico concorso, per esami, ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2025–2028, a tempo pieno, di n. 160 (centosessanta) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
 - b) essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino non UE equiparato;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di dicembre 2025. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it al seguente indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/>. Ai fini dell'eventuale richiesta delle credenziali SPID è disponibile il seguente indirizzo: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dalle ore 09.00 del **giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** fino alle ore 12.00 (mezzogiorno) della data di scadenza.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 09.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata alle ore 12.00 (mezzogiorno) del giorno di scadenza.

In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso. È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti"), che **la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"** e che **l'invio sia avvenuto entro il termine di scadenza di presentazione della domanda**.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando mediante l'applicazione informatica da utilizzare per la presentazione della domanda.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda *on line* sono riportate sul sito.

La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente all'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non UE equiparato; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità) essendo familiare di un cittadino dell'Unione europea; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare

- dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della legge n. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria*);
- i) di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato (*nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda*);
- j) di essere a conoscenza:
- che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere tempestivamente e comunque prima dello svolgimento della prova apposita dichiarazione completa di voto conseguito, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso**;
 - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) (iscrizione all'albo professionale) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso**.
5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. Il candidato:
- a) portatore di handicap di cui alla L. 104/92 dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Marche tramite PEC valida certificazione di invalidità (L. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto*).
- b) con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010 e ss.mm.ii., dovrà comunicare, alla Regione Marche tramite PEC, tempestivamente la certificazione diagnostica di DSA

- (L. 170/2010 e ss.mm.ii) e quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:
- tempo aggiuntivo del 30%,
 - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).
7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativo personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) il quale, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, al seguente indirizzo PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2025-2028".
 8. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a questa amministrazione.
 9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
 10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
 11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.
 12. Tutte le informazioni sul concorso sono reperibili nel sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/>, nel BUR Marche e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione Marche.
 13. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova

di concorso, al seguente indirizzo PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2025-2028".

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4.
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A2) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.
3. Secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della selezione medesima e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione preposta, presso il Settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste alla succitata struttura sita ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 3.
4. Coloro i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
5. Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Marche - Responsabile della protezione dei dati personali, via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, e-mail: rpd@regione.marche.it.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/>.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Marche.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del Decreto del Ministro della Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova.
11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
4. La determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza verrà definita con successivo atto.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova è non valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Marche.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Marche, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione. La graduatoria è inoltre reperibile sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/>.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale 2025-2028 e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire a mezzo PEC l'accettazione o il rifiuto all'inserimento nel Corso. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. Relativamente ai requisiti generali di ammissione al corso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC, all'indirizzo**

regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it una comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:

- a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto dell'accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare all'indirizzo PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso.
6. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria, iscritto a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca o con eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso, è ammesso a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, o ad eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra il candidato interessato non sarà ammesso a frequentare il corso.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuato con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo alla data di inizio ufficiale del corso) residuassero posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Marche.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio ufficiale del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2025-2028 è previsto entro il mese di dicembre 2025, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e successive loro modifiche e integrazioni e nella D.G.R. Marche n. 1242/2006.

Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del Decreto del Ministro della Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa vigente. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 dicembre 2025.
2. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Alfonsi.



Allegato A1)

Alla Regione Marche
Dipartimento Salute
Settore Risorse Umane e Formazione

Da inviare esclusivamente mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/>

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome e Nome)

nato/a _____ Provincia _____

il _____ e residente a _____

(provincia di _____) in via/piazza _____

n. civico _____ CAP _____ telefono fisso _____ cellulare _____

codice fiscale _____

PEC _____ E-MAIL _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2025/2028 di cui al D. Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e succ. mod. e int., a tempo pieno, indetto dalla Regione Marche con decreto n. _____ /SRU del _____, ai sensi della D.G.R. n. 486 del 07/04/2025,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere:

cittadino italiano

cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea _____
(indicare la cittadinanza di Stato dell'Unione Europea)

cittadino non UE equiparato

(indicare la cittadinanza)

2. di essere cittadino _____
(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE)

non avente cittadinanza di Stato membro UE, di essere familiare di _____
(indicare COGNOME e NOME del familiare)

cittadino di _____ Stato membro UE
(indicare la cittadinanza del familiare)

e in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dal comma 1, art. 38 del D. Lgs. 165/2001:

- titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____;
- titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei rilasciato dalla Questura di _____ il _____;

3. di essere cittadino _____
(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE)

non avente cittadinanza di Stato membro UE in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3bis, art. 38 del D. Lgs. 165/2001:

- titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di _____ il _____
- titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____
- titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____

4. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ (gg/mm/anno) presso l'Università di _____ con votazione _____/_____ (specificare se su base 100 o 110)

OVVERO in caso di titolo conseguito all'estero:

- di essere in possesso del decreto di riconoscimento n. _____ del _____,
- oppure di aver avviato la relativa procedura per il riconoscimento presso la competente Autorità, in data _____ prot _____,
- di non essere ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Qualora il candidato non sia ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera i del Bando,

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il requisito del diploma di laurea deve essere posseduto entro il giorno antecedente alla data del concorso, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**
- di impegnarsi a presentare alla Regione Marche tempestivamente e comunque prima dello svolgimento della prova, apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, contenente il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione ottenuta, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso.**

5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito:
presso l'Università di _____ il _____
OVVERO in caso di titolo conseguito all'estero
con Decreto Ministeriale numero _____ del _____
- di NON essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;
- di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi dell'art 102 della L. 27/2020;
- 6.
- a. di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana di _____ con il numero _____;
- b. di NON essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;

Qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine (lettere e ed f, art. 3, comma 4 del Bando), ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera i del Bando,

dichiara

di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso prevista entro il mese di dicembre 2025, pena la non ammissione al corso. Si impegna, a tal fine, a presentare alla Regione, prima dell'inizio del corso, idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto, inoltre dichiara di essere a conoscenza che il possesso del requisito di cui alla lettera f) dell'Art. 3 comma 4 del Bando, deve essere mantenuto per tutta la durata del corso e si impegna, sin d'ora a comunicare alla Regione Marche PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;

7. di avere diritto all'applicazione:
- a) della L. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso;

- b) della L. 170/2010 e ss.mm.ii (DSA) e in particolare richiede l'utilizzo delle seguenti misure compensative previste dal bando:
- tempo aggiuntivo del 30%,
- calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso e in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'albo di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana entro la data di avvio ufficiale del corso triennale di formazione e del requisito della laurea entro il giorno antecedente allo svolgimento del concorso per l'ammissione al corso.

Dichiara inoltre:

▪ di: non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma e di impegnarsi a non presentarla entro la scadenza del presente bando

▪ di: non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca;

essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca

(se si indicarne tipologia e sede universitaria)

▪ di: non essere dipendente di ente pubblico o privato;

essere dipendente di ente pubblico o privato;

(se si indicare quale ente/azienda)

▪ di: aver preso visione dell'informativa, Allegato A2) al Bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Comunica i seguenti ulteriori recapiti:

Residenza/domicilio: città _____ (provincia di _____)

Via/Piazza _____ n. civico _____ C.A.P. _____

recapiti telefonici:

telefono fisso _____ cellulare _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data: _____

Firma

ALLEGATO A2)

Informativa relativa al trattamento e alla tutela dati personali

I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa Allegato A2) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della selezione medesima e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione preposta, presso il Settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste alla succitata struttura sita ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 3.

Coloro i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Marche - Responsabile della protezione dei dati personali, via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, e-mail: rpd@regione.marche.it.

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 92

LR n. 21/2016, dgr 1572/2019, dgr 1263/2023 - accreditamento istituzionale livello base con prescrizioni per 20 posti letto std1c – orps 600282 - nella struttura denominata “Tingolo per tutti”, sita nel comune di Pesaro (PU) in strada provinciale panoramica Ardizio 119-121

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 93

LR n. 21/2016, dgr 1572/2019, dgr 1263/2023 - accreditamento istituzionale livello base con prescrizioni per 20 posti letto std1c – orps 600280 - nella struttura denominata “l'imprevisto comunita' terapeutica educativa cte” sita in Pesaro in strada delle Marche n. 69

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 94

L.R. n. 21/2016, dgr 1572/2019 – dgr 1263/2023 - accreditamento istituzionale livello avanzato per 24 posti codifica sr – centro diurno per anziani non autosufficienti – nella struttura denominata “centro diurno per anziani non autosufficienti Bruno Camillucci” sita nel comune di Ancona (AN), in via Madre Teresa di Calcutta, n. 1/B – ORPS 604609.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 95

L.R. n. 21/2016, dgr 1572/2019, dgr 1263/2023 - accreditamento istituzionale livello eccellente con prescrizione per n. 80 posti letto codifica r2 - residenza sanitaria assistenziale per persone non autosufficienti - nella struttura denominata “Residenza Villalba” sita nel comune di Macerata (MC) in via Jacopo Robusti, 37 - ORPS 603505

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 96

LR n. 21/2016, dgr 1572/2019, dgr 1263/2023 - accreditamento istituzionale di livello

base con prescrizioni per 20 posti letto r3 – orps 600694 - nella struttura denominata “Residenza Protetta Romolo Murri” sita nel comune di Montecassiano (MC) invia Romolo Murri 1

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 97

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - accreditamento istituzionale di livello eccellente, con prescrizione, per n. 20 posti letto codifica std2 - struttura terapeutica riabilitativa per dipendenze patologiche - della struttura denominata “comunita' terapeutica via Gaggera sita nel comune di Gradara (PU) in via Gaggera 34 - ORPS 600277

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 98

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ e CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO, presso la medesima struttura sanitaria ospedaliera denominata “POLO EMERGENZA E URGENZA DI SENIGALLIA PRESSO IL P.O. PRINCIPE DI PIEMONTE” sita nel comune di Senigallia (AN), via Cellini, n. 1, delle seguenti prestazioni: RGA – OSPT – PSO – ADEG – BO – OBI (con 6 posti tecnici) - MURGE (con 6 posti letto) - TITSI (con 8 posti letto) – APOL – DI (limitatamente

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 99

LR N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 – conferma dell'accREDITAMENTO istituzionale di livello base per la struttura denominata “centro diurno demenze Cassio Morosetti” sita nel comune di Jesi (AN) in via Finlandia, n.1 – n. 20 posti srd - centro diurno per persone con demenze - codice ORPS 608324

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 9 aprile 2025, n. 100

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizione per n. 18 posti letto codifica std2 - struttura terapeutica riabilitativa per dipendenze patologiche - nella struttura denominata “comunita' nuove dipendenze Fe-

nile” sita nel comune di Fano (PU) in via Fenile 1 - ORPS 604236

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 aprile 2025, n. 101

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera poliambulatoriale dell'AST Macerata denominata “CASA DELLA COMUNITÀ DI MACERATA” sita nel comune di Macerata (MC), in Largo Belvedere Sanzio s.n.c.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 4 aprile 2025, n. 79

Adesione alla convenzione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012, per la realizzazione dell'intervento “Fascicolo dell'edificio” di cui al PNC sub misura A1.2 – CUP B79B24000020001 - affidatario RTI TIM SpA (mandataria) – Decisione a contrarre

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 8 aprile 2025, n. 85

Avvio di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b) d.l.gs 36/2023 per la fornitura, installazione e avvio in esercizio di un nuovo sistema UPS modulare e sostituzione pacco batterie UPS già in esercizio presso il Data Center Tiziano di proprietà della Regione Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AVVIARE, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, un'indagine preliminare di mercato finalizzata alla selezione di operatori economici da invitare ai fini dell'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per la fornitura e messa in opera di un sistema UPS modulare con bypass statico da 200KW e pacco batterie presso il Data Center Tiziano della Regione Marche;
2. DI STABILIRE che l'indagine di mercato avviata con il presente atto costituisce atto propedeutico alla conoscenza del mercato di riferimento, così da pervenire all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b) d.l.gs 36/2023;
3. DI APPROVARE l'allegato n.1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, “Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b) d.l.gs 36/2023 per la fornitura, installazione e avvio in esercizio di un nuovo sistema UPS modulare e sostituzione pacco batterie UPS già in esercizio presso il Data Center Tiziano di proprietà della Regione Marche, che verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Marche sotto la sezione “bandi e contratti” all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti>, per un minimo di 15 giorni;
4. DI PRECISARE che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del d.l.gs. n. 36/2023 e degli altri requisiti indicati nell'avviso allegato;
5. DI DARE ATTO che la consultazione di mercato di cui al presente decreto non costituisce procedura di gara e che dalla stessa non può derivare alcun obbligo all'affidamento della fornitura, con riserva altresì, di sospendere, modificare o annullare l'indagine di mercato di cui al presente atto e di non dare comunque seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
6. DI ATTESTARE che dal presente provvedimento non deriva né può derivare, nessun onere a carico della Regione Marche;
7. DI NOMINARE, sin d'ora, quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Ing. Giovanni Capaldo in qualità di Funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
8. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28

luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

9. Di disporre inoltre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso allegato sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione alla voce Bandi di gara e contratti e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ai sensi dell'art. 2 comma 2 d.lgs 36/23 - All.II.1

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Il dirigente
Dott.ssa Serenella Carota

ALLEGATI

Allegato n. 1: Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. b) d.lgs 36/2023 per la fornitura, installazione e avvio in esercizio di un nuovo sistema di UPS modulare e sostituzione pacco batterie UPS già in esercizio presso il Data Center Tiziano di proprietà della Regione Marche

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 10 aprile 2025, n. 90

D.Lgs. n. 36/2023 – Procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli enti aderenti a progetti a regia regionale (AQ-ICT) – N.GARA SIMOG: 9222902 – AUMENTO MASSIMALI LOTTO 7 - Sostituzione RUP – Costituzione gruppo di lavoro per Accordo Quadro ICT 9 Lotti fasi Programmazione, Progetta

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 4 aprile 2025, n. 71

Aggiornamento modulistica approvata con DDS n. 304 del 31/10/2024. Aggiornamento del modello di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività di locazione per finalità turistiche o ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 così come approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 18/12/2024 (repertorio atto n. 156 CU) e contestuale aggiornamento modello (CIA) "Comunicazione per l'esercizio di attività di locazione per finalità turis

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 9 aprile 2025, n. 76

Aggiornamento modulistica approvata con DDS n. 304 del 31/10/2024. Aggiornamento del modello di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività di locazione per finalità turistiche o ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 così come approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 18/12/2024 (repertorio atto n. 156 CU) e contestuale aggiornamento modello (CIA) "Comunicazione per l'esercizio di attività di locazione per finalità turis

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 4 aprile 2025, n. 140

Accertamento entrate € 50.904,85 (versante BNL-BNP Paribas c.f. 09339391006) capitolo n. 1503030002. Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025. Regolarizzazione provvisorio di entrata.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**Decreto del Dirigente del Settore Industria,
Artigianato e Credito del 8 aprile 2025, n.
141**

*PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 2 – OS
2.1 – AZIONE 2.1.1 – INTERVENTO 2.1.1.1
- Accordo Quadro denominato “Credito Futuro Marche” sottoscritto in data 19/09/2023
Rep. int. n. 2793 - “FONDO CREDITO ENERGIA. Approvazione Contratto Attuativo – CUP
B39I23000190007 CIG A068CA0910.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che è stato sottoscritto l’Accordo Quadro denominato “Credito Futuro Marche” in data 19/09/2023, REG_INT n. 2793 tra la Regione Marche e il RTI “Credito Futuro Marche”;
2. di stabilire che, a seguito del perfezionamento dell’obbligazione giuridicamente vincolante avvenuta con lo scambio di lettere contenenti la richiesta di offerta nei confronti del soggetto gestore e la sua accettazione, come meglio descritto nel documento istruttorio, si procede all’approvazione dello schema di **contratto attuativo** denominato “FONDO CREDITO ENERGIA (FCE)”, di cui all’Allegato 1, conseguente all’Accordo Quadro di cui al comma 1 del presente dispositivo e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistente nell’attivazione e gestione di uno strumento finanziario di credito diretto in tema di efficientamento energetico a favore delle imprese;
3. di approvare i seguenti allegati allo schema di contratto attuativo, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A - Strategia di Investimento e Piano Aziendale
 - Allegato B - Schema accordo trattamento dati
 - Allegato C - Scheda tecnica prodotto FCE
 - Allegato D - Indirizzi per il Sistema dei Controlli e il conflitto di interessi
 - Allegato E - Specifiche per il monitoraggio procedurale e finanziario
4. di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui al par. 2 dell’allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la remunerazione dei costi di gestione delle attività inerenti alla Misura di cui al precedente punto 2, calcolata applicando alla dotazione del Fondo le percentuali di aggiudicazione dell’accordo Quadro “Credito Futuro Marche” per i 48 mesi di durata, ammonta a € 577.968,03 IVA esente ai sensi art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica del 26/10/1972 n. 633;
5. di stabilire che a seguito del perfezionamento dell’obbligazione giuridicamente vincolante avvenuta con lo scambio di lettere contenenti la richiesta di offerta nei confronti del soggetto gestore e la sua accettazione, è necessario procedere all’assunzione del conseguente impegno di spesa relativo alle commissioni di gestione spettanti al RTI “Credito Futuro Marche”, le quali risultano esigibili secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

2025	2026	TOTALE
375.679,22	202.288,81	577.968,03

6. di stabilire che le risorse di cui al comma precedente, trovano copertura finanziaria nel Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 2, O.S. 2.1, Azione 2.1.1, Intervento 2.1.1.1
7. di assumere gli impegni di spesa, per i costi finanziari e secondo quanto specificato nei punti precedenti, ai sensi degli artt. 56 e 10, comma 3 lettera a) del D.Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 577.968,03 a carico dei capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 e 2026, come di seguito specificato, a favore di UNI.CO. S.C. (Partita IVA/Codice fiscale 01422550424, con sede in via Sandro Totti n. 4, 60131 Ancona), in veste di mandatario del RTI aggiudicatario:

CAPITOLO	Quota	2025	2026	TOTALE
2170210011	Quota UE (50%)	187.839,61	101.144,41	288.984,02
2170210012	Quota Stato (35%)	131.487,73	70.801,08	202.288,81
2170210013	Quota Regione (15%)	56.351,88	30.343,32	86.695,20
TOTALE		375.679,22	202.288,81	577.968,03

8. a tal fine si specifica che i capitoli di spesa di cui al comma precedente sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e 2026:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1201050132	entrata corrente (50% Ue)	10.095.901,78	165/2025	21.634,23	108/2026
		0,00	-	3.038.639,00	159/2026
		0,00	-	2.430.975,64	201/2026
1201010509	entrata corrente (35% Stato)	7.067.131,26	166/2025	15.143,96	109/2026
		0,00	-	2.127.047,30	160/2026
		0,00	-	1.701.682,94	202/2026

9. si specifica altresì che il capitolo di cofinanziamento regionale 2170210013 è garantito dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 21/2025, Tab. D2 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche -Legge di stabilità 2025);
10. di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui al paragrafo 2 dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell'indicazione riportata nell'allegato A alla DGR n. 1611/2023, al netto delle commissioni di gestione, la dotazione complessiva dei fondi da erogare al Soggetto Gestore ammonta a € 14.198.532,24;
11. di stabilire che le risorse di cui al comma precedente, trovano copertura finanziaria nel Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 2, O.S. 2.1, Azione 2.1.1, Intervento 2.1.1.1, e risultano esigibili secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

2025	2026	TOTALE
9.229.045,96	4.969.486,28	14.198.532,24

12. di assumere per la concessione dei contributi, pertanto, ai sensi dell'art. 56 D.Lgs 118/2011, comma 4, tenendo conto del parere di conformità dell'AdG (36689392|18/03/2025|PRCN) e in ottemperanza della normativa vigente, a carico dei capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 e 2026, sui relativi capitoli di spesa, l'impegno di spesa complessivo di € 14.198.532,24 a favore di UNI.CO. S.C. (Partita IVA/Codice fiscale 01422550424, con sede in via Sandro Totti n. 4, 60131 Ancona), in veste di mandatario del RTI aggiudicatario:

CAPITOLO	Quota	2025	2026	TOTALE
2170220038	Quota UE (50%)	4.614.522,98	2.484.743,14	7.099.266,12
2170220039	Quota Stato (35%)	3.230.166,08	1.739.320,20	4.969.486,28

2170220040	Quota Regione (15%)	1.384.356,90	745.422,94	2.129.779,84
TOTALE		9.229.045,96	4.969.486,28	14.198.532,24

13. a tal fine si specifica che i capitoli di spesa di cui al comma precedente sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e 2026:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	87.378.645,58	189/2025	2.500.000,00	132/2026
		0,00	-	4.073.736,00	161/2026
		0,00	-	6.900.000,00	167/2026
		0,00	-	33.543.347,43	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	61.165.051,90	190/2025	1.750.000,00	133/2026
		0,00	-	2.851.615,20	162/2026
		0,00	-	4.830.000,00	168/2026
		0,00	-	23.480.343,20	204/2026

14. di dare atto che gli impegni di spesa relativi ai precedenti commi 7 e 12 sono collegati al CUP B39I23000190007 e al CIG A068CA0910, i quali sono relativi al contratto attuativo di cui al presente decreto;

15. di dare atto che, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codifica delle transazioni elementari risultano le seguenti:

- a. 2170210011: 1702 2120115999 043 3 1030217999 0000000000000000 4 3 011
- b. 2170210012: 1702 2120115999 043 4 1030217999 0000000000000000 4 3 011
- c. 2170210013: 1702 2120115999 043 7 1030217999 0000000000000000 4 3 011
- d. 2170220038: 1702 2320303001 043 3 2030303999 0000000000000000 4 3 011
- e. 2170220039: 1702 2320303001 043 4 2030303999 0000000000000000 4 3 011
- f. 2170220040: 1702 2320303001 043 7 2030303999 0000000000000000 4 3 011

16. di dare atto che le suddette risorse risultano inoltre coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto e l'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile e scaduta, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2025;

17. di prendere atto del parere di conformità dell'Autorità di Gestione FESR, di cui alla nota ID: 36689392|18/03/2025|PRCN, e dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi di cui sopra da parte del dirigente della Direzione "Programmazione integrata, risorse comunitarie e nazionali", di cui alla nota ID: 36797523|27/03/2025|PRCN;

18. di prendere, altresì, atto del parere favorevole in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso dalla dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, con nota ID 34897044|22/10/2024|PRN;

19. di stabilire che, qualora la dotazione del FCE dovesse variare in aumento o in diminuzione, si provvederà con apposito atto al ricalcolo della remunerazione dei costi di gestione;

20. di stabilire che il servizio previsto dal Contratto attuativo, discendente dall'Accordo Quadro sopra richiamato, che include le attività inerenti alla costituzione e gestione del FCE, è affidato al RTI "Credito Futuro Marche", che agisce quale organismo attuatore dello strumento finanziario e che è composto dai seguenti soggetti:

- a. UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria;

- b. BNL S.p.A., sede legale Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma, p.iva 09339391006 – mandante;
- c. Confidcoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

21. di stabilire che la data della firma del Contratto attuativo costituisce l'autorizzazione all'avvio del servizio, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo Quadro di cui al precedente comma 1 del presente dispositivo;
22. di stabilire che il RTI deve pubblicare sul sito internet del portale www.creditofuturomarche.it le indicazioni sulle modalità operative di gestione e di funzionamento del Fondo entro 10 giorni dalla firma del Contratto attuativo;
23. di confermare il gruppo di lavoro della fase di esecuzione, come nominato con nota 27927246|17/11/2022|SGM della Segreteria del Comitato di coordinamento, prevedendo la sostituzione di due componenti per sopraggiunte necessità:

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Fabio Travagliati	Rup fase esecuzione
Silvia Spinaci	Direttore dell'esecuzione
Norberto Garbati	Verificatore della conformità
Giorgio Tangherlini	Verificatore della conformità
Conti Gabriele	Collaboratore principale
Lucio Pesetti	Collaboratore principale
Stefania Quartucci	Collaboratore semplice
Argentina Bigoni	Collaboratore esecutore
Claudia Candelaesi	Collaboratore esecutore personale

24. di comunicare il presente provvedimento al soggetto gestore del Fondo, assieme alle indicazioni operative per procedere alla sottoscrizione del Contratto di cui al punto 2 del presente dispositivo.

Il presente decreto, completo degli allegati è pubblicato sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)



Allegato 1

CONTRATTO ATTUATIVO

PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE "CREDITO FUTURO MARCHE": FONDO CREDITO - SEZIONE ENERGIA (FCE).

CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910

TRA

REGIONE MARCHE SPA con sede legale in Via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona, codice fiscale Codice Fiscale 80008630420, nella persona di

Da una parte:

Silvano Bertini, nato a Recanati (MC) il 26/04/1961 domiciliato per la carica in Ancona, ove appresso, che interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito", giusta delibera della Giunta Regionale n. 1677 del 30/12/2021 e come tale legale rappresentante della Regione Marche, di seguito denominata Regione (C.F. 80008630420) con sede in Ancona in via Tiziano n. 44, in qualità di committente;

di seguito denominata "Regione Marche"

dall'altra parte:

Rolando Angeletti, nato a Macerata (MC) il 30/04/1950 e residente a Macerata (MC) in via Biagiotti Giuseppe n 27, che interviene in qualità di legale rappresentante dell'Impresa UNI.CO. S.C., con sede legale in Ancona, Via Sandro Totti n 4, C.F. 01422550424 ed iscrizione nel Registro delle Imprese n. 01422550424 come risulta dalla visura camerale estratta in data 04/07/2024, n. T



566327957, conservata agli dal Settore "Industria, Artigianato e Credito", mandataria dell'RTI "Credito Futuro Marche", in qualità di esecutore di seguito denominata "Gestore";

congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO

- a) che in data 19/09/2023 è stato stipulato l'**Accordo quadro REP INT. N. 2793**, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (ora art. 59 del D.lgs. 36/2023) con il Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro, composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria; BNL S.p.A., sede legale Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma, p.iva 09339391006– mandante; Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante in qualità di Soggetto Gestore, per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari Fondo di Partecipazione "Credito Futuro Marche" distinto con CUP B39I23000190007 – CIG A027D082B2;
- b) che il Gestore ha offerto le seguenti tariffe per la commissione di realizzazione, come risultanti a seguito di ribasso percentuale sulle tariffe unitarie a base di gara:

Importo	% al netto ribasso	% ribasso	Tipologia di commissione
1.246.609,00 €	34,2475	2,15	sulla performance
2.312.765,00 €	63,5375	2,25	sull'erogazione delle agevolazioni
3.559.374,00 €	97,785		TOTALE

- c) che per quanto non regolamentato dal presente Contratto attuativo trovano applicazione le disposizioni dell'Accordo Quadro, i documenti e le norme nello stesso richiamate;
- d) che la liquidazione delle somme da parte della Regione Marche saranno vincolate



- e) all'aver esperito con esito positivo la verifica della permanenza dei requisiti generali e speciali in capo al Gestore;
- f) che il Gestore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva allegato "H" all'Accordo Quadro, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto;
- g) che la Regione ha predisposto la strategia di Investimento e Piano aziendale ai sensi dell'Allegato X del Reg. 2021/1060, lettera b), allegato sub "A" al presente Contratto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- h) che il primo Fondo Nuovo Credito – sezione Ordinaria (FNC-ORD) è stato avviato in data 09/01/2024 (REG_INT: nr. 3164), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 731/2023;
- i) che il secondo Fondo Nuovo Credito – Sezione START UP (FNC-START UP) e Sezione Internazionalizzazione (FNC-INTERN.NE) è stato avviato in data 03/09/2024 (REG_INT: nr. 4071), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 368/2024.
- j) che il terzo Fondo Nuovo Credito – Sezione Ordinaria Regionale (FNC-ORD-REG) è stato avviato in data 15/10/2024 (REG_INT: nr. 4241), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 479/2024;
- k) che il quarto Fondo Nuovo Credito PATRIMONIO PMI è stato avviato in data [in fase di sottoscrizione] (REG_INT: nr. [in fase di sottoscrizione]), a seguito della sottoscrizione del contratto attuativo di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 131/2025;



- l) che nell'ambito del Programma FESR 2021-2027 Marche – ASSE 2 – OS 2.1 – AZIONE 2.1.1 – INTERVENTO 2.1.1.1 sono previste agevolazioni in forma di strumenti finanziari conseguenti all'Accordo Quadro denominato "Credito Futuro Marche" sottoscritto in data 19/09/2023 Rep. int. n. 2793, denominate FONDO CREDITO ENERGIA (FCE).
- m) Con nota ID: 0357477|25/03/2025|R_MARCHE|GRM|IACR|P|330.40/2024/IACR/99, il Settore "Industria, Artigianato e Credito" ai sensi dell'art. 15.2 della Relazione Tecnica allegata all'Accordo Quadro, ha trasmesso al RTI la richiesta di offerta per l'attivazione del Fondo Credito Energia, allegando le principali caratteristiche tecniche di funzionamento;
- n) che con nota 0387280|31/03/2025|R_MARCHE|GRM|IACR|A|330.40/2024/IACR/99 il Gestore ha trasmesso la sua Offerta confermando le Commissioni di gestione previste in fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro a titolo di corrispettivo;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 Valore giuridico delle premesse e degli allegati, norme regolatrici

1. Le premesse e gli allegati tutti di seguito indicati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto:
- Allegato A - Strategia di Investimento e Piano Aziendale
 - Allegato B - Schema accordo trattamento dati
 - Allegato C - Scheda tecnica prodotto FCE
 - Allegato D - Indirizzi per il Sistema dei Controlli e il conflitto di interessi
 - Allegato E - Specifiche per il monitoraggio procedurale e finanziario



2. Il presente Contratto è stipulato sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, rep. Int. n. 2793 e rappresenta il Contratto attuativo progressivo n. 5 del predetto Accordo Quadro.

3. L'affidamento del servizio è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente Contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalle previsioni contenute nell'Accordo Quadro e nell'offerta del Gestore, documenti che il Gestore dichiara di conoscere e di accettare, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 2- Oggetto del Contratto

1. Il presente Contratto ha ad oggetto il Servizio di gestione del Fondo di Partecipazione "Credito Futuro Marche", strumento finanziario denominato "Fondo Nuovo Credito - Sezione Energia (FCE) finanziato con risorse del Programma FESR 2021-2027, come descritto indicativamente nell'Accordo Quadro (Allegato B1 Schede Tecniche) e nella Scheda tecnica di prodotto allegato sub "C" al presente Contratto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che il Gestore dichiara espressamente di accettare con la firma del Contratto stesso.

2. Con la stipula del presente Contratto attuativo il Gestore conviene:

- che il contenuto del presente Contratto e dei documenti ed elaborati nello stesso citati, definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire;



- di aver presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

3. Il Gestore nell'attuazione dello strumento finanziario FCE si impegna al rispetto degli obblighi in capo ai beneficiari di cui alle Linee Guida per la predisposizione dei bandi FESR, ove pertinenti, di cui alla Delibera regionale n. 934 del 26.06.2023 e s.m.i., inclusi gli obblighi di visibilità e comunicazione, anche inserendo negli accordi contrattuali con i destinatari finali gli obblighi in capo a questi ultimi per il riconoscimento del sostegno fornito dai Fondi FESR di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c) del Reg. UE 1060/2021.

Art. 3 Ammontare del contratto e stima dei compensi

1. L'importo delle risorse in gestione affidate con il presente Contratto attuativo ammonta ad € 14.776.500,27 (quattordicimilionesettecentosettantaseimilacinquecento/27) di Euro, quota che comprende sia la dotazione netta per gli investimenti che i costi di commissione e gestione
2. A fronte della stipula del presente Contratto attuativo, l'importo residuo dell'Accordo Quadro in oggetto ammonta ad € 36.888.831,24.
3. Il Contratto è stipulato con applicazione dei prezzi offerti dal Gestore in sede di gara, al netto del ribasso e indicati nelle premesse.
4. La stima dei compensi dovuti per la durata dell'intero Contratto, applicando i prezzi offerti dal Gestore in sede di gara e confermati in sede di trasmissione dell'offerta prot. 0387280|31/03/2025|R_MARCHE|GRM|IACR|A|330.40/2024/IACR/99, ammonta a € 577.968,03;



5. Per il calcolo puntuale dei compensi e delle commissioni dovute al Gestore annualmente, come stabilito dall'art. 15 dell'Accordo Quadro, le parti convengono di accettare il prospetto denominato "metodo di calcolo" trasmesso al Gestore con nota Id 1353881|03/11/2023|R_MARCHE|GRM|IACR|P|330.40/2023/IACR/94, corretta in relazione ad un refuso presente nel foglio di calcolo con mail del RUP in data 6 novembre 2023, e dal Gestore condiviso con mail 23 novembre 2023 protocollo ID: 31632364|14/12/2023|IACR;

6. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 189, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva di incrementare la dotazione del singolo strumento secondo le previsioni di cui all'art. 7 comma 7 dell'Accordo Quadro.

7. La quota di risorse FESR rimborsate dai destinatari finali al Fondo Credito Energia saranno riutilizzate dal Fondo stesso per investire nelle finalità previste dalla Strategia di Investimento di cui al punto Allegato A), fino al termine del Contratto prevedendo un loro reimpiego nel Fondo prioritariamente a favore dei progetti presentati dai destinatari finali.

Art. 4 Durata

1. Il Contratto avrà la durata di 48 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio, coincidente con la data di sottoscrizione del presente Contratto, salvo una chiusura



anticipata del servizio comunicata dalla Regione Marche per esaurimento delle risorse o salvo eventuali proroghe nel rispetto delle disposizioni dell'Accordo Quadro.

Art. 5 Liquidazione dei corrispettivi

1. Le modalità di pagamento e liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le modalità e le specifiche dell'Accordo Quadro (artt. 15 e 16).

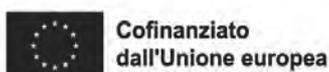
Art. 6 Garanzie

1. Il Gestore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (ora D.Lgs. n. 36/2023), ha provveduto a costituire garanzia fideiussoria definitiva nei confronti di Regione Marche, rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro Spa Apac Trade Finance e Garanzie – Garanzie, Via del Mulino 9 - PL U3, 20057 Assago (MI) ed avente n. 0947000000089287 per un importo di Euro 355.937,40= (trecentocinquantacinquemilanovecentotrentasette/40) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dall'Accordo Quadro e dai singoli contratti attuativi;
2. La garanzia di cui al punto precedente copre pertanto anche il presente Contratto.

Art. 7 Ritardi e Penali

1. Le penali per ritardi e inadempimenti sono stabilite dall'articolo 18 "Livelli di servizio e meccanismi sanzionatori" dell'Accordo Quadro da intendersi qui per integralmente richiamato e trascritto.

Art. 8 Contabilizzazione e obbligo di tracciabilità





1. Il Gestore assicura la contabilizzazione e rendicontazione di ciascuno strumento nel rispetto delle previsioni del Reg.to UE 1060/2021, in particolare nel rispetto dell'art. 42 e delle voci riportate nella tabella 12 di cui all'allegato VII, nonché, con riferimento alle risorse per strumenti finanziari da prendere in carico a valere sul POR FESR 2014.20 nel rispetto delle analoghe previsioni contenute nel Regolamento UE 1303/2013 e delle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari e secondo le migliori prassi contabili applicabili; nel caso di sostegno combinato di cui ai paragrafi 4 e 5, articolo 58 del CPR, è necessario tenere una contabilità e una rendicontazione con registri separati per ciascuna forma di sostegno.
2. Il Gestore assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010, come da articolo 20 dell'Accordo Quadro
3. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sui conti correnti dedicati ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i..
4. In merito alle disposizioni relative alla liquidazione dello strumento finanziario e al reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi conformemente all'articolo 62 Reg. UE 1060/2021, e con riguardo alle modalità di disimpegno del contributo dei Fondi dallo strumento finanziario, le Parti concordano nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9 e 21 dell'Accordo Quadro.
5. In merito alle prescrizioni e le procedure per la gestione degli interessi e delle altre plusvalenze generate di cui all'articolo 60 Reg. UE 1060/2021, comprese le operazioni di tesoreria o gli investimenti accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate, come previsto dall'art. 7(4) dell'Accordo Quadro, la dotazione dello strumento può incrementarsi per effetto degli interessi o di altri proventi finanziari generati dal conto



corrente dedicato, e dell'esercizio da parte dell'Amministrazione dell'opzione di cui all'articolo 7(7) dell'Accordo Quadro, a riguardo il Gestore assicura che gli interessi maturati nel corso del periodo di ammissibilità siano utilizzati per lo stesso obiettivo del sostegno iniziale fornito dai fondi nello stesso strumento finanziario e con destinazione ai beneficiari finali.

6. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie relative allo strumento finanziario, il Gestore utilizzerà esclusivamente il conto corrente bancario di seguito indicato:

➤ Fondo Credito - Sezione ENERGIA: c/c bancario n.
.....

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il Gestore individua il/i Sig..... nato a _____ il _____ C.F. qual[e/i] person[a/e] delegat[a/e] ad operare sul sopra indicato conto.

8. Nel caso di violazione degli obblighi di tracciabilità o nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il Contratto si risolve di diritto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

9. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, anche il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art. 9 Risoluzione





1. Si richiamano le disposizioni degli articoli 28 e 30 dell'Accordo Quadro in tema di risoluzione del Contratto attuativo.
2. La risoluzione dell'Accordo Quadro determina la risoluzione del Contratto attuativo del servizio a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In tal caso il Gestore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore della Regione Marche.

Art. 10 Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario

1. Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente Contratto sono a carico del Gestore.
2. Sono a carico del Gestore tutte le ulteriori eventuali spese di bollo e inerenti agli atti relativi

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico del Gestore attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i. Per tale ragione il Gestore ai fini dell'adempimento del presente Accordo è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.
2. Il Gestore, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzato a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).
3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente Contratto, il Gestore e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni



indicate nell'Allegato sub 'B', quale parte integrante e sostanziale del presente Contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 Rinvio

1. Per quanto non regolamentato dal presente Contratto attuativo si applicano le previsioni dell'Accordo Quadro che il Gestore con la sottoscrizione del Contratto dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art. 13 Accettazione espressa clausole contrattuali

1. Il sottoscritto Rolando Angeletti in qualità di legale rappresentante del Gestore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Premesse; Art. 1 – Valore giuridico delle premesse e degli allegati, norme regolatrici; Art. 2 - Oggetto del Contratto; Art. 3 - Ammontare del contratto e stima dei compensi; Art. 4 - Durata; Art. 5 - Liquidazione dei corrispettivi; Art. 6 – Garanzie; Art.7- Ritardi e Penali; Art.8 – Contabilizzazione e obbligo di tracciabilità; Art.9 – Risoluzione; Art.10 – Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario; Art. 11 - Trattamento dei dati personali; Art. 12 - Rinvio.

_____, li ____

Il Gestore

Regione Marche



Cofinanziato
dall'Unione europea



PR FESR Marche 2021-2027

Intervento 2.1.1.1 – Interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi con installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per autoconsumo, nelle imprese

CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910

Strategia di Investimento e Piano Aziendale

(Allegato A al Contratto Attuativo per l'esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "CREDITO FUTURO MARCHE" - FONDO CREDITO ENERGIA (FCE))

Sommario

IL CONTESTO INTERNAZIONALE	2
L'AREA DELL'EURO	3
L'inflazione nell'area euro.....	5
L'ECONOMIA ITALIANA	6
LE IMPRESE ITALIANE	8
IL MERCATO DEL CREDITO IN ITALIA	9
LE MARCHE	10
Il Quadro generale.....	10
Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese	11
Il mercato del credito nelle Marche	12
IL SETTORE ENERGETICO NELLE MARCHE	15
MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ENERGETICI	19
Caratteristiche e valutazione dei progetti	20
Strategia di investimento	21
Effetto leva e investimenti sviluppati	22



Cofinanziato
dall'Unione europea



IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Il contesto internazionale negli ultimi mesi del 2023 è profondamente segnato da una politica monetaria restrittiva e da un indebolimento dell'economia mondiale, la produzione manifatturiera ha subito una crescita minima e la dinamica dei servizi è caratterizzata da una marcata debolezza.

Gli scambi internazionali caratterizzati da una lenta dinamicità hanno subito un lieve calo, in particolare, nel terzo trimestre del 2023, il loro volume si è contratto a causa del peggioramento delle condizioni monetarie e finanziarie internazionali, specialmente per i beni di investimento.

Nello specifico, gli ultimi dati disponibili relativi a novembre 2023 segnalano che gli scambi internazionali sono scesi, mensilmente, dell'1,4% registrando un +0,7% nel mese precedente; -1,8% a/a. Nello stesso mese, il tasso di variazione medio sui 12 mesi del commercio mondiale era pari al -1,9%.

La produzione industriale, sempre a novembre 2023, ha mostrato una variazione mensile pari a +0,2% (+1,3% rispetto allo stesso mese del 2022). Il tasso di variazione medio mensile degli ultimi 12 mesi era pari al +0,7%. L'indice dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) misura la diffusione delle aspettative di un miglioramento o di un peggioramento delle condizioni economiche da parte delle imprese manifatturiere¹. Tale indice è utilizzato per tracciare e anticipare la congiuntura. Un punteggio maggiore di 50 indica una fase di crescita dell'attività economica, invece un punteggio inferiore a 50 è indicativo di una contrazione.

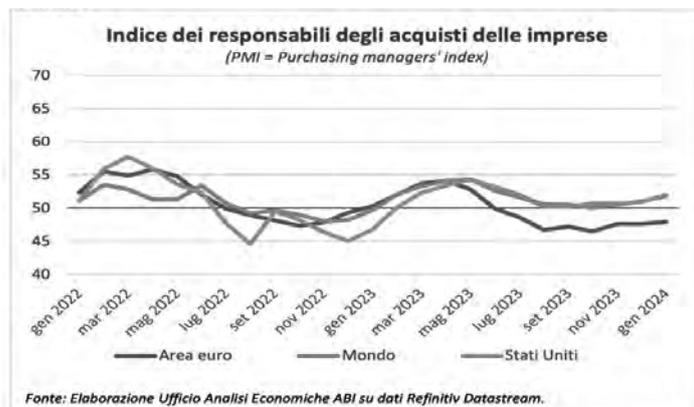
Grafico 1

A gennaio 2024, si registra un lieve e non significativo aumento dell'indice dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) il quale supera i 50, solo negli Stati Uniti in Europa nell'area dell'euro è rimasto sotto tale soglia (cfr. **Grafico 1**).

Dando uno sguardo a livello globale, il PMI aumenta 0,8 punti rispetto al mese precedente grazie all'aumento del sotto indice del settore dei servizi (salito da 51,6 a 52,3), sia di quello del settore manifatturiero (da 49 a 50).

In linea generale, la restrizione monetaria e la minor fiducia di consumatori e imprese continuano ad avere un effetto negativo sul quadro economico internazionale, inoltre un'espansione del conflitto mediorientale rappresenta una minaccia per un ulteriore aumento dell'inflazione e la crescita economica.

A seguito dello stesso conflitto, il prezzo del Brent Nel mese di gennaio 2024 il prezzo del petrolio ha raggiunto i 79,1 dollari al barile, in aumento del 2,0% rispetto al mese precedente, registrando un -5,9% su base annua; (**Tabella 1**).



¹ Aprigliano V. "La relazione tra PMI e produzione industriale in Italia e l'impatto della recente recessione", Banca d'Italia, 2011.

Tabella 1

	gen-24		dic-23		gen-23	
	\$	var. % a/a	\$	var. % a/a	\$	var. % a/a
Prezzo al barile	79,1	-5,9	77,5	-4,9	84,1	-1,8

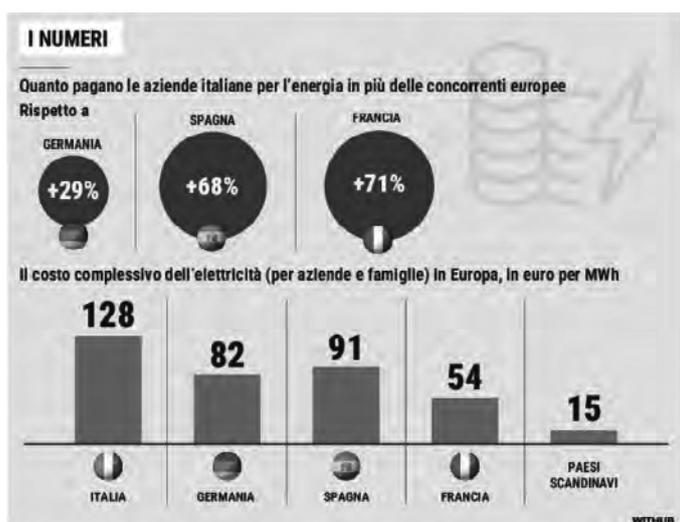
Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Refinitiv Datastream.

Nel contesto internazionale va rimarcato che le imprese italiane a causa del prezzo dell'energia elettrica subiscono in negativo un importante fattore di competitività.

In Italia è strutturalmente più alto in confronto agli altri paesi europei principalmente a causa della non lungimirante politica energetica intrapresa nei decenni scorsi.

Secondo un recente rapporto di Confindustria² le imprese in Germania pagano 82 euro per megaWatt/ora, in Spagna pagano 91, in Francia 54, nei Paesi scandinavi 15, in Italia 140.

Tutto ciò si traduce in una perdita di competitività delle imprese italiane rispetto a quelle europee, soprattutto nei settori industriali più energy intensive.



L'AREA DELL'EURO

Nel terzo trimestre il PIL è diminuito dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti, nonostante un aumento dei consumi delle famiglie gli investimenti fissi sono rimasti invariati e la variazione delle scorte ha registrato un apporto negativo. Le importazioni e le esportazioni una subito una flessione, e la dinamica del PIL risulta nulla in tutti i principali paesi dell'Unione Europea ad esclusione della Spagna, dove invece si è verificato un aumento.

² Centro studi Confindustria – Agosto 2024

<https://www.confindustria.it/home/centro-studi/prodotti/previsioni/rapporto/focus/rapporto-previsione-economia-italiana-primavera-2024/1098bbaa-22d2-40f5-881c-0719b92aab31>



Cofinanziato
dall'Unione europea

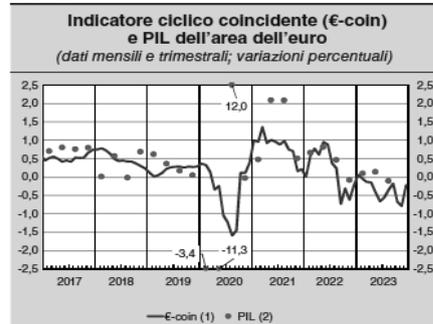


Tabella 2

PAESI	Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)			
	Crescita del PIL			Inflazione
	2022	2023 2° trim. (1)	2023 3° trim. (1)	2023 dicembre (2)
Francia	2,5	0,6	-0,1	4,1
Germania	1,8	0,1	-0,1	3,8
Italia	3,7	-0,4	0,1	0,5
Spagna	5,8	0,4	0,3	3,3
Area dell'euro	3,4	0,1	-0,1	2,9

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Grafico 2



Fonte: Banca d'Italia ed Eurostat.
(1) Per €-coin, stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche; ultimo dato: dicembre 2023. La metodologia di costruzione e i dati aggiornati dell'indicatore sono disponibili sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore ciclico coincidente dell'economia dell'area dell'euro (€-coin)*. - (2) Per il PIL, dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente.

Nel quarto trimestre il PIL risulta invariato rispetto ai mesi precedenti, questa ultima parte dell'anno è continuata la debolezza della manifattura, registrando però una lieve crescita dell'attività nel comparto dei servizi.

Le proiezioni del PIL per il 2024, secondo gli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre³, indicano un rialzo del prodotto per lo 0,8 per cento nel 2024 (dallo 0,6 previsto per il 2023) e per il 1,5 nel biennio 2025-26. Tuttavia, rispetto a quanto stabilito a settembre le stime sono state modificate al ribasso di un decimo di punto percentuale per il 2023 e di 2 decimi per il 2024, per effetto soprattutto di un indebolimento del ciclo economico internazionale e di condizioni di finanziamento più restrittive per famiglie e imprese.

La domanda di credito delle aziende nell'Eurozona

Nel 2023 lo stock di garanzie pubbliche (Tabella 3) è sceso per il secondo anno consecutivo, al 14,4% del PIL (dal 15,9% del 2022; 16,1% del 2021).

Lo stock di garanzie pubbliche					
I numeri del Fondo di Garanzia Pmi.					
N.OPERAZIONI	IMPORTO IN MILIONI €		GARANZIA	FINANZIAMENTO	MEDIO
	FINANZIATO	GARANTITO			
IL RAFFRONTO CON IL 2023					
1 trim. '23	58.936	10.963	8.259	75,3%	186,0
1 trim. '24	53.216	8.615	5.848	67,9%	161,9
IL QUADRO COMPLETO DEL PRIMO TRIMESTRE 2024					
Micro	38.746	4.157	2.930	70,5%	107,3
Piccola	11.955	3.138	2.077	66,2%	262,4
Media	2.440	1.253	801	63,9%	513,5
Mid-Cap	75	67	41	60,8%	897,8
TOTALE	53.216	8.615	5.849	67,9%	161,9
DI CUI TRAMITE CONFIDI					
Micro	8.886	447	343	76,6%	64,9
Piccola	953	168	126	75,1%	176,6
Media	89	30	22	74,7%	336,8
Mid-Cap	4	4	3	72,3%	1.040,0
TOTALE	7.932	649	494	76,1%	81,9

Tabella 3

Fonte: elaborazione su dati sito Fondo di Garanzia Pmi

³ Per maggiori dettagli, cfr. sul sito della BCE: *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dallo staff dell'Eurosistema*, dicembre 2023

Alla base di tale andamento le minori richieste delle imprese unite a criteri più rigidi nella selezione dei crediti, nell'attuale contesto di incertezza, oltre che l'avvio della fase di ammortamento per una parte consistente dei prestiti sottostanti.

Calo inatteso della domanda di prestiti nel primo trimestre 2024. Sale la pressione sulla Bce per il taglio dei tassi.

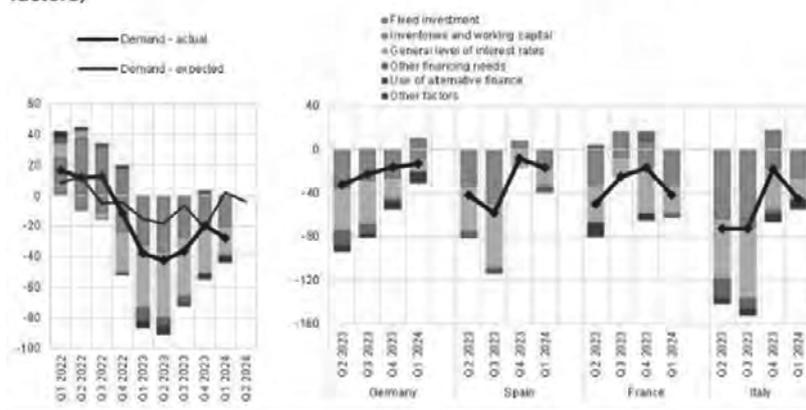
La domanda di credito delle aziende nell'Eurozona scende in modo significativo nel primo trimestre 2024, secondo il Bank Lending Survey della Bce. Le banche si aspettavano una ripresa.

È un segnale negativo per gli investimenti e per l'economia. Intanto i salari tedeschi spingono al rialzo quelli dell'Eurozona.

Changes in demand for loans or credit lines to enterprises, and contributing factors

Grafico 3

(net percentages of banks reporting an increase in demand, and contributing factors)



Source: ECB (BLS).

Notes: Net percentages for the questions on demand for loans are defined as the difference between the sum of the percentages of banks responding "increased considerably" and "increased somewhat" and the sum of the percentages of banks responding "decreased somewhat" and "decreased considerably". The net percentages for

L'inflazione nell'area euro

Il **Grafico 4** mostra l'andamento complessivo dell'inflazione, rappresentato dalla linea nera, nel triennio 2021-2023. Le barre verticali indicano l'impatto diretto ed indiretto che il prezzo dell'energia ha avuto sulla stessa. Si può osservare come dal 2021 al 2023 gli effetti degli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche nell'area dell'euro hanno avuto un impatto sempre più forte sull'inflazione, raggiungendo il picco ad ottobre 2023.



Cofinanziato dall'Unione europea

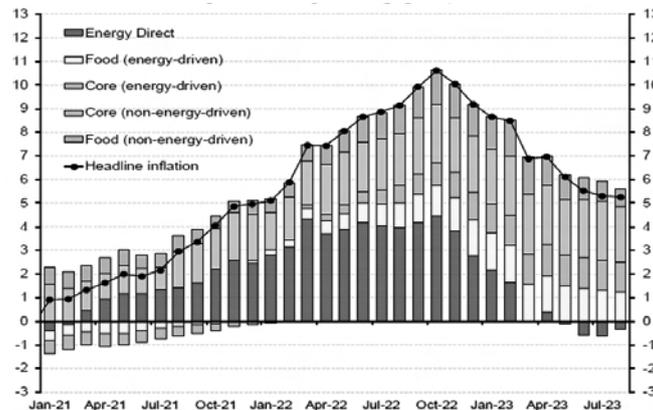


Grafico 4

Il **Grafico 5**⁴ mostra l'effetto che l'aumento dei prezzi internazionali ha avuto in Italia, misurando l'inflazione utilizzando la dinamica del deflatore della spesa delle famiglie. Si può osservare come l'inflazione effettiva (pallino blu) superi quella stimata (pallino rosso) sia per il 2021 che per il 2022. Si stima che l'aumento dei prezzi internazionali abbia contribuito all'aumento dei prezzi al consumo in Italia di 1,8 punti percentuali nel 2021 e di quasi 7 nel 2022.

Gli shock causati dall'aumento dei prezzi dell'energia hanno avuto un ruolo predominante nell'aumento dell'inflazione, ciò è dimostrato dal fatto che le imprese operanti nei settori ad alta intensità energetica (prodotti chimici, altri minerali non metallici e metalli di base) hanno aumentato di più i prezzi rispetto alle imprese operanti nel settore manifatturiero.

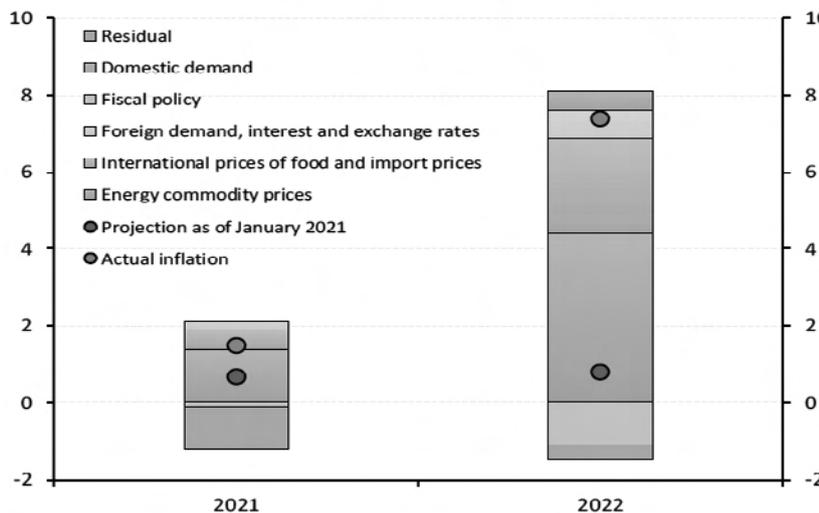


Grafico 5

L'ECONOMIA ITALIANA

L'economia italiana nel terzo trimestre del 2023 è segnata da un lieve aumento del PIL (**Grafico 6**), da una crescita economica pressoché nulla a causa della restrizione monetaria, da prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera.

⁴ Report annuale 2022, Banca d'Italia.

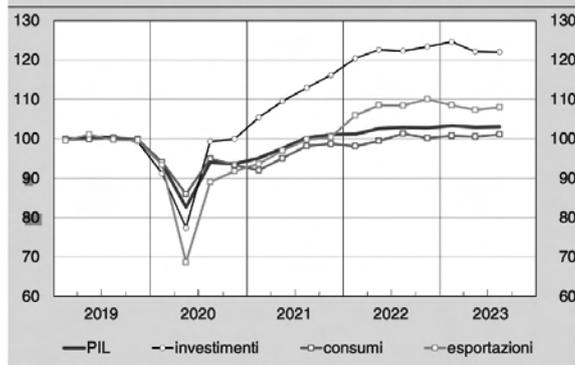


Cofinanziato
dall'Unione europea



PIL e principali componenti della domanda (1)
(dati trimestrali; indici: 2019=100)

Grafico 6



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.

PIL e sue principali componenti (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente
e punti percentuali)

Tabella 4

VOCI	2022		2023		
	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
PIL	3,7	-0,2	0,6	-0,4	0,1
Importazioni	12,4	-2,1	0,2	0,7	-2,0
Domanda nazionale (2)	4,3	-1,4	1,1	0,3	-0,9
Consumi nazionali	3,9	-1,1	0,6	-0,2	0,6
spesa delle famiglie (3)	5,0	-1,6	0,6	0,0	0,7
spesa delle AA.PP. (4)	0,7	0,4	0,4	-1,0	0,0
Investimenti fissi lordi	9,7	0,9	1,0	-2,0	-0,1
costruzioni	11,4	0,7	0,3	-3,8	0,5
beni strumentali (5)	8,1	1,1	1,8	-0,2	-0,7
Variazione delle scorte (6)	-0,7	-0,7	0,4	0,9	-1,3
Esportazioni	9,9	1,5	-1,4	-1,1	0,6
Esportazioni nette (7)	-0,5	1,2	-0,6	-0,7	1,0

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Spesa delle Amministrazioni pubbliche. – (5) Includono gli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (6) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (7) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

I consumi delle famiglie, grazie anche alla creazione di posti di lavoro sono aumentati, superando di circa un punto percentuale il livello pre-Covid, mentre la spesa per investimenti fissi ha continuato a diminuire, risentendo del costo di finanziamento.

Osservando l'offerta, il valore aggiunto ha subito una crescita in tutti i settori ad esclusione dell'agricoltura: nelle costruzioni l'espansione è stata più marcata, invece è risultata marginale nei servizi e nell'industria, in senso stretto, a causa della riduzione dell'attività nei settori energivori sui quali si ripercuote l'aumento dei prezzi dell'elettricità e del gas.

Dal lato della domanda, i consumi rimangono stabili mentre gli investimenti sono diminuiti a causa dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento, soprattutto nel settore manifatturiero.



Cofinanziato
dall'Unione europea



LE IMPRESE ITALIANE

La produzione industriale è calata nel quarto trimestre, seguendo così la tendenza negativa in atto dalla seconda metà del 2022, a causa della diminuzione della domanda e dei costi ancora elevati dell'energia. Nel bimestre ottobre-novembre, la produzione industriale è diminuita dello 0,9 % rispetto il terzo trimestre (**Grafico 7**), rispecchiando il protrarsi della debolezza nella produzione di beni di consumo (soprattutto non durevoli) e intermedi. Nello stesso periodo la quota dei settori della manifattura che hanno registrato una flessione dell'attività è tornata marcatamente a crescere; rimane alta la dispersione nei tassi di crescita settoriali, attestandosi a livelli più elevati rispetto a quelli pre-Covid.

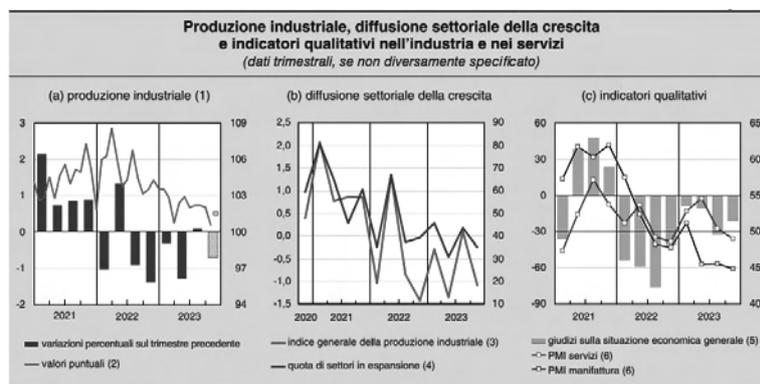


Grafico 7

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.
 (1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per dicembre 2023, l'ultima barra quella per il 4° trimestre. - (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Scala di destra. - (3) Il dato di produzione industriale del 4° trimestre 2023 è calcolato assumendo per dicembre una crescita sul mese precedente pari a zero. - (4) Sono considerati in espansione i settori (a livello di classe Ateco) la cui produzione risulta in crescita rispetto al periodo precedente. Il dato del 4° trimestre 2023 è calcolato confrontando il trimestre terminante a novembre con quello terminante a luglio. Scala di destra. - (5) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 15 gennaio 2024). - (6) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

Sulla base delle Stime della Banca d'Italia, l'attività industriale è tornata a diminuire nel complesso del quarto trimestre, a causa di una serie di fattori quali la debolezza del ciclo manifatturiero tedesco e della domanda interna e dell'ulteriore inasprimento delle condizioni di finanziamento. Nonostante una lieve crescita in dicembre, nel quarto trimestre gli indici di fiducia basati sulle indagini condotte dall'Istat presso le imprese sono diminuiti ulteriormente riflettendo principalmente il deterioramento dei giudizi riguardo le condizioni di domanda corrente e attesa.

Le osservazioni della Banca d'Italia mostrano come le imprese considerano le condizioni per investire ancora negative, ciò anche a causa delle difficoltà relative al costo del credito, nonostante ciò, la quota di aziende che si attendono un'espansione della spesa nominale per investimenti durante l'anno in corso supera la percentuale di quelle che ne prevedono una riduzione (**Grafico 8**).



Grafico 8

IL MERCATO DEL CREDITO IN ITALIA

Coerentemente con la politica monetaria restrittiva messa in atto dalla BCE, l'andamento dei prestiti erogati ad imprese e famiglie riflette la debolezza della domanda dei finanziamenti e i rigorosi criteri di offerta. Tale politica ha determinato una diminuzione della raccolta bancaria, migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche.

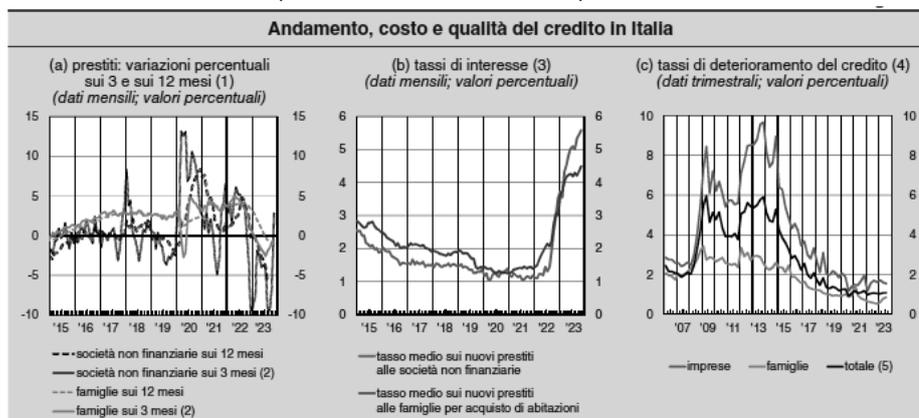


Grafico 9

Il **Grafico 9.a** evidenzia una variazione dei prestiti negativa fino a ottobre 2023, che si è poi trasformata in positiva a novembre 2023 (2,9 % sui tre mesi e in ragione d'anno).

La dinamica dei finanziamenti alle imprese continua a riflettere ingenti rimborsi, a causa soprattutto della minore convenienza a rinnovare i debiti in scadenza. Anche i finanziamenti erogati alle famiglie sono ulteriormente calati ma in modo più contenuto (-1,0%) Seguono lo stesso trend i prestiti erogati alle aziende registrando -4,8% sui dodici mesi, con una riduzione più forte per quelle con meno di 20 addetti (-9,2% contro -4,4% per le imprese di grande dimensione).



Cofinanziato
dall'Unione europea



Mentre il costo sostenuto dalle famiglie per l'accensione di nuovi mutui finalizzati all'acquisto di abitazioni è aumentato di 2 decimi (al 4,5%). In comparazione con l'ultimo trimestre del 2021, il tasso applicato ai nuovi prestiti ha subito un aumento di 4,4 punti percentuali per le imprese e di 3,1 punti per i mutui alle famiglie; il costo dei finanziamenti in essere è salito di 3,7 e di 1,5 punti percentuali, rispettivamente.

I tassi ufficiali al costo dei prestiti erogati alle società non finanziarie, hanno subito un rialzo più marcato di quanto suggerito dalle regolarità storiche a causa del maggiore rischio percepito dagli intermediari, in parte generato dai forti e ravvicinati incrementi operati all'inizio della fase restrittiva.

Una recente analisi⁵ su dati di MCC nei primi 2 mesi dell'anno i nuovi crediti garantiti per le PMI dal Fondo Centrale di Garanzia sono in forte diminuzione rispetto al febbraio '23 (-31% nel complesso; -25% al Sud, -33% al Nord). A giugno 2024 il dato MCC conferma che nei primi tre mesi del 2024 gli importi garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia sono scesi del 28%.

L'analisi ipotizza che i fattori di domanda e di offerta che hanno causato tale importante calo sono tra loro combinati come di seguito indicati:

- il livello dei tassi ancora elevato e la congiuntura fiacca deprimono la domanda di credito;
- lato offerta invece pesano principalmente due fattori:
 - il calo delle garanzie previsto dalla riforma governativa del Fondo ha parecchio diminuito la capacità delle banche di dare credito alle PMI;
 - si inizia a vedere un po' di effetto spiazzamento dei BTP i cui maxi collocamenti drenano raccolta bancaria, e quindi risorse e liquidità per l'economia reale.

Al momento non vi è invece un effetto rischiosità, qualche peggioramento chiaramente si è visto ma il complesso delle esposizioni PMI non performing e delle escussioni richieste al Fondo aumentano meno di quanto ipotizzato o temuto.

LE MARCHE

Il Quadro generale

Per la Regione Marche, il primo semestre del 2023 si caratterizza per un rallentamento dell'attività dell'industria marchigiana, un trend che si riconferma anche nel secondo semestre dell'anno, come mostrano i risultati del sondaggio effettuato dalla Banca d'Italia, condotto tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre, su un campione di circa 130 imprese industriali con almeno 20 addetti. Lo stesso evidenzia che per il 20% circa delle imprese partecipanti, la spesa sostenuta per gas ed energia elettrica ha inciso sui costi per oltre il 10%.

Come conseguenza dei rincari degli ultimi anni, molte imprese si sono ritrovate ad aumentare i prezzi dei beni prodotti (in un quinto dei casi è stata la principale strategia di risposta adottata nel 2023). Ciò nonostante, la quota delle imprese del campione con fatturato in aumento (40%; **Grafico 10**) si è sensibilmente ridotta rispetto alla precedente rilevazione (riferita al 2022) ed è quasi controbilanciata dai casi di fatturato in calo.

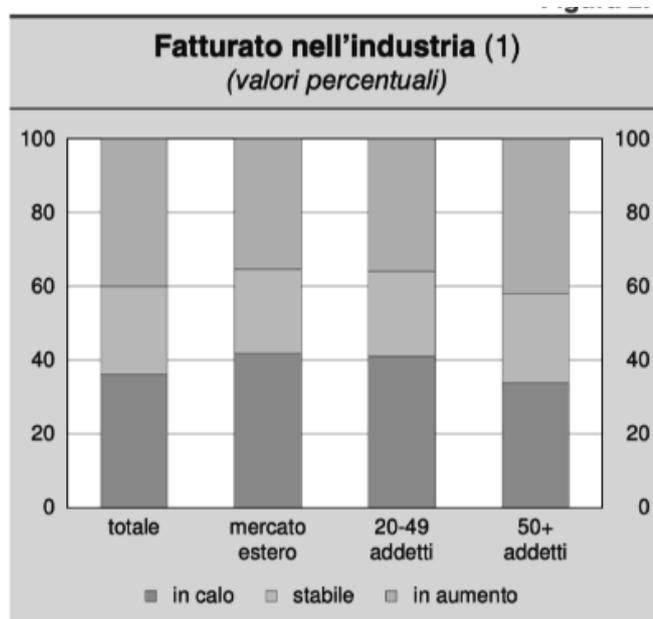
In generale, dal sondaggio emerge che le quantità vendute sono diminuite per una quota prevalente delle imprese del campione (oltre un terzo), tuttavia l'andamento delle vendite si mantiene più favorevole per le imprese di dimensioni più grandi (addetti > 50), al contrario delle piccole imprese (addetti < 10) che hanno registrato maggiori difficoltà.

Grafico 10

⁵ Banca AideXa che concede finanziamenti online per le piccole e medie imprese italiane



Cofinanziato
dall'Unione europea



Fonte: Banca d'Italia, *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi*.

(1) Quote delle imprese del campione con fatturato nei primi nove mesi del 2023 in aumento (>1,5 per cento), stabile (tra -1,5 e 1,5) o in diminuzione (<-1,5) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, al netto delle risposte "non so, non intendo rispondere".

Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese

l'inasprimento del quadro congiunturale ha esercitato una scarsa influenza sulla redditività delle imprese, come mostra il **Grafico 11.a** il quale mostra un numero di imprese che hanno chiuso l'esercizio in utile o in pareggio è quasi invariato rispetto all'anno precedente.

Mentre per quanto concerne la liquidità (**Grafico 11.b**), nel 2023 si assiste ad una riduzione dell'incidenza dei depositi e un incremento di quella dei titoli quotati, ciò dovuto anche dall'aumento dei tassi d'interesse che ha favorito una ricomposizione delle attività verso quelle a remunerazione più elevata.

Dal sondaggio della Banca d'Italia emerge che quasi tre quarti delle imprese regionali reputano adeguato il livello delle giacenze rispetto alle necessità operative dei prossimi mesi.

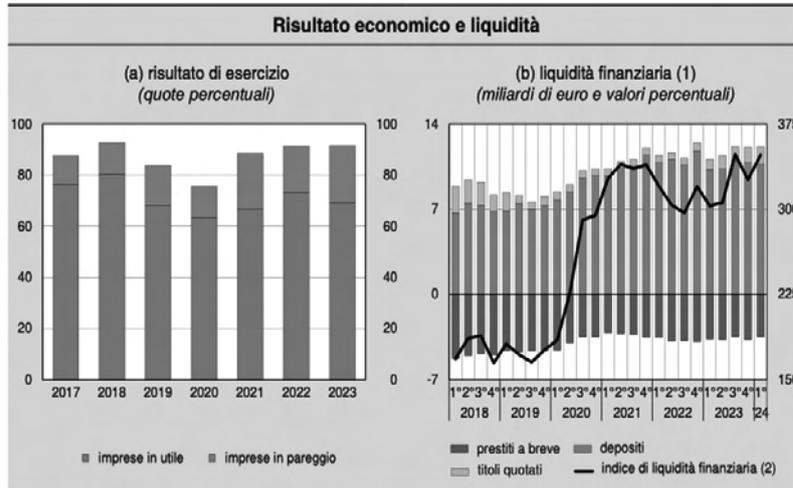


Grafico 11

Fonte: per il pannello (a) Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*, cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali* sul 2023 la voce *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*; per il pannello (b), segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi.
 (1) Dati trimestrali. - (2) L'indice di liquidità finanziaria è calcolato come rapporto tra le disponibilità liquide (depositi bancari e postali in conto corrente, depositi bancari a risparmio, con esclusione dei certificati di deposito, e i titoli quotati detenuti presso le banche) e i prestiti con scadenza entro l'anno ricevuti da banche e società finanziarie. Scala di destra.

Il mercato del credito nelle Marche

Nel 2023 l'accesso al credito bancario per la clientela residente nelle Marche ha subito una forte riduzione, come si può osservare dal **Grafico 12** (-4,4 per cento sui dodici mesi).

La diminuzione più marcata ha riguardato il credito alle imprese (-6,5%), già a dicembre del 2022 aveva iniziato a contrarsi, estendendosi poi ai prestiti bancari erogati alle famiglie, i quali nell'anno precedente erano ancora in espansione. I primi mesi del 2024 rispecchiano l'andamento della fine del 2023, registrando una diminuzione totale dei prestiti del -4,7% nel mese di marzo.

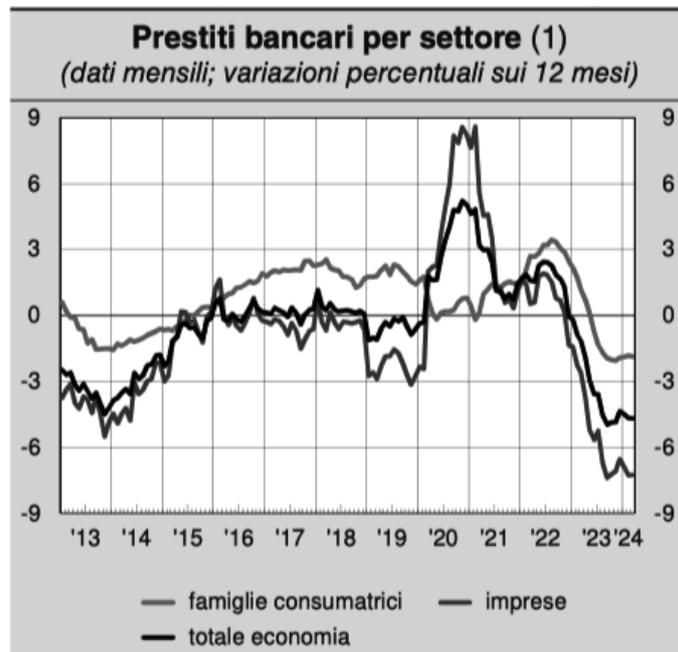


Grafico 12

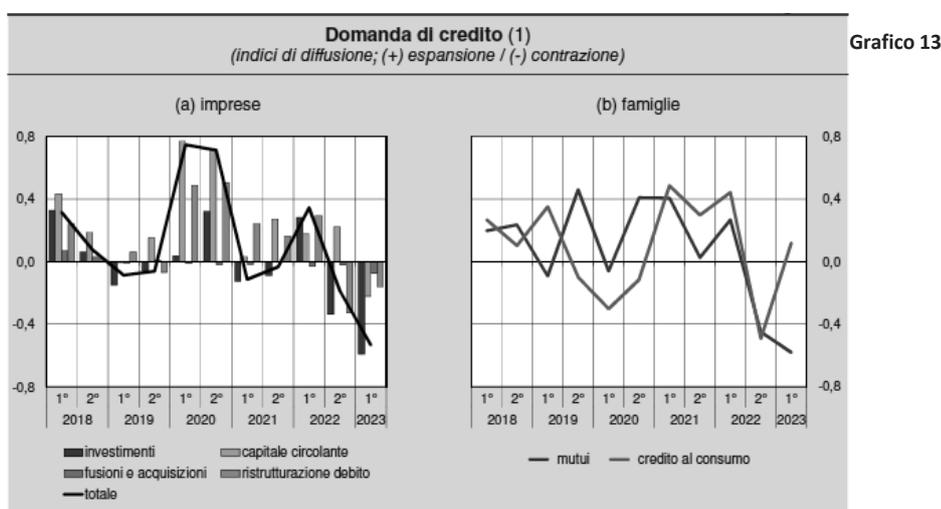


Cofinanziato
dall'Unione europea



La domanda e l'offerta di credito

L'indagine regionale sull'evoluzione della domanda e dell'offerta (Regional Bank Lending Survey, RBLs) effettuata a inizio settembre, per i primi sei mesi del 2023 hanno gli istituti di credito operanti nella regione Marche hanno segnalato una forte diminuzione della domanda di prestiti da parte delle imprese, la quale era già in atto dalla seconda parte del 2022 (**Grafico 13.a**). Tale diminuzione ha riguardato tutti i settori produttivi ma in maniera più severa quello manifatturiero e quello dei servizi. In un contesto di ristagno e di crescita dei tassi di interesse, la minore richiesta di accesso ai prestiti è stata determinata dalle minori necessità di finanziamento degli investimenti e di copertura del capitale circolante.



Nel primo semestre, anche le richieste di accesso ai mutui da parte delle famiglie, seguono lo stesso trend delle richieste da parte delle imprese (**Grafico 13.b**). Secondo le attese degli operatori, la domanda di prestiti per l'acquisto di abitazioni continuerà a calare nel resto dell'anno. Le richieste di credito al consumo sono invece tornate a crescere nel primo semestre, ma gli intermediari prefigurano una nuova flessione nella seconda metà dell'anno.

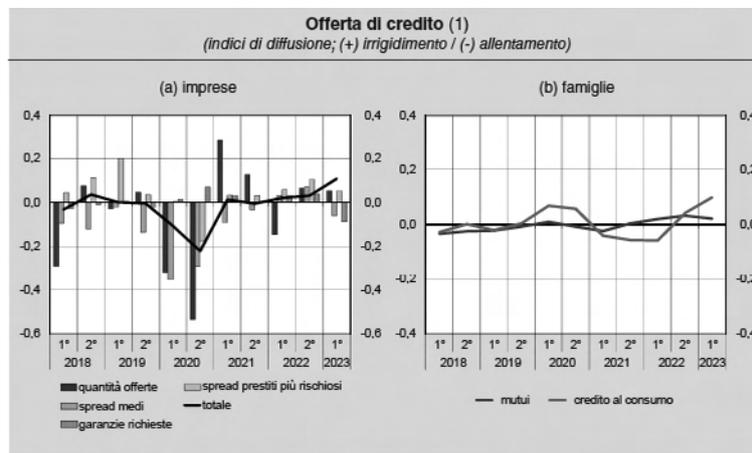


Grafico 14

Per quanto concerne l'offerta, le banche segnalano un ulteriore irrigidimento dei criteri applicati sui nuovi prestiti alle imprese che si traduce in una riduzione delle quantità di finanziamenti che gli intermediari sono disposti a concedere e in un aumento dei margini applicati ai prestiti più rischiosi (Grafico 14.a). Anche per la seconda parte dell'anno in corso, le banche intervistate prefigurano politiche di offerta improntate alla cautela.

Con riferimento ai prestiti alle famiglie, rimangono non mutate le condizioni offerte dalle banche sui mutui immobiliari (Grafico 14.b), l'offerta di credito al consumo è diventata meno favorevole: sono aumentati gli spread applicati dalle banche, specialmente per i clienti ritenuti più rischiosi.

La qualità del credito

Nel 2023 si registra una qualità del credito a clientela regionale complessivamente buona, il rapporto tra flusso di nuovi prestiti deteriorati di banche e società finanziarie e totale dei finanziamenti in bonis rimane stabile al 1,1% come si evidenzia nel grafico 15. risultando pressoché in linea con il corrispondente dato medio nazionale.

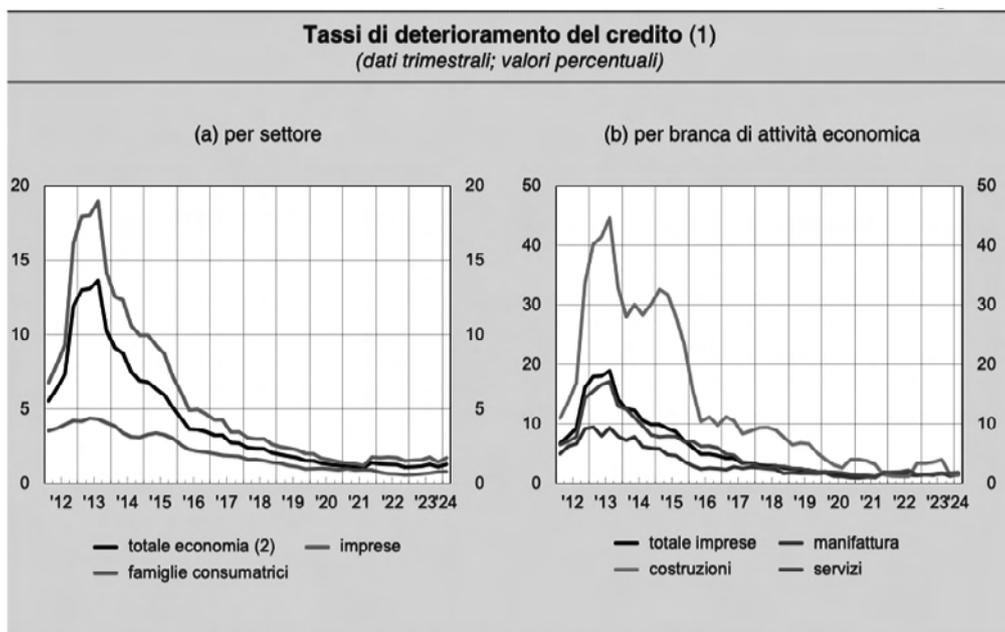


Grafico 15

Fonte: Centrale dei rischi. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2023 la voce *Qualità del credito*.
(1) Dati riferiti alle segnalazioni di banche, società finanziarie e società veicolo di operazioni di cartolarizzazione. Flusso dei nuovi prestiti deteriorati (default rettificato) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. – (2) Il totale economia include, oltre a famiglie e imprese, anche le Amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate.

IL SETTORE ENERGETICO NELLE MARCHE

Il 31 ottobre 2023 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europa la Direttiva RED III (Renewable Energy Directive III), in vigore dal 20 novembre 2023. La Direttiva 2023/2413, che modifica la Direttiva 2018/2001, fissa obiettivi sempre più ambiziosi in materia di decarbonizzazione dell'economia. Il consumo di energie rinnovabili al 2030 dovrà raggiungere almeno il 42,5% sui consumi finali, con l'obiettivo di raggiungere il 45% (aumenta il contributo sia per il settore edilizio, trasporti e in particolare la quota di biocarburanti, idrogeno rinnovabile). Viene stabilita la necessità di ridurre la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di energia dalla Russia. Viene posto anche un obiettivo indicativo per le tecnologie innovative pari ad almeno il 5% della capacità di energia rinnovabile di nuova installazione.

L'UE chiama, quindi, gli Stati Membri e le Regioni, non solo a raddoppiare gli sforzi, ma anche ad individuare le aree idonee per favorire un'accelerazione delle energie rinnovabili. In tali aree i progetti beneficeranno di autorizzazioni semplificate.

La normativa prevede lo snellimento delle procedure per la concessione di permessi per nuovi impianti di energia rinnovabile, come pannelli solari e centrali eoliche, o per l'adeguamento di quelli esistenti. Le autorità nazionali non potranno impiegare più di 12 mesi per autorizzare la costruzione di nuovi impianti di energia rinnovabile situati nelle cosiddette "zone di riferimento per le energie rinnovabili". Al di fuori di queste zone, la procedura non potrà superare i 24 mesi.

L'obiettivo che verrà assegnato alla Regione Marche, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs 199/2021, sarà espresso in MW di potenza di energie da installare.

La bozza di proposta di decreto, che è stata presentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativo



Cofinanziato
dall'Unione europea



ai criteri per l'individuazione delle aree idonee, richiede, per le Marche, un incremento della potenza installata da fonte rinnovabile al 2030 di 2,3 GW – 2.300 MW. Negli ultimi 10 anni (2010-2020) l'incremento della potenza installata nelle Marche è stato pari a 0,98 GW- 980 MW, ciò fa comprendere la portata dell'obiettivo.

Le energie rinnovabili, se non adeguatamente sostenute, possono avere impatti di tipo ambientale e paesaggistico, soprattutto, in termini di consumo di suolo, di compromissione dei valori paesaggistici e culturali, delle produzioni agricole, con possibili effetti negativi anche sul turismo, visto lo stretto legame con le bellezze del territorio marchigiano.

La strategia che la Regione Marche ha individuato come migliore e ad impatto ambientale zero per perseguire gli obiettivi europei e nazionali sull'incremento della produzione da energia rinnovabile è quella di integrare la fonte rinnovabile in tutti i processi produttivi; ciò significa installare la fonte nel luogo di consumo, possibilmente sulle coperture e prevalentemente in area industriale e produttiva, garantire autoconsumo delle energie rinnovabili, sostenendo anche l'autoconsumo di energia.

La Regione Marche punta alla transizione energetica regionale dalle fonti fossili alle rinnovabili, garantendo piena sostenibilità del processo e creando la massima sinergia tra le politiche e i canali di finanziamento nazionali ed europei. Gli obiettivi e la strategia verranno definiti dal nuovo Piano regionale per l'Energia e il Clima (PREC 2030) in fase di elaborazione, in attesa del completamento del quadro normativo nazionale.

Consumi di Energia

I consumi finali di energia (termica ed elettrica) nella regione Marche al 2020 (rif. tab seguente) sono pari a 2.256 Ktep. La fonte principale di consumi è costituita dai prodotti petroliferi con 34%, seguono i combustibili gassosi con il 27%, l'energia elettrica con il 24%, le energie rinnovabili con il 13% e il calore derivato con il 2%.

Il settore che consuma di più è il settore civile (46%), seguito dal settore trasporti (34%) e dal settore industriale (16%) e dall'agricoltura (4%).

Bilancio energetico regionale di sintesi (ktep), anno 2020

Disponibilità e impieghi	Totale	Combustibili solidi	Petrolio e prodotti petroliferi	Combustibili gassosi ²	Energie rinnovabili	Rifiuti non rinnovabili	Calore derivato	Energia elettrica
Produzione	1.208	0	87	696	425	0	0	
Saldo import/export	1.361	12	812	67	56	0	0	414
Consumo interno¹	2.507	7	841	763	482	0	0	414
Input in trasformazione	320	7	0	94	218	0	0	0
Output di trasformazione	270	0	0	0	35	0	42	194
Settore energetico	86	0	0	63	0	0	0	23
Perdite di distribuzione e trasporto	54	0	0	7	0	0	0	47
Disponibilità netta per i consumi finali	2.318	0	841	600	298	0	41	538
Consumi finali non-energetici	61	0	61	0	0	0	0	0
Consumi finali energetici	2.256	0	780	600	298	0	41	538
Industria	356	0	18	76	5	0	34	223
Trasporti	757	0	631	74	34	0	0	18
Altri settori	1.143	0	131	450	258	0	7	297
Civile	1.048	0	48	450	258	0	6	285
Agricoltura e pesca	95	0	83	1	1	0	0	12
Altri settori	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza statistica	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: Elaborazione ENEA su dati MISE, GSE, TERNA, SNAM Rete Gas, SGI, Ispra

¹Produzione+importazione-esportazione+variazione delle scorte-bunkeraggi marittimi internazionali-aviazione internazionale

²Sono inclusi gas naturale e gas manufatti



Cofinanziato
dall'Unione europea



L'incidenza del settore industriale cambia di molto se ci focalizziamo sull'analisi dei consumi elettrici, per i quali è possibile anche avere dati più recenti.

Se analizziamo gli ultimi dati disponibili sui consumi di energia elettrica regionale (anni 2021-2022), al settore produttivo è imputabile la quota più elevata dei consumi energetici e quindi delle emissioni di gas effetto serra, nonostante il settore produttivo, sia il settore, che ha evidenziato, negli anni, una riduzione dei consumi.

I consumi elettrici della regione Marche ammontano, nel 2022, a 6.561 GWh. Il 45% dei consumi elettrici regionali è imputabile al settore industriale, segue il settore dei servizi e del domestico e l'agricoltura. La richiesta maggiore di energia elettrica proviene dalla Provincia di Ancona (segue la provincia di Pesaro, Macerata, Ascoli e Fermo). Tra il 2021 e il 2022 i consumi si sono ridotti del 3,4%, e la riduzione è imputabile in prevalenza al settore domestico (-7,1%) e al settore industriale (-4,7%). Questa riduzione dei consumi ci evidenzia che il settore produttivo marchigiano, oltre a denotare una certa propensione agli investimenti nel settore dell'efficienza energetica, ha risentito maggiormente della crisi economica, pandemica ed energetica. Tra il 2021 e il 2022 la % di riduzione dei consumi elettrici è superiore al livello italiano.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (GWh)	MARCHE			ITALIA
	2021	2022	Variazione Consumi energia elettrica	
SETTORE				
Industria	3116,5	2971,5	-4,7%	-4,20%
Agricoltura	156,9	156,9	0%	-1,40%
Servizi	1934,5	1960,7	1,4%	+3,6%
Domestico	1584,6	1472,7	-7,1%	+3,8%
TOTALE	6792,5	6561,8	-3,4%	

Produzione

La produzione di energia nella regione Marche nel 2020 (riferimento tab. Bilancio energetico regionale al 2020) ammonta a 1.208 Ktep e riguarda in prevalenza i combustibili gassosi che rappresentano il 58% della produzione e le energie rinnovabili (sia termiche che elettriche) che rappresentano il 35%.

Se facciamo il focus sulla produzione di energia elettrica abbiamo dati aggiornati al 2022, fonte "Rapporti statistici" Terna. La produzione interna di energia elettrica destinata al consumo è pari a 2.281,0 GWh, mentre l'energia richiesta è pari a 7.394,8 GWh. **Le Marche evidenziano, pertanto, un deficit di energia elettrica molto elevato, pari a 5.113,8 GWh (69,2%);** ciò la costringe, per coprire i consumi, ad importare l'energia elettrica dalle altre regioni. L'incremento registrato negli ultimi anni del deficit elettrico (si è ridotto leggermente solo tra il 2021 e il 2022) deriva, prevalentemente, da una drastica riduzione della produzione termoelettrica interna, per effetto della chiusura di molte centrali termoelettriche. La riduzione della produzione termoelettrica, non è stata, infatti, adeguatamente compensata dall'incremento della produzione da fonte rinnovabile. La produzione di energia elettrica netta da fonte rinnovabile e, quindi, la produzione effettiva destinata al consumo nel 2022, si attesta al 79% della produzione di energia elettrica interna, mentre la produzione termoelettrica interna ammonta a solo il 21%. Se si rapporta invece la produzione interna di energia elettrica rinnovabile destinata al consumo, sui consumi finali elettrici la quota passa al 27%. La produzione interna di energia rinnovabile è attribuibile, in prevalenza, al fotovoltaico, seguono l'idroelettrico, le biomasse e l'eolico.

Situazione impianti

al 31/12/2022

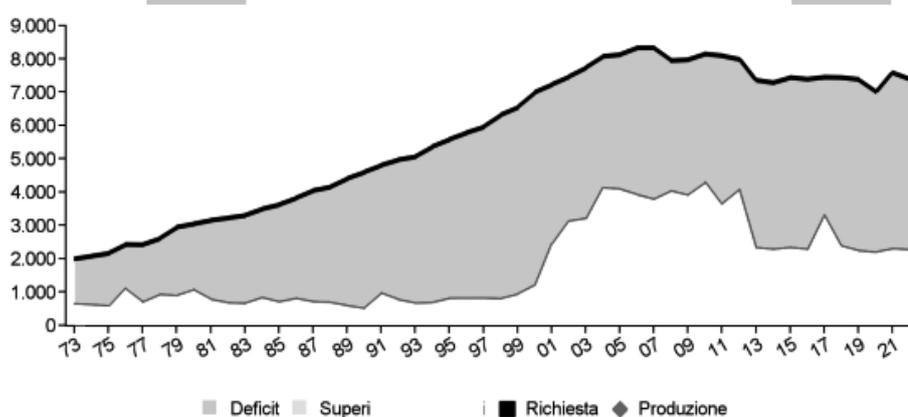
		Produttori	Autoproduttori	Marche
Impianti idroelettrici				
Impianti	n.	183	6	189
Potenza efficiente lorda	MW	247,2	4,7	252,0
Potenza efficiente netta	MW	235,3	4,7	240,0
Producibilità media annua	GWh	650,2	19,5	669,7
Impianti termoelettrici				
Impianti	n.	113	61	174
Sezioni	n.	122	69	191
Potenza efficiente lorda	MW	438,3	73,6	511,9
Potenza efficiente netta	MW	429,8	71,8	501,6
Impianti eolici				
Impianti	n.	50	-	50
Potenza efficiente lorda	MW	19,5	-	19,5
Impianti fotovoltaici				
Impianti	n.	39.947	-	39.947
Potenza efficiente lorda	MW	1.227,4	-	1.227,4

Energia richiesta

Energia richiesta nelle Marche	GWh	7.394,8	
Deficit (-) Superi (+) della produzione rispetto alla richiesta	GWh	-5.113,8	(-69,2%)

Deficit 1973 = -1.349,0

Deficit 2022 = -5.113,8



Consumi: complessivi 6.705,9 GWh; per abitante 4.521 kWh

Consumi per categoria di utilizzatori e provincia

GWh	Agricoltura	Industria	Servizi ¹	Domestico	Totale ¹
Ancona	64,2	1.068,2	646,8	444,3	2.223,5
Ascoli Piceno	18,9	345,9	295,2	199,6	859,5
Fermo	14,8	207,1	180,2	167,8	569,9
Macerata	42,7	551,7	418,6	307,7	1.320,7
Pesaro e Urbino	16,4	798,6	420,0	353,3	1.588,3
Totale	156,9	2.971,5	1.960,7	1.472,7	6.561,9

La crisi energetica e la guerra in Ucraina hanno messo sempre più in evidenza come l'energia sia tra i fattori fondamentali per la produttività dell'impresa, per la qualità di vita e più in generale per il benessere economico. L'incremento del costo dell'energia ha pesato notevolmente sui bilanci aziendali, mettendo in crisi molte aziende.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Il rapporto della Banca d'Italia 2023 sull'economia marchigiana ci segnala che nel 2022 il processo di accumulazione del capitale si è arrestato, dopo la ripresa osservata nell'anno precedente. Il 40% delle imprese non ha effettuato alcun investimento in tecnologie avanzate. Dal 2021 al momento della rilevazione, una quota analoga aveva pianificato investimenti per migliorare l'efficienza energetica o incrementare l'utilizzo o la produzione di energie rinnovabili, soprattutto attraverso il ricorso all'autofinanziamento, sebbene in quasi la metà dei casi gli interventi non fossero ancora stati avviati.

Ciò evidenzia quanto sia fondamentale intervenire per sostenere gli investimenti nel settore energia. Dall'altra parte, poi, l'investimento a favore della transizione energetica, oltre a sostenere la competitività e la crescita del settore economico, è necessario per ridurre l'impatto delle attività sul clima e sull'ambiente e perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione fissati a livello europei.

Gli ultimi bandi regionali finanziati, sia con fondi regionali che con fondi comunitari, hanno evidenziato un grande interesse da parte delle imprese marchigiane ad investire nel settore energia e un elevato fabbisogno di risorse. L'investimento dell'impresa marchigiana in efficienza energetica e nelle rinnovabili, è sentito come fattore importante per sostenere la crescita, l'innovazione e la competitività del nostro tessuto produttivo.

MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ENERGETICI

È nel contesto sopra delineato che si colloca la programmazione della misura 2.1.1.1. La priorità è integrare le rinnovabili nei processi produttivi e di consumo, si punta all'autosufficienza energetica rinnovabile di imprese, attraverso interventi di efficienza energetica abbinati ad interventi di installazione delle energie rinnovabili in autoconsumo e alla massima diversificazione delle fonti di energia.

Per migliorare l'efficienza energetica del settore produttivo, sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2014/2020, si prevedono interventi sugli edifici produttivi e sui processi di produzione.

- isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche;
- sistemi di gestione dell'energia funzionali alla riduzione dei consumi energetici, in particolare modo nei cicli produttivi;
- installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione;
- installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti da fonti rinnovabili all'interno dell'unità produttiva.

La misura punta a conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Lo sfruttamento delle fonti rinnovabili sarà ammissibile esclusivamente in combinazione a interventi di efficientamento degli edifici e/o dei processi produttivi, previa adozione di sistemi di gestione dell'energia e solo per scopi di autoconsumo.

Si prevede che gli interventi interesseranno l'intero territorio regionale.

Per la realizzazione di tali interventi, sono previste le seguenti forme di agevolazione:

- sostegno con **strumenti finanziari** nelle forme del prestito agevolato e della garanzia, in combinazione con la sovvenzione, ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- **sovvenzione** in c/capitale.

Le risorse finanziarie attivate, in termini di contributo pubblico - dato dall'insieme delle quote FESR, Fondo di Rotazione ex L 183/87 e Regione - sono pari a **€ 20.283.617,48**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Caratteristiche e valutazione dei progetti

I criteri di ammissione e di valutazione sono stati approvati dalle schede MAPO con delibera di Giunta regionale n. 203/2023 e ss.mm.ii, come indicato di seguito:

CRITERI DI AMMISSIONE DEL PROGETTO:

1. Coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici (OS 2.1)
2. Rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg.(UE) 1058/2021)
3. Coerenza con i campi di intervento previsti nel Programma
4. Pertinenza dell'intervento rispetto alla condizione abilitante 2.1 ("Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica" e "Governance del settore dell'energia" di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) 1060/2021)
5. Disponibilità di risorse adeguate da parte del beneficiario per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti
6. Rispetto del principio DNSH
7. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda)
8. Rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia)
9. Divieto di finanziamento di operazioni o già concluse al momento della presentazione della domanda o derivanti da un'attività di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del Re.UE 1060/2021 o che determinerebbero la trasformazione di un'attività produttiva in violazione del principio di stabilità di altre operazioni già finanziato o oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE o attuate al di fuori del territorio regionale a meno che non apportino un contributo agli obiettivi del Programma
10. Divieto di doppio finanziamento

CRITERI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICI

1. Sistemi di gestione e di monitoraggio dell'energia;
2. Affidabilità economico-finanziaria del beneficiario;
3. Proprietà o completa disponibilità dell'edificio e/o dell'area;
4. Presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del d.lgs102/2014 o certificazione ISO 50001;
5. Autoconsumo di energia rinnovabile;
6. Applicazione di sistemi di accumulo;
7. Applicazione di un target minimo di risparmio energetico espresso in energia primaria risparmiata per euro investito;

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto
2. Livello di integrazione del progetto presentato
3. Installazione di tecnologie ad elevata efficienza e a bassa emissione di CO2
4. Risparmio energetico conseguito per euro investito
5. Classe energetica conseguita (nel caso di intervento su edifici)
6. Livello di autoconsumo di energia rinnovabile

CRITERI DI PRIORITÀ/PREMIALITÀ

- Coerenza con la Strategia di Sviluppo Sostenibile regionale (SRSvS)
- Azioni per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità



Cofinanziato
dall'Unione europea



- Rilevanza della componente femminile e giovanile (consistenza numerica all'interno del gruppo di lavoro/della compagine societaria)
- Descrizione delle eventuali misure messe in campo per prevenire le discriminazioni e valorizzare la diversità

Il bando specificherà le attività e le funzioni relative alla gestione dello Strumento finanziario, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, eventuale revoca dell'agevolazione, controlli ecc., stabilendo le procedure di integrazione con il Soggetto Gestore dello strumento finanziario⁶.

Strategia di investimento

Con riferimento alla strategia di investimento, l'approccio proposto appare operare in continuità con la modalità di sostegno agli interventi energetici per le imprese adottata nel corso del periodo di programmazione 2014-2020 (Fondo Energia Mobilità). L'intensità di sostegno dello strumento finanziario è incrementata fino alla percentuale del 70% dell'investimento previsto.

Come anche indicato nella Scheda tecnica del prodotto finanziario, una ripartizione indicativa delle due forme di agevolazione ipotizzata è la seguente:

- Grande impresa fino all'80% della spesa, ripartita in:

Fascia	Percentuale spese coperte da Contributo c/capitale	Percentuale spese coperte da finanziamento agevolato	Totale percentuale spese coperte	Riserva Fondo
1	20%	20%	40%	4.513.447,00
2	25%	35%	60%	2.400.000,00
3	30%	40%	70%	1.200.000,00
Totale	---	---	---	8.113.447,00

- Piccola e media impresa fino al 100% della spesa, ripartita in:

Fascia	Percentuale spese coperte da Contributo c/capitale	Percentuale spese coperte da finanziamento agevolato	Totale percentuale spese coperte	Riserva Fondo
1	20%	40%	60%	6.770.170,49
2	25%	55%	80%	3.600.000,00
3	30%	70%	100%	1.800.000,00
Totale	---	---	---	12.170.170,49

Tale impostazione appare giustificata alla luce dei positivi riscontri ottenuti dallo stesso Fondo Energia, come ulteriormente confermato dai portatori di interesse nel corso della valutazione.

D'altra parte, una volta considerata la forte necessità nonché l'urgenza di investimenti a supporto del risparmio energetico e delle rinnovabili in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi dell'energia, può esservi il rischio che la provvista necessaria al soddisfacimento del fabbisogno non sia compatibile con le risorse del programma.

Per mitigare tale rischio, in futuro potrebbe valutarsi la praticabilità dell'attivazione di un meccanismo che **utilizzi risorse private** per fornire la provvista necessaria al finanziamento delle imprese e che preveda un intervento del Programma attraverso sovvenzioni per l'abbattimento dei costi del finanziamento stesso e/o garanzie/controgaranzie/ riassicurazione (Modello FNC-ORD del FESR Marche 21-27). Tale approccio avrebbe

⁶ RTI gestore del Fondo Credito Futuro Marche.



Cofinanziato
dall'Unione europea



l'indubbio vantaggio di attrarre maggiori risorse private, accrescendo l'effetto leva generato dall'impiego delle risorse del programma e consentendo di fornire sostegno ad un maggior numero di imprese.

Effetto leva e investimenti sviluppati

La valutazione del valore aggiunto deve comparare i risultati che possono essere raggiunti attraverso lo SF rispetto ad altre forme di supporto, verificando se la scelta consente di perseguire gli obiettivi della strategia regionale nel modo più efficiente ed efficace. Così come indicato dalle linee guida sulla valutazione ex ante degli strumenti finanziari, la valutazione deve prendere in considerazione tre ordini di elementi:

- il leverage dello strumento finanziario, che risulta direttamente influenzato dal contributo fornito allo SF dagli investitori privati;
- i benefici diretti che gli investimenti finanziati dallo SF sono in grado di conseguire, espressi in termini di indicatori fisici, ovvero numero di imprese che ricevono un sostegno, numero di posti di lavoro creati nella ricerca, ecc.;
- i benefici indiretti, espressi in termini fisici (numero di progetti di R&I finanziati; riduzione delle emissioni di gas effetto serra nel caso di progetti di efficienza energetica; ecc.) e connessi all'effetto rotative degli SF.

PARAMETRI CALCOLO EFFETTO LEVA			
Dotazione finanziaria	euro	€ 14.776.500,27	A
Percentuale Commissioni gestione	%	3,9114	B
Commissioni gestione	euro	€ 577.968,03	C=A*B
Incentivi Personale	euro	5.808,15	D
Dotazione residua	euro	€ 14.198.532,24	E=A-B-D

Come noto, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 38 del Reg. UE n. 1046/2018, l'effetto leva può essere definito come "l'importo del finanziamento rimborsabile fornito ai destinatari finali ammissibili diviso per l'importo del contributo dell'Unione": sulla base dell'esempio 1 di cui alla nota EGESIF_16_0008-02 del 19/03/2019, nella ragionevole ipotesi di integrale utilizzo delle risorse destinate allo SF, l'effetto leva atteso è pari a **1,92** [$E / (A \times 50\% \text{ quota UE})$].

In merito a tale strumento, si stima in media un costo di un singolo investimento pari a Euro 300.000,00, con un finanziamento agevolato richiesto dall'impresa pari a euro 210.000,00, durata pari a 84 mesi e un tasso stimato di 4,11: pertanto, con la dotazione del Fondo di Euro 14.198.532,24 si possono finanziare circa 68 progetti; moltiplicando il numero dei progetti per il valore medio unitario del singolo investimento (euro 300.000,00) si otterrebbe un monte investimenti superiori a euro 20,4 milioni, consentendo di sviluppare investimenti pari a circa **1,43** volte la dotazione dello SF.

EFFETTO LEVA			
Investimenti medio stimato per progetto	euro	300.000,00	A
Finanziamento agevolato medio stimato	euro	210.000,00	B
Dotazione Fondo (FESR+nazionale+regionale)	euro	14.198.532,24	C
Nr. progetti finanziati	n.	68	E
Investimenti totali stimati	euro	20.400.000,00	F = E x A
Coefficiente investimenti sviluppati	n.	1,43	G = F / C

(1) durata finanziamento: 84 mesi; tasso stimato: 4,11%



Cofinanziato
dall'Unione europea



Tali valori sono da considerarsi come unicamente indicativi, in quanto è opportuno che la contribuzione delle risorse pubbliche sia calibrata in funzione delle effettive condizioni di mercato prevalenti al momento dell'attivazione degli strumenti, nonché degli effettivi dispositivi di attuazione che in tale momento siano ritenuti più efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi di policy.

Di seguito si riportano alcune Simulazioni di operatività ripartite nelle due forme di agevolazione concedibili.

Voce	Ipotesi 1	Ipotesi 2
Dimensione impresa	<i>PMI</i>	<i>Grande</i>
Importo investimento	200.000,00	200.000,00
% Fondo Perduto	25%	25%
% Fondo Credito Energia	55%	35%
Importo finanz.to agevolato	110.000,00	70.000,00
Importo c.to fondo perduto (A)	50.000,00	50.000,00
Durata (mesi)	60	60
Di cui preammort.to (mesi)	6	6
ESL Finanz.to agevolato (B)	19.203,73	12.220,56
Totale aiuto (A+B)	69.203,73	62.220,56

Voce	Ipotesi 3	Ipotesi 4
Dimensione impresa	<i>PMI</i>	<i>Grande</i>
Importo investimento	500.000,00	500.000,00
% Fondo Perduto	30%	30%
% Fondo Credito Energia	70%	40%
Importo finanz.to agevolato	350.000,00	200.000,00
Importo c.to fondo perduto (A)	150.000,00	150.000,00
Durata (mesi)	84	84
Di cui preammort.to (mesi)	12	12
ESL Finanz.to agevolato (B)	84.300,06	48.171,46
Totale aiuto (A+B)	234.300,06	198.171,46



Allegato “B” al Contratto Attuativo per l’esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione “CREDITO FUTURO MARCHE”:

FONDO CREDITO ENERGIA (FCE)

Programma FESR Marche 2021-2027

CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910

Atto aggiuntivo per la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679

TRA

Regione Marche (CF 80008630420), in persona del Dott. Silvano Bertini, domiciliato per la carica ad Ancona, presso gli Uffici della Giunta Regione Marche – via Gentile da Fabriano, 9, quale Dirigente del Settore “Industria, Artigianato e Credito”, giusta delibera della Giunta Regionale n. 1677 del 30/12/2021, in qualità di delegato del Titolare del trattamento dei dati personali con riferimento alle attività oggetto del Contratto repertorio interno n. 2793 del 19/09/2023 (CIG 9698267F18) *(di seguito anche il Titolare)*;

E

l’Impresa UNI.CO. S.C., mandataria dell’RTI “Credito Futuro Marche” *(di seguito anche il Fornitore)*, con sede legale in Ancona, Via Sandro Totti n 4, C.F. 01422550424 ed iscrizione nel Registro delle Imprese n. 01422550424 (operatore economico), in persona del Pres. Rolando Angeletti, nato a Macerata (AN) il 30/04/1950 e residente a Macerata (MC) in via Biagiotti Giuseppe n 27, in qualità di legale rappresentate *(di seguito anche il Responsabile)*;

PREMESSO CHE

- in data _____ la Regione Marche ha stipulato il contratto attuativo rep. int n. _____ con UNI.CO. S.C., mandataria dell’RTI “Credito Futuro Marche”, avente ad oggetto l’esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione “Credito Futuro Marche”: Fondo Credito Energia (FCE) *(di seguito anche il Contratto)*;
- le attività oggetto del contratto comportano o possono comportare il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito anche Regolamento o il GDPR) nonché del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche il Codice);
- visti, in particolare, l’art. 4, paragrafo 1, n. 7) e paragrafo 1 n.8 del Regolamento, che individuano e definiscono rispettivamente il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento;



- visto l'art. 28 del Regolamento, che dispone, in particolare, *che "i trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri"*;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2018 n. 1504 che all'art. 4 assegna ai dirigenti delle strutture della Giunta regionale, in qualità di "delegati", la competenza a effettuare i trattamenti di dati personali necessari all'esercizio delle funzioni loro assegnate;
- considerato che il legale rappresentante dell'impresa Rolando Angeletti, con nota ID _____ del _____ ha fornito le informazioni utili in ordine alle misure tecniche ed organizzative nel frattempo adottate per garantire il rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali da cui risulta che tale soggetto presenta le garanzie sufficienti ai sensi dell'art. 28, paragrafo 1 del Regolamento;
- considerato che è necessario che si proceda a formalizzare la nomina e a definire i compiti del responsabile del trattamento dei dati personali;

ART. 1 – Nomina del Responsabile

La Regione Marche, come sopra rappresentata designa l'impresa UNI.CO. S.C., mandataria dell'RTI "Credito Futuro Marche", in persona del legale rappresentante pro tempore, che accetta in qualità di mandataria del RTI di cui al Contratto, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, con riferimento alle attività di cui al Contratto che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 2 – Oggetto e finalità del trattamento - Tipologie dei dati - Interessati

Il Responsabile effettua anche tramite gli altri componenti del RTI, per conto del delegato del titolare, i trattamenti dei dati personali necessari per lo svolgimento delle attività disciplinate dal Contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali è così individuato:

- Oggetto:

Esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione "credito futuro marche: Fondo Credito Energia (FCE); a mero titolo esemplificativo rientrano in tale ambito: convenzionamento confidi interessati; rapporto con beneficiari finali; erogazione dei contributi, monitoraggio della misura.

- Durata: sino alla scadenza del Contratto, fatti salvi gli obblighi di conservazione imposti per Legge.;
- Finalità:
 - o Per l'esecuzione di contratti e di misure precontrattuali;
 - o In forza di disposizioni di legge;
 - o Legittimo interesse del Titolare.
- Tipologia di dati personali trattati:
 - o dati identificativi



- nome, cognome
- codice fiscale
- email, PEC
- indirizzo
- numero del documento identificativo
- numero telefono fisso - mobile
- dati bancari
- dati di solvibilità economica
- indirizzo IP
- immagine
- dati sensibili:
- dati giudiziari:
- dati relativi a indagini penali in corso
- dati relativi a condanne penali
- dati relativi a carichi pendenti
- dati relativi a casellario giudiziale
- dati statistici o altri dati di navigazione in rete (e.g. dati trattati tramite strumenti analitici etc.)
- dati di fatturazione, contabilità e pagamenti

- Categorie di interessati:

- MPMI (micro, piccole e medie imprese)
- Lavoratori Autonomi
- Utenti di un servizio
- Clienti – Potenziali Clienti
- Legale rappresentante di un'impresa
- Consulenti/collaboratori

ART. 3 – Obblighi del Responsabile -

Per la durata del Contratto e per le attività in esso disciplinate, il Responsabile del trattamento dei dati personali designato, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia di dati personali trattati, delle categorie di interessati nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si impegna nei confronti del Titolare a:

- trattare i dati personali nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Regolamento UE n.2016/679, del Codice della Privacy (d.lgs 196/2003 e successive modd. ed intt.), dagli indirizzi e dai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- trattare i dati personali esclusivamente per le finalità di cui all'articolo 2 e per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.



Sono considerate istruzioni documentate le prescrizioni previste dal/dalla Contratto/Convenzione, dagli eventuali suoi allegati e dalla presente designazione, e ogni altra eventuale comunicazione scritta del Delegato del titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del Responsabile.

Il Responsabile informerà il Delegato del titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il Regolamento o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;

- garantire la massima riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto;
- non divulgare, diffondere o rendere noti - per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuro ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto del Contratto - i dati personali ricevuti dal Titolare o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del Contratto, se non previamente autorizzato per iscritto dal Titolare, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;
- attuare in modo efficace i principi della "privacy by design" e "privacy by default" (protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita - art.25 del Regolamento,) adottando le necessarie e opportune politiche interne e misure tecniche ed organizzative;
- non trasferire, né in tutto né in parte, in un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale i dati personali trattati ai sensi del/della Contratto/Convenzione, senza la previa autorizzazione del Delegato del titolare e attenendosi alle istruzioni da questo fornite;

Se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

ART.4 – Diritti degli interessati

Il Responsabile si impegna attraverso misure tecniche e organizzative adeguate alla natura del trattamento, assistere il Delegato del titolare nell'adempimento degli obblighi di informazione di cui all'articolo 13 del Regolamento;

In particolare il Responsabile si impegna a comunicare, senza ingiustificato ritardo, al Titolare ogni richiesta di esercizio dei diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, trasmessa dagli interessati.

Il Responsabile del trattamento, al momento della raccolta dei dati, deve fornire alle persone interessate dalle operazioni di trattamento le informazioni relative ai trattamenti dei dati da effettuarsi. La formulazione ed il formato dell'informativa deve essere convenuta con il Titolare prima della raccolta dei dati.



ART.5 – Misure di Sicurezza

Il Responsabile si obbliga ad adottare misure di sicurezza adeguate ai/l trattamenti/o effettuati/o, tra le quali quelle di cui all'art. 32 del Regolamento, idonee a eliminare i potenziali rischi presentati dal trattamento dei dati, quali, a titolo esemplificativo, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, e/o risultanti dalla valutazione di impatto. Il livello minimo delle misure di sicurezza dovrà essere congruo almeno al livello "standard" definito nella Circolare 2/2017 di Agid "Misure minime di sicurezza per Pubbliche Amministrazioni" e se applicabile valutando la conformità alla Direttiva (UE) 2016/1148. Tali misure dovranno essere comunicate al delegato del titolare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e dovranno essere predisposte tenendo conto della natura, dell'oggetto e delle finalità del trattamento, così come della probabilità di una violazione di dati personali e della gravità dei rischi da essa potenzialmente derivanti per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Nei casi in cui si evidenziasse una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dal Contratto e le misure di sicurezza attivate, il Responsabile si impegna a comunicarlo per scritto al Delegato del titolare, fornendo al medesimo l'effettuata analisi del rischio e indicando le misure di sicurezza ritenute adeguate.

ART.6 Sub-responsabili

Il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare per ricorrere a sub-responsabili del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, sulla base di un elenco concordato e qui allegato sub Allegato I. Il Responsabile deve informare, preventivamente e per iscritto, il Titolare del trattamento di ogni variazione intervenuta riguardante l'aggiunta o la sostituzione di ulteriori responsabili; in particolare deve indicare chiaramente le attività di trattamento delegate, l'identità e gli indirizzi dell'ulteriore Responsabile del trattamento ed i dati del contratto di esternalizzazione. Il Titolare del trattamento dispone di 15 giorni lavorativi a partire dalla data di ricevimento dell'informativa, per presentare le proprie obiezioni. La collaborazione con l'ulteriore responsabile può essere attivata solo se non pervengano obiezioni da parte del Titolare nel termine stabilito.

Il ricorso da parte della società mandataria, designata dal Delegato del titolare quale Responsabile del trattamento, alle società mandanti del R.T.I. quali Responsabili del trattamento dalla medesima designate per tutte o alcune delle attività del Contratto, si intende autorizzato con la sottoscrizione della presente designazione e andrà comunicato formalmente al Delegato del titolare a mezzo p.e.c., unitamente ai relativi atti di designazione. In tal caso, il responsabile risponde integralmente dell'operato dei sub-responsabili nei confronti del delegato del titolare.

Il Responsabile dovrà in ogni caso garantire:

- che ciascun sub-responsabile presti garanzie adeguate ai fini della normativa sul trattamento dei dati con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per



il trattamento dei dati personali, assicurandosi che cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;

- che ciascun sub-responsabile sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e vincolato da un accordo scritto di contenuto sostanzialmente analogo al presente contratto, notificando prontamente eventuali violazioni di detto accordo da parte dello stesso

ART.7 – Autorizzati al Trattamento

Il Responsabile dovrà garantire che i dati personali siano trattati soltanto da persone inserite nell'ambito della sua organizzazione imprenditoriale e ad esso legati da rapporti di subordinazione e/o collaborazione a qualsiasi titolo, soggetti alla autorità, direzione, coordinamento e vigilanza del Responsabile stesso.

Il Responsabile nominerà i predetti soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art.29 GDPR, impartendogli le relative istruzioni in conformità al presente contratto, curandone la formazione e l'aggiornamento e vigilando regolarmente e periodicamente sul loro operato.

Attraverso tali nomine, il Responsabile garantisce espressamente l'impegno alla riservatezza degli autorizzati al trattamento dei dati, assicurando che i dati personali siano trattati nel rispetto della normativa in materia e del presente contratto.

Nel caso di trattamento di dati personali e/o particolari e/o relativi a condanne penali e/o reati, il Responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti, oltre a quanto specificatamente previsto dal GDPR, ad una condotta equipollente al segreto professionale e al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di soggetti non autorizzati o non titolati.

ART. 8 Amministratori di sistema

Nell'ipotesi in cui il Contratto abbia ad oggetto lo svolgimento da parte del Responsabile anche dei servizi di amministrazione di sistema, il Responsabile si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti nel Provvedimento del Garante della Privacy 27.11. 2008 - (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, a:

- designare quali amministratori di sistema soggetti che, tenuto conto della loro esperienza professionale, in particolare con riferimento alle capacità ed affidabilità dimostrate nello svolgimento delle proprie mansioni, sono in possesso dei requisiti richiesti dal predetto provvedimento per assolvere la funzione di amministratore di sistema e garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza)
- fornire al Titolare gli estremi identificativi degli amministratori di sistema designati, al fine di permettere al Titolare stesso di adempiere, a sua volta, alle prescrizioni dettate



dal citato provvedimento, provvedendo, altresì, ad aggiornare tale elenco ogniqualvolta necessario;

- svolgere tutti i controlli sull'operato degli amministratori di sistema designati, nonché sugli accessi logici ai sistemi di elaborazione ed agli archivi elettronici effettuati dagli stessi amministratori di sistema, in conformità alle previsioni del provvedimento citato.

ART. 9 – Registro dei trattamenti

Il Responsabile deve, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento, tenere il registro delle categorie di attività relative al trattamento dei dati personali effettuate per conto del Delegato del titolare secondo lo schema tipo allegato (vedere Allegato 1 - scheda 3 della DGR 1504/18) a partire dall'avviamento del trattamento e, su richiesta, mettere tale registro a disposizione del Delegato del titolare e/o del Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 10- Violazioni dei dati personali

Il Responsabile deve notificare al delegato del titolare eventuali violazioni dei dati personali senza ingiustificato ritardo, e comunque entro e non oltre le 24 ore, e in modo da consentirgli di notificare la violazione all'Autorità Garante entro il prescritto termine di 72 ore, riportando almeno:

- la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- una descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il Responsabile assicura, in ogni caso, la massima collaborazione per approfondire e precisare tutti gli elementi ed aspetti della violazione.

È fatto obbligo di mantenere l'assoluto riserbo sulle violazioni intercorse. Al riguardo tali notizie non dovranno essere in alcun modo diffuse in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. La comunicazione della violazione è ammessa solo tra il Titolare e/o altro soggetto da questo indicati e il Responsabile, fatte salve quelle richieste dalla legge o da autorità pubbliche;

ART. 11 – Audit e ispezioni

Il Responsabile si obbliga a mettere a disposizione del delegato del titolare tutte le informazioni e la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente designazione e di cui all'art. 28 del Regolamento, nonché consentire e contribuire alle attività di verifica, revisione e controllo, eseguite dal delegato del Titolare o da altro soggetto da questi incaricato, nonché dal DPO nominato dal Titolare.



Il Responsabile si obbliga, a seguito di richiesta del Titolare pervenuta almeno 15 giorni prima, salva la sussistenza di particolari esigenze, a consentire al Titolare stesso o ad altro soggetto da questi indicato, di condurre attività ispettive presso le proprie sedi – e/o quelle dei sub-responsabili - o gli altri luoghi ove i dati personali sono trattati e/o custoditi, al fine di verificare la conformità del trattamento dei dati personali al presente disciplinare e alla normativa sul trattamento dei dati personali.

Il Titolare si impegna a condurre l'ispezione esclusivamente per quanto strettamente necessario a verificare il rispetto del presente contratto e della vigente normativa sulla tutela dei dati personali, durante il normale orario di lavoro e secondo modalità idonee a non disturbare irragionevolmente la normale attività del Responsabile.

ART. 12 – Informazione e collaborazione

Il Responsabile assiste e collabora con il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi previsti dagli artt. da 31 a 36 del regolamento, in presenza delle condizioni ivi previste.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a fornire assistenza al Titolare per l'adempimento dei suoi obblighi in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto previsto dall'art.35 del regolamento e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'art.36 del Regolamento.

Il Responsabile comunica sollecitamente al Titolare qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché il Titolare possa accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.

Il Responsabile informa prontamente il Titolare delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR o della normativa nazionale.

Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR, e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti al Titolare, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

Il Responsabile si obbliga ad informare tempestivamente il Titolare in merito a richieste ed ispezioni eseguite da parte del Garante Privacy o dell'Autorità Giudiziaria con riferimento ai trattamenti dei dati personali.

Il Responsabile si impegna altresì a collaborare col Titolare, nei limiti delle rispettive competenze, in caso di indagini svolte dalle autorità indicate al precedente capoverso.



Art. 13 – Restituzione e cancellazione dei dati

Il Responsabile si impegna ad interrompere ogni trattamento effettuato per conto del Titolare, a restituire al Titolare e cancellare i dati personali entro 90 giorni dalla data di cessazione dell'incarico, da intendersi come tempo tecnico necessario per il completamento delle verifiche sui dati personali da restituire e cancellare, da compiersi di concerto con il Titolare.

Il Responsabile deve documentare per iscritto l'intervenuta distruzione dei dati.

È fatto salvo il diritto del Responsabile di conservare i dati personali, previa l'adozione di opportune misure di minimizzazione del trattamento, anche successivamente alla data di cessazione dell'incarico, al fine di ottemperare a specifici obblighi disposti dal diritto nazionale o dell'Unione, nonché per finalità riconosciute alla difesa dei propri interessi in giudizio.

Il Responsabile si impegna ad assicurare che qualsivoglia sub-responsabile interrompa ogni trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal presente articolo.

ART. 14 - Manleva

Il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenne e manlevare il Titolare da qualsiasi danno, onere, spesa, nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) che dovesse derivare al Titolare stesso a seguito della violazione, anche da parte di Sub – Responsabili, della disciplina in materia di protezione dei dati personali o delle istruzioni contenute negli atti di nomina a Responsabile del trattamento, anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

ART. 15 – Proprietà dei dati

Il trattamento dei dati personali da parte del responsabile, qualunque ne sia la finalità e la durata, non produce alcun effetto o mutamento relativamente alla proprietà dei dati trattati, che pertanto rimangono nella assoluta ed esclusiva disponibilità del proprietario degli stessi e non potranno essere venduti, ceduti, o in alcun modo alienati, in tutto o in parte, a terzi.

ART. 16 - Spese

Le spese del presente contratto, comprese quelle relative all'eventuale registrazione, sono interamente a carico dell'impresa.

ART. 17 – Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto dalla presente designazione, si fa espresso riferimento alla normativa, sia europea sia nazionale, in materia di protezione dei dati personali nonché al Contratto.

ART. 18 – Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra le parti contraenti relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione e alla validità del presente contratto sono devolute al Foro di Ancona.



Letto, approvato e sottoscritto

IL FORNITORE

.....

REGIONE MARCHE – IL DIRIGENTE

.....



Cofinanziato dall'Unione europea





ALLEGATO I

ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si avvale dei seguenti sub-responsabili del trattamento:

1. Nome: Sixtema S.p.a

Indirizzo: Sede Legale – Via Marco e Marcelliano, 45 - 00147 Roma

1. Nome: InfoCert S.p.A.

Indirizzo: Sede Legale – Piazza Sallustio, 9 – 00187 – Roma

2. Nome: Digonos S.r.l.

Indirizzo: Sede Legale – Via Garibaldi, 16 – 52100 – Arezzo

Descrizione del trattamento:

A. Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

Clienti e potenziali Clienti che richiedano od utilizzino i prodotti/servizi erogati attraverso la Piattaforma per la Gestione delle Agevolazioni Pubbliche RS1 Customer Portal e la piattaforma TOP.

B. Categorie di dati personali trattati:

Dati personali (es.: documento d'identità; dati anagrafici e di identificazione; dati di contatto).

C. Dati particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, ad esempio una rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata), tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari:

L'eventuale trattamento incidentale di dato particolare viene effettuato da personale designato ed autorizzato. Viene tenuto un registro delle attività di trattamento e sono adottate misure tecnico-organizzative adeguate.

D. Natura del trattamento:

Raccolta del dato, archiviazione e protezione, accesso e utilizzo, comunicazione, cancellazione.

E. Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento:

Erogazione dei prodotti/servizi erogati attraverso la Piattaforma per la Gestione delle Agevolazioni Pubbliche RS1 Customer Portal e la piattaforma TOP.

F. Durata del trattamento:

4 anni (48 mesi).



ALLEGATO C

REGIONE MARCHE

2021IT16RFPR011 - Programma FESR Marche 2021-2027 Fondo di partecipazione "CREDITO FUTURO MARCHE": **FONDO CREDITO ENERGIA**

CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910

Criteria applicativi e funzionamento del Fondo

Sommarario

1.	Titolo della misura	3
2.	Finalità	3
3.	Dotazione.....	3
4.	Costi di gestione	3
5.	Tipologia Operazione.....	4
6.	Durata, caratteristiche dell'intervento e tipologia di agevolazione	5
7.	Soggetti Beneficiari (Destinatari finali)	6
8.	Criteri di ammissibilità	6
9.	Interventi ammissibili	6
10.	Procedura per l'accesso al Fondo CREDITO-ENERGIA	7
11.	Regime di aiuto / ESL	7
12.	Modalità di monitoraggio	8
13.	Soggetto gestore del Fondo.....	8
14.	Indicatori di realizzazione	9

1. Titolo della misura

FONDO CREDITO ENERGIA PER LE IMPRESE (FCE)“ A VALERE SULL’AZIONE 2.1.1 DEL PROGRAMMA FESR MARCHE 2021-2027.

2. Finalità

La linea di intervento Fondo Credito Energia (ora in avanti Fondo) sostiene, tramite finanziamenti agevolati associati a contributi in conto capitale a fondo perduto, interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi con installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per autoconsumo, nelle imprese, in ordine cronologico di presentazione della domanda, secondo le previsioni fornite dal Bando di finanziamento PR MARCHE FESR 2021/2027 a titolo “Interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi compresa l’installazione di fonti rinnovabili in autoconsumo, nelle imprese” (d’ora in avanti **Bando**), di cui al Decreto del Dirigente del Settore “Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere” n. 106 del 25/03/2025.

3. Dotazione

La dotazione finanziaria complessiva per il sostegno agli interventi di cui sopra è pari a € 20.861.585,52, comprensiva dei costi di gestione dovuti al Soggetto Gestore del Fondo nella misura percentuale proposta dallo stesso in sede di aggiudicazione dell’Accordo Quadro sottoscritto con la Regione Marche in data 19 settembre 2023, sono così suddivisi:

- Quota Fondo Credito Energia: € 14.776.500,27
- Quota Fondo perduto che non rientra nella dotazione di questo contratto attuativo e da attivare nella forma del “Global grant”: € 6.085.085,25

Al netto delle Commissioni di gestione, il Fondo Credito Energia ha una dotazione effettiva di € 14.198.532,24.

4. Costi di gestione

Si stimano in € 577.968,03 le commissioni quale compenso a favore del Soggetto Gestore, commisurate esclusivamente alla dotazione dello strumento finanziario. Tenuto conto della dotazione e delle commissioni di gestione si riepilogano i dati finanziari del fondo :

Dotazione Fondo Credito energia	di cui netto per gli investimenti	di cui commissioni
14.776.500,27€	14.198.532,24 €	577.968,03 €

5. Tipologia Operazione

L'agevolazione è concessa alle imprese beneficiarie del Bando, per le quali si prevede la possibilità di beneficiare sia del Contributo in conto capitale a fondo perduto, sia del finanziamento agevolato previsto dal FCE.

La misura 2.1.1 è attuata in regime de minimis (Reg. UE n. 2831/2023), mediante la combinazione del Fondo (prestito agevolato) e del Contributo in conto capitale a fondo perduto (sovvenzione f.p. – max 30%) in due operazioni separate (ex art. 58 punto 4 Reg. 1060/2021).

La quota di Contributo a fondo perduto sarà gestita, nella forma del "Global Grant o Sovvenzione a cascata", dallo stesso Soggetto Gestore del Fondo, individuato come beneficiario ai sensi dell'art. 2, punto 9 Reg. 1060/2021: *"nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del presente regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione"*.

Nel limite delle riserve previste e nel rispetto delle peculiarità delle fasce riportate nelle sottostanti tabelle, l'agevolazione complessiva può coprire fino al 100% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili, in base alla dimensione di impresa (ai sensi dell'Allegato I al Reg. UE n. 651/2024), e in base alle percentuali previste per le singole componenti dell'agevolazione (contributo c/capitale e finanziamento agevolato), come di seguito indicato:

- Grande impresa

Fascia	Percentuale spese coperte da Contributo c/capitale	Percentuale spese coperte da finanziamento agevolato	Totale percentuale spese coperte	Riserva Fondo
1	20%	20%	40%	4.513.447,00
2	25%	35%	60%	2.400.000,00
3	30%	40%	70%	1.200.000,00
Totale	---	---	---	8.113.447,00

- Micro, Piccola e Media impresa

Fascia	Percentuale spese coperte da Contributo c/capitale	Percentuale spese coperte da finanziamento agevolato	Totale percentuale spese coperte	Riserva Fondo
1	20%	40%	60%	6.770.170,49
2	25%	55%	80%	3.600.000,00

4

3	30%	70%	100%	1.800.000,00
Totale	---	---	---	12.170.170,49

A titolo di esempio, se una Grande Impresa decidesse di richiedere il contributo in c/capitale per il 30% delle spese preventivate e riconosciute ammissibili, dovrà contestualmente richiedere un finanziamento agevolato pari al 40% delle medesime spese (e viceversa); analogamente una MPMI, nel caso avesse richiesto un contributo in c/capitale pari al 30% delle spese, dovrà richiedere un finanziamento agevolato pari al 70% delle medesime spese (e viceversa).

Le domande saranno selezionate tramite una procedura a sportello (ex art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i.), secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma del Gestore www.creditofuturomarche.it e con le modalità stabilite al paragrafo "5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento" del bando, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione può consentire la presentazione di ulteriori domande in eccedenza rispetto alla dotazione finanziaria, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte della Regione Marche.

La Regione si riserva di procedere al finanziamento delle domande ammissibili in elenco con il solo sostegno del FCE, sempre nei limiti delle percentuali previste dal Bando, qualora si dovesse esaurire la dotazione del contributo a fondo perduto.

L'impegno totale delle risorse è calcolato dal Soggetto Gestore che lo comunica alla Regione; il Bando stabilirà le modalità di sospensione dello sportello tenuto conto del contesto specifico, dandone in ogni caso evidenza nella piattaforma www.creditofuturomarche.it.

6. Durata, caratteristiche dell'intervento e tipologia di agevolazione

La durata del Fondo Credito Energia è di 48 mesi, e in ogni caso in linea con la durata di concessione prevista dal Bando, decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto, che assume veste di "Autorizzazione all'avvio" del servizio, ai sensi dell'articolo 10 Accordo quadro; la durata del Contratto può essere prolungata di comune accordo tra le parti e comunque non può superare il termine del 31 dicembre 2029. L'aiuto massimo concedibile (Contributo conto capitale + ESL finanziamento agevolato) è pari ad euro 300 mila.

Per la quantificazione l'ESL sul finanziamento agevolato, il riferimento normativo è la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

Il tasso nominale annuo di interesse applicato al finanziamento agevolato è fisso ed è pari allo 0%.

La durata del finanziamento è compresa tra 5 e 7 anni, con un periodo massimo di preammortamento di 6 o 12 mesi.

Il rimborso del finanziamento agevolato è previsto in rate trimestrali posticipate:

- 60 mesi (preammortamento 6 mesi) per importi fino a € 150.000;
- 84 mesi (preammortamento 12 mesi) per importi superiori a € 150.000;

Il Finanziamento agevolato previsto dal Fondo Credito Energia:

1. può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione;
2. sommata al contributo in conto capitale a fondo perduto non può superare il valore complessivo dell'investimento (costo totale progetto);
3. è ricalcolato nel pagamento a Saldo al fine di considerare eventuali rimodulazioni finanziarie al progetto di investimento.

Per ciascuna tipologia di sostegno il Soggetto Gestore dovrà tenere una contabilità separata ai sensi dell'art. 58 Reg.to 1060/2021.

Ai sensi del medesimo articolo, il contributo in conto capitale a fondo perduto non deve essere usato per rimborsare il sostegno ricevuto dal Fondo. Il Fondo non può essere usato per prefinanziare il contributo in conto capitale.

Il Destinatario finale ha l'obbligo di rendicontare il Progetto realizzato al fine di aver dimostrato di aver utilizzato il finanziamento agevolato per le finalità cui è destinato, entro i termini previsti dal Bando.

La mancata rendicontazione del Progetto comporta la revoca del beneficio e la decadenza dell'agevolazione, con obbligo in capo al destinatario finale di restituire l'agevolazione ottenuta secondo le modalità previste nel Bando.

Nel caso venga richiesta o riconosciuta come ammissibile a rendicontazione una spesa inferiore rispetto a quella ammessa per il progetto, si procederà al recupero o alla rimodulazione del piano di ammortamento al tasso concordato con il gestore, in ogni caso inferiore al tasso di mercato del momento. In tale caso il Gestore addebita all'impresa l'ESL differenziale legata al minore valore del Progetto.

L'ESL ricavato per il finanziamento agevolato sommato al contributo a fondo perduto determina il valore dell'aiuto che deve essere considerato per la verifica del rispetto della soglia "de minimis".

Il valore dell'ESL sul finanziamento agevolato è comunicato dal Gestore all'impresa.

7. Soggetti Beneficiari (Destinatari finali)

Possono ottenere le agevolazioni del Fondo i destinatari finali di cui al Bando paragrafo 2.1

8. Criteri di ammissibilità

Come stabiliti nel Bando paragrafo 5.3.1 e 5.3.2

9. Interventi ammissibili

Come stabilito nel Bando paragrafo 3.1

10. Procedura per l'accesso al Fondo CREDITO ENERGIA

La selezione delle domande finanziabili sarà gestita interamente dal Soggetto Gestore tramite la piattaforma informatica¹.

Le imprese presentano sulla piattaforma un'unica domanda con il progetto di investimento come indicato nel Bando.

Le domande ricevute dal Soggetto gestore vengono sottoposte, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei numeri di protocollo progressivi assegnati dalla piattaforma, all'esame istruttorio relativo, che valuta sia l'aspetto amministrativo che del merito di credito delle imprese richiedenti.

Il Giudizio sul merito creditizio sarà utilizzato dal Soggetto Gestore al fine di concedere / non concedere l'agevolazione del Fondo e verte sugli indicatori previsti agli Allegati 2A e 2B al Bando.

Il merito creditizio negativo e la mancata capacità di rimborso evidenziano la difficoltà finanziaria dell'impresa a sostenere il progetto, per cui alla stessa impresa non sarà concesso alcun contributo.

La valutazione tecnica del progetto è effettuata secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1 del Bando.

Ricevuto l'esito positivo, l'impresa potrà procedere con la richiesta di erogazione del finanziamento, tramite piattaforma informatica.

Il Soggetto Gestore, dopo aver verificato il rispetto dei requisiti pre-erogativi (attività, unità operativa, regolarità contributiva, ecc.), procede alla stipula del contratto e all'erogazione del finanziamento.

L'erogazione potrà avvenire in un massimo di due tranche, comprensive di:

1. un anticipo, fino alla percentuale massima prevista della quota a titolo di finanziamento agevolato alla sottoscrizione del relativo contratto, e rilascio dell'eventuale quadro cauzionale, e del
2. saldo dell'agevolazione (comprensivo dell'eventuale saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo a fondo perduto), a fronte della completa conclusione del progetto.

11. Regime di aiuto / ESL

L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese, secondo quanto indicato dal paragrafo 3.5 del Bando.

Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio purché tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un

¹ <https://www.creditofuturomarche.it>

regolamento d'esonero per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione"

In attuazione dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.

Per sterilizzare eventuali profili di aiuto a livello degli intermediari finanziari, in relazioni a quest'ultimi:

1. Il vantaggio economico deve essere interamente trasferito ai mutuatari;
2. Il prestito non deve essere utilizzato per rimborsarne uno non garantito;
3. Il prestito non deve essere prestato ex post su un'obbligazione esistente tra l'intermediario ed il destinatario finale del vantaggio economico.

L'ESL ricavato per il finanziamento sommato al contributo a fondo perduto determina il valore dell'aiuto che deve essere considerato per la verifica del rispetto della soglia "de minimis".

Il valore dell'ESL sul finanziamento agevolato è comunicato dal Gestore all'impresa.

12. Modalità di monitoraggio

In base a quanto stabilito dall'art 19 e dall'Allegato B2 all'Accordo Quadro e dal contratto attuativo FCE (in particolare allegato E), gli adempimenti per il corretto monitoraggio che il Soggetto Gestore deve rispettare nei confronti della Regione Marche sono:

1. Reportistica trimestrale di monitoraggio 01/04/aaaa / 30/06/aaaa (AQ – B2)
2. Rendicontazione contabile semestrale 01/07/aaaa-1 / 31/12/aaaa-1 (AQ - art. 19)
3. Aggiornamento operazioni mensile sulla base dell'Allegato E al contratto attuativo FCE
4. Aggiornamento cumulativo semestrale dell'importo dei costi e delle commissioni di gestione dichiarati come spese ammissibili, degli interessi e delle altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari e le risorse restituite imputabili al sostegno dei fondi (Allegato E al contratto attuativo FCE).

La documentazione sulla rendicontazione e il monitoraggio dovrà essere caricata dal Soggetto Gestore nel sistema informatico FESR della Regione , mentre sarà cura della Regione l'aggiornamento della Pista di controllo.

13. Soggetto gestore del Fondo

Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria; BNL S.p.A., sede legale Viale Altiero Spinelli,

30 - 00157 Roma, p.iva 09339391006 – mandante; Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

14. Indicatori di realizzazione

Indicatore di output:

- RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)
- RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

Indicatore di risultato:

- RM01_RM - Risparmio annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)
- RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra

La quantificazione dei suddetti indicatori, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati della priorità pertinente in linea con quanto previsto dal paragrafo 1(c) dell'allegato X del Reg. UE n. 1060/2021, è presente nella scheda MAPO dell'intervento 2.1.1.1 e la rilevazione / quantificazione degli indicatori sarà a cura del Settore regionale responsabile della scheda MAPO.



1

Allegato “D” al Contratto Attuativo per l’esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione “CREDITO FUTURO MARCHE”:

FONDO CREDITO ENERGIA (FCE).

Programma FESR Marche 2021-2027

CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910

Indirizzi per il Sistema dei Controlli e il conflitto di interessi nella Gestione degli Strumenti Finanziari

Definizioni

RDC: REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

SF: Strumenti Finanziari dell’Art. 58 RDC

Organismo che attua lo Strumento Finanziario: RTI “CREDITO FUTURO MARCHE”

RTI (Soggetto Gestore): Raggruppamento temporaneo di imprese denominato “CREDITO FUTURO MARCHE” aggiudicatario dell’Accordo Quadro composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria; – BNL S.p.A., sede legale Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma, p.iva 09339391006 - mandante; Confidcoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante; è il beneficiario;

Beneficiari: nel contesto degli strumenti finanziari, l’organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l’organismo che attua il fondo specifico o, se l’autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l’autorità di gestione”; nel caso specifico la RTI che svolge la funzione di Soggetto Gestore;

Destinatari finali: i percettori che ricevono il sostegno fornito dagli SF (le imprese);

Operazione: nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario

RUP: Responsabile Unico del Progetto (Responsabile di Azione/Intervento del Programma)

DEC: Direttore dell’Esecuzione del Contratto relativo al singolo SF

Comitato di governance: la Regione istituisce, a garanzia di una gestione coordinata e integrata degli interventi gestiti con SF, un organismo interno denominato Comitato di Governance; il Comitato agisce in affiancamento alle strutture regionali competenti dei singoli fondi, con funzioni di indirizzo su tutte le scelte da assumere per il Fondo di partecipazione e per i singoli Fondi; la composizione e il dettaglio delle funzioni saranno stabiliti con apposito atto istitutivo dell’Amministrazione.



AdG: Autorità di Gestione del Programma FESR Marche 2021-2027, ex ART. 72 del RDC.

Premessa

Con il presente documento si definiscono gli indirizzi e le attività da svolgere per i controlli e per la gestione del conflitto di interessi nell'ambito degli strumenti finanziari, rimandando per il dettaglio delle regole al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma FESR 2021-2027 delle Marche.

Nel caso della regione Marche le regole sono valide per gli strumenti finanziari attivati nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di gestione di un fondo di partecipazione per l'attuazione degli interventi 2021-2027 necessari a sostenere le imprese nell'accesso al credito e nell'innovazione finanziaria”.

Il sistema dei controlli descritto è accettato esplicitamente in fase di adesione anche dalla RTI (Soggetto Gestore) per le attività espletate nello svolgimento del servizio; a tali controlli si affiancheranno quelli effettuati dal:

- 1° livello da parte della Regione Marche
- 2° livello da parte dell'Autorità di Audit del Programma.

Ai controlli sopra indicati, si affianca un'azione di monitoraggio dell'andamento e delle attività da parte dei referenti della Regione Marche (RUP-DEC) e da parte del Comitato di governance di cui all'Accordo Quadro, composto dall'Autorità di Gestione FESR, dal Settore di Attuazione e rappresentanti del Soggetto gestore, con compiti di indirizzo, vigilanza e supervisione.

Il Soggetto Gestore, consentirà ai soggetti e agli organismi che ne hanno diritto, le eventuali attività di ispezione e controllo della documentazione relativa alla gestione degli interventi, fornendo informazioni, dati e documenti in suo possesso, come previsto dal punto 7) dell'articolo 23 dell'Accordo Quadro.

Il Soggetto Gestore si doterà di un regolamento interno per i controlli documentale e in loco, finalizzato a disciplinare le fasi di realizzazione dei controlli in loco e documentale, al fine di garantire una sana gestione finanziaria degli interventi agevolativi emessi dalla Regione Marche a favore del sistema economico marchigiano.

Il regolamento interno del Soggetto Gestore, in linea con le previsioni regolamentari comunitarie e con le indicazioni operative fornite dall'Autorità di Gestione della Regione Marche, stabilirà le procedure, le modalità e gli strumenti con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- metodologia di campionamento che giustifica le operazioni campionate;
- analisi dei rischi;
- modalità di registrazione delle verifiche in loco presso i destinatari finali;
- utilizzo di check list;
- diagramma di flusso delle verifiche.

Per gli Strumenti Finanziari sono ancora valide le previsioni ex art. 38, par. 1b) del Reg. n. 1303/2013, ora art. 59, artt. 1 e 2 del 1060/2021, secondo le quali l'Autorità di Gestione garantisce che le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intero periodo di programmazione e durante



la creazione e l'attuazione degli Strumenti Finanziari in conformità con quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 e 5, del Regolamento n. 1303/2013.

A tale fine l'Autorità di Gestione garantisce che nel SI.GE.CO. FESR 2021-2027 siano incluse disposizioni sui requisiti in materia di audit e sulle Piste di controllo.

1 - Il sistema dei Controlli

Il presente documento costituisce una guida operativa per i soggetti impegnati nelle attività di controllo sugli SF finanziati dal Programma Marche cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

I soggetti coinvolti nel sistema dei controlli per gli SF sono:

l'Autorità di Gestione (AdG): attiva un efficace sistema di controllo di gestione (I livello), per assicurare la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate e l'ammissibilità delle relative spese, attraverso verifiche di gestione e verifiche in loco delle operazioni, basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 74 par. 2 RDC;

il Responsabile dei Controlli di Primo Livello all'interno del Settore dell'Autorità di Gestione FESR, che a titolo indicativo svolge le seguenti attività: a) coordina le attività del referente dei Controlli dell'intervento inerenti i controlli di primo livello; b) fornisce indicazioni per l'individuazione del campione statistico di operazioni da sottoporre a controllo; c) garantisce la definizione, l'organizzazione e l'attuazione dei "controlli di sistema" svolti dall'AdG (verifica formulazione e aggiornamento di piste di controllo, check list, verbali, ecc.); d) fornisce indicazioni e orientamenti sui sistemi di gestione e controllo, ivi compreso l'adozione, la manutenzione e l'aggiornamento della Pista di Controllo e le modalità di espletamento delle attività di controllo di 1° livello per le verifiche documentali e in loco;

il RUP: svolge tutte le attività di verifica/controllo connesse al versamento delle risorse al Soggetto Gestore dello SF, e al regolare espletamento delle attività previste nell'Accordo Quadro e nel Contratto attuativo; collabora con il Responsabile dei Controlli di Primo Livello all'interno del Settore dell'Autorità di Gestione per la definizione, la gestione e la manutenzione della pista di controllo dello SF, sulla base degli indirizzi dell'AdG.

Il referente per i Controlli e le verifiche amministrative dell'Azione/Intervento che svolge: la verifica della documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Beneficiario per le domande di rimborso del contributo pubblico (anticipazione, erogazioni intermedie, saldo), lo svolgimento del controllo formale e sostanziale delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa ed altra documentazione presentata da quest'ultimi, sulla base delle modalità e degli strumenti definiti dall'AdG (check list, ecc.); verifiche in loco presso il Soggetto Gestore per il rispetto di aspetti specifici riguardanti gli SF con particolare riguardo alla fase di attuazione dello SF relativa al sostegno fornito alle operazioni sottostanti.

il Soggetto Gestore: Organismo che attua lo Strumento Finanziario, responsabile delle attività di controllo indicate nei paragrafi seguenti.

Gli Allegati al SIGECO, descriveranno in dettaglio gli strumenti operativi (Piste di controllo, Check List, Verbali, Schema di comunicazione al Beneficiario dell'avvio dei controlli in loco, ecc.) da utilizzare nel corso delle verifiche amministrative ed in loco da parte dei Responsabili regionali o del soggetto Gestore coinvolti nelle attività di controllo degli interventi per gli SF.



1.1 - Verifiche amministrative inerenti agli Strumenti Finanziari

Per le verifiche amministrative relative agli SF, le procedure e gli strumenti definiti dall'AdG sono finalizzati a garantire la conformità con la normativa applicabile, una sana gestione finanziaria delle risorse FESR, la salvaguardia degli attivi, il controllo ed il rendiconto finanziario affidabile da parte dello SF.

Le procedure definite prevedono lo svolgimento delle verifiche di gestione sia nella fase di "creazione" dello SF (effettuate prima della formulazione e invio della prima dichiarazione di spesa all'AdG per la successiva notifica per la certificazione della spesa), che nella fase della sua "attuazione" e "chiusura" (effettuate in occasione di ciascuna successiva dichiarazione di spesa).

Il modello di Check list predisposto dall'AdG per realizzare le verifiche di gestione individua le verifiche, a titolo esemplificativo, da effettuare per ciascuna delle tre fasi di creazione, attuazione e chiusura dello SF.

Più in dettaglio, con riferimento alla "**creazione**" dello SF, le verifiche amministrative – che sono svolte dal controllo di 1° livello – sono dirette a controllare, tra l'altro, gli aspetti relativi a:

- I. la valutazione ex ante a norma dell'Art. 58(3) RDC;
- II. le opzioni di attuazione a norma dell'Art. 59 RDC;
- III. la definizione della tipologia di prodotti finanziari da erogare (garanzie, prestiti, etc.);
- IV. la definizione della tipologia di SF (singolo o combinato);
- V. la correttezza e trasparenza del flusso finanziario relativo al primo versamento;
- VI. il contenuto degli Accordi di finanziamento (requisiti minimi stabiliti nell'Allegato X RDC);
- VII. il rispetto delle forme di attuazione degli SF previste all'Art. 59(2) RDC;
- VIII. la tracciabilità del cofinanziamento nazionale (Art. 59(8) RDC);
- IX. il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

Riguardo, invece, alla fase di "**attuazione**" dello SF, le verifiche amministrative - svolte dal controllo di 1° livello con riferimento alla fase di erogazione delle risorse allo SF - sono dirette a controllare, tra l'altro, gli aspetti relativi alla conformità con gli elementi degli Accordi di finanziamento, in particolare:

- i. l'attuazione della strategia di investimento (ad es. prodotti, destinatari finali, combinazione con sovvenzioni, ecc.);
- ii. l'attuazione del programma di attività inclusa la "leva" per i prestiti e il coefficiente di moltiplicazione per le garanzie;
- iii. l'esistenza di una registrazione separata per ciascuna fonte ovvero codici contabili distinti relativi al contributo del programma erogato o impegnato;
- iv. l'apertura di conti fiduciari dedicati o contabilità separata, ove richiesto;
- v. il calcolo ed il pagamento dei costi di gestione;
- vi. la conformità dell'attività svolta sia dal Gestore del Fondo dei Fondi con gli elementi dei rispettivi Accordi di finanziamento stipulati tra loro e con l'AdG fra cui:
 - a. il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione degli investimenti anche a livello dei destinatari finali, dei requisiti di audit e della pista di controllo;
 - b. il riutilizzo degli interessi incassati e delle somme restituite durante il periodo di ammissibilità

Riguardo infine la fase di "**chiusura**", l'attività di controllo si concentra principalmente sui seguenti aspetti:



- i. le modalità di disimpegno/ liquidazione dello strumento finanziario indicate nell'Accordo di finanziamento;
- ii. la restituzione delle risorse investite, prestate o impegnate come garanzia per gli strumenti finanziari attuati senza il ricorso a fondo di fondi;
- iii. il calcolo dei costi e commissioni di gestione;
- iv. il riuso delle risorse successivamente al periodo di ammissibilità della spesa.

Per quanto riguarda le verifiche documentali ed in loco svolte dal Soggetto Gestore, sarà lo stesso ad elaborare e adottare una Check list, in allegato al proprio Regolamento dei controlli.

Per la verifica delle operazioni il Gestore assicura in particolare la verifica tecnico-amministrativa, che si svolge per tutte le operazioni finanziate dalle Azioni nell'ambito delle attività connesse alle diverse fasi (istruttoria, attuazione, controllo e rendicontazione) degli interventi finanziati.

Il Gestore verifica almeno i seguenti punti di controllo:

- i. l'effettiva realizzazione dell'intervento,
- ii. la presenza dei relativi documenti giustificativi di spesa,
- iii. la regolarità contributiva,
- iv. la documentazione antimafia, ove pertinente,
- v. la sede legale e/o unità locale ubicata nelle Marche,
- vi. l'iscrizione alla CCIAA o, per i lavoratori autonomi, il possesso della Partita IVA
- vii. la dimensione di impresa, lo stato di impresa attiva ed economicamente e finanziariamente sana del Destinatario,
- viii. l'assenza di condanne o carichi pendenti da parte dei legali rappresentanti del Destinatario.

Lo svolgimento delle verifiche amministrative viene effettuato in coerenza con i flussi e le procedure stabiliti nel Bando di attuazione dell'intervento.

Il Gestore svolge le attività di monitoraggio e controllo delle agevolazioni concesse, in particolar modo per verificare l'effettiva destinazione dell'agevolazione stessa per le finalità previste.

L'autorità di audit effettua audit dei sistemi e audit delle operazioni ai sensi dell'art. 81 del Reg. UE 1060/2021.

Le imprese (destinatari finali) dovranno inoltre accettare l'obbligo di conservare a disposizione della Regione Marche la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa all'investimento; ai sensi dell'art. 82 del Reg. UE 1060/2021, i documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati almeno fino al per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Lo stesso obbligo di conservazione dei documenti giustificativi delle operazioni sostenute dai fondi è in capo al Gestore per la documentazione di propria competenza.

Per agevolazioni a fronte di investimenti dovranno essere recuperate le relative fatture.

Per operazioni di capitale circolante non a fronte di investimenti qualora le spese sottostanti riguardino una pluralità di spese eventualmente non contestuali, in alternativa alle fatture è possibile dimostrare la coerenza della spesa **mediante il bilancio dell'annualità** a cui tali spese afferiscono e **un'autodichiarazione da parte del destinatario finale** con l'indicazione delle spese relative al finanziamento oggetto di agevolazione.



Le imprese devono comunque consentire eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Marche o di altri Organismi autorizzati.

In caso di sostegno fornito al capitale circolante la verifica dovrebbe riguardare l'adeguatezza del sostegno rispetto ai fabbisogni dell'impresa.

Le imprese si impegneranno inoltre ad ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità, ai sensi del Reg. CE 1060/2021 (art.115);

1.2 - Verifiche in loco inerenti agli Strumenti Finanziari

Le procedure e gli strumenti definiti dall'AdG per le verifiche in loco degli Strumenti Finanziari prevedono il loro svolgimento a livello dello SF, mentre le verifiche a livello di Destinatario Finale, restano di responsabilità del Soggetto Gestore sulla base del proprio sistema di controllo.

In particolare, il soggetto cui è affidata la responsabilità dei controlli all'interno del Soggetto Gestore, in considerazione di quanto previsto dai Sistemi di gestione e controllo del Gestore, assicura i controlli sulle attività dei Destinatari Finali e sulle procedure del Soggetto Gestore che consentano di concludere circa il fatto che il Gestore opera in maniera tale da assicurare:

- a. il rispetto delle disposizioni di cui al quadro normativo applicabile e dell'Accordo di Finanziamento;
- b. la correttezza delle procedure di ammissione a finanziamento ed erogazione del sostegno ai Destinatari Finali;
- c. la conformità alle disposizioni e norme applicabili dei programmi di investimento ammessi alla misura di sostegno offerta dallo SF.

In particolare i controlli hanno lo scopo di verificare:

- I. il rispetto dei requisiti soggettivi di ammissibilità e delle disposizioni previste nel Regolamento di accesso al fondo;
- II. l'ammissibilità della spesa, ove pertinente;
- III. la coerenza del progetto realizzato con quello approvato;
- IV. l'incasso dei finanziamenti;
- V. la procedura di selezione dei destinatari finali;
- VI. il contratto tra organismo attuatore e destinatari finali
- VII. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei destinatari finali.

Esse vengono svolte a campione sulla base dell'analisi del rischio effettuata dall'AdG con il supporto operativo del Soggetto Gestore.

Il numero minimo di destinatari finali da verificare, in relazione al numero complessivo di destinatari finali costituenti la domanda di pagamento, viene individuato sulla base della seguente tabella:



7

N° di destinatari finali costituenti la domanda di rimborso	N° di destinatari finali da sottoporre a verifica
1	1
Da 2 a 4	2
Da 5 a 12	da 2 a 5
Da 13 a 52	5
Fino a 250	20
Oltre 250	25

1.3 - Verifiche di Sistema (Procedure di vigilanza)

Nel caso di verifica di Sistema avente ad oggetto il Soggetto Gestore degli Strumenti finanziari, si procederà con una specifica CL di Sistema.

Tale CL sarà oggetto dell'attività dell'AdG nell'ambito di un controllo di sistema da effettuarsi entro la chiusura del Programma ovvero prima della certificazione dell'ultima tranche di ciascun fondo.

Circa il test di conformità sui singoli interventi, lo stesso sarà svolto, per ogni SF, su un numero di **destinatari finali pari a 2**. In relazione al metodo di campionamento da utilizzare in questo caso, considerata l'omogeneità degli importi e della tipologia dei progetti finanziati, si procederà con la metodologia del campionamento casuale.

Le verifiche di sistema possono essere svolte dall'AdG anche in riferimento alle attività espletate dal Soggetto Gestore dello SF, eventualmente attraverso la ripetizione a campione delle attività svolte sui fascicoli di alcune operazioni, al fine di verificarne la correttezza e la conformità alle disposizioni e alle procedure adottate.

1.4 – Domanda di Pagamento per gli strumenti finanziari (Certificazione della Spesa)

Per il presente strumento finanziario FCE, in quanto attuato in conformità dell'articolo 59, paragrafo 2, Reg. UE 1060/2021 le domande di pagamento all'UE sono presentate in conformità delle condizioni seguenti indicate dall'art. 92 Reg. UE 1060/202:

- a) l'importo incluso nella prima domanda di pagamento deve essere stato versato agli strumenti finanziari e può rappresentare fino al 30 % dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento, in conformità della pertinente priorità e categoria di regioni, se applicabile;
- b) l'importo incluso nelle domande successive di pagamento presentate durante il periodo di ammissibilità include le spese ammissibili di cui all'articolo 68, paragrafo 1.

La Commissione effettua la liquidazione contabile dell'importo contenuto nella prima domanda di pagamento di cui alla lettera a), non oltre il periodo contabile finale. Nelle domande di pagamento esso è indicato separatamente.

2 - MISURE PER I CONFLITTI DI INTERESSE

La Commissione Europea [COM(2021/C 121/01), 09/04/2021] stabilisce che è di fondamentale importanza prevenire o gestire adeguatamente, quando si verificano, situazioni che comportano conflitti d'interesse. Tale requisito è fondamentale per sostenere la trasparenza, la reputazione e



l'imparzialità del settore pubblico nonché la credibilità dei principi dello Stato di diritto quale valore fondamentale dell'UE.

La stessa Commissione, ha proposto alle AdG lo strumento dell'Autovalutazione dei rischi di frode concernente la probabilità e l'impatto dei rischi di frode specifici e noti, relativamente a tre processi fondamentali individuati quali:

- la selezione dei richiedenti (o, più specificamente, "Selezione dei candidati da parte delle Autorità di Gestione")
- l'attuazione dei progetti da parte dei beneficiari con particolare attenzione agli appalti pubblici e al costo del lavoro ...
- la certificazione dei costi da parte dell'Autorità di gestione e pagamenti ...

L'Accordo Quadro stipulato dalla Regione con la RTI stabilisce all'articolo 25, i comportamenti e le azioni che devono essere messe in campo dal Gestore per evitare situazioni di conflitto. Nello specifico:

1. Il Gestore garantisce che la gestione degli strumenti finanziari rispetti il principio di indipendenza e sia conforme alle norme professionali pertinenti; lo stesso si impegna a gestire le giacenze finanziarie degli strumenti in modo professionale, evitando potenziali conflitti di interesse.
2. Il Gestore agisce nell'interesse esclusivo dell'Unione Europea e dell'Amministrazione, nonché a vantaggio esclusivo dei destinatari finali degli strumenti. Il Gestore ha in particolare l'obbligo di assicurare una posizione di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse con i destinatari degli strumenti, in particolare nel caso in cui si trovi contemporaneamente nella condizione sia di supportare il richiedente nella predisposizione della domanda di accesso alle misure agevolative che di valutare la domanda stessa in sede di concessione del sostegno. A tale fine, per una gestione imparziale e trasparente delle attività istruttorie, attraverso il portale si deve prevedere la separazione funzionale tra le due attività e l'anonimizzazione dell'identità del richiedente e del soggetto istruttore per conto del Gestore, all'interno del fascicolo di domanda
3. Il Gestore, agendo nell'esecuzione del presente Accordo e dei contratti attuativi conseguenziali, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione e dei destinatari finali, da cui non percepisce commissioni né altri compensi, ha diritto ai soli benefici spettanti dalle commissioni di gestione previste nel presente Accordo all'articolo 15.

Il mancato rispetto delle procedure di cui all'articolo 25 è causa di risoluzione del contratto.

Nel rispetto del principio in base al quale tutti i soggetti che partecipano all'esecuzione, in regime di gestione concorrente, del bilancio dell'UE non devono adottare azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione, richiamando il processo di risk management, obiettivo del presente paragrafo è quello di fornire principi di riferimento per l'espletamento delle procedure attinenti ai seguenti ambiti:

- personale del RTI che partecipa alla gestione delle agevolazioni;
- istruttori del RTI incaricati delle verifiche di istruttoria formale e valutatori;
- componenti i comitati/commissioni/nuclei di valutazione;

A presidio del conflitto di interessi, tutti i soggetti del RTI che partecipano alle attività di cui sopra, sono obbligati a presentare apposita dichiarazione preventiva di insussistenza anche potenziale, di conflitto di interessi cui deve aggiungersi la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'assenza di condanne penali per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice



Penale in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/20014 da rendersi su apposito modulo predisposto dalla Regione.

Permane l'obbligo di rendere dichiarazione di sussistenza di conflitti che possano insorgere successivamente e, nell'eventualità, all'obbligo di astenersi dal compimento degli atti connessi al ruolo.

Le dichiarazioni vanno inserite all'interno dei fascicoli di progetto.

2.1 - Procedure per il trattamento delle situazioni di conflitto di interessi non dichiarate

Il presente paragrafo disciplina le procedure per il trattamento delle situazioni di conflitto di interessi non dichiarate e le relative conseguenze per i progetti e con riferimento al dichiarante.

Per quanto concerne le conseguenze sui progetti, se prima della concessione dell'agevolazione si individua un conflitto d'interessi non dichiarato da parte dei soggetti del RTI che partecipano alle attività di cui sopra, la procedura di selezione viene sospesa in attesa di ulteriori indagini.

Qualora la situazione di conflitto sia confermata, la domanda di agevolazione sarà assegnata a un diverso soggetto.

Per quanto concerne i conflitti di interesse accertati successivamente alla concessione dell'agevolazione da parte di un soggetto del RTI, occorrerà esaminarne adeguatamente l'impatto al fine di determinare rimedi adeguati in relazione alla gravità, quando il conflitto sia stato suscettibile di determinare, anche solo potenzialmente, una disparità di trattamento o violazione dei principi di correttezza e integrità.



Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' relativa alla INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

In qualità di componente del Gruppo di lavoro del RTI "Credito Futuro Marche" che partecipa alla gestione delle agevolazioni

In qualità di componente del Gruppo di lavoro del RTI "Credito Futuro Marche" che partecipa alle verifiche di istruttoria formale e valutatori

In qualità di componente del Gruppo di lavoro del RTI "Credito Futuro Marche" componente comitato/commissione/nuclei di valutazione

Della domanda di agevolazione presentata a valere sull'intervento 2.1.1.1 del PR FESR 2021/2027, denominato rispettivamente Fondo Credito Energia (FCE)

.....

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 d.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

➤ ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/1990

DICHIARA

a) di **non trovarsi**, per quanto gli è dato sapere, **in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi** con le attività che gli vengono affidate;

b) che, per quanto gli consta, **non esistono circostanze o fatti** – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – **che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza** agli occhi di una qualsiasi delle parti;



c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento.

DICHIARA inoltre

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), consegnata dal componente del RTI

Data – Firma digitale

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte con una delle modalità previste all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).



12

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' relativa alla INSUSSISTENZA DI
CONFLITTO DI INTERESSI**

E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

**relativa alla ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER I REATI PREVISTI NEL CAPO I DEL
TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE**

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

In qualità di personale del RTI "Credito Futuro Marche" componente del/la comitato/commissione/nucleo di valutazione della domanda di agevolazione a valere sull'intervento 2.1.1.1 del PR FESR 2021/2027, denominato Fondo Credito Energia (FCE), consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 d.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendacie per la formazione o l'uso di atti falsi,

- ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/1990

DICHIARA

a) di **non trovarsi**, per quanto gli è dato sapere, **in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi** con le attività che gli vengono affidate;

b) che, per quanto gli consta, **non esistono circostanze o fatti** – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – **che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza** agli occhi di una qualsiasi delle parti;

c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento.

- ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici

DICHIARA

di **non essere stato condannato**, anche con sentenza non passata in giudicato, **per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale**

- Inoltre



DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), consegnata dal componente del RTI

Data – Firma digitale

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte con una delle modalità previste all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).



Riferimenti normativi sul conflitto di interessi

Art. 6-bis l. 241/1990: *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*

Art. 16 d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici):

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

Linee Guida ANAC n. 15 recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019 e pubblicate in G.U.R.I. n. 182 del 5 agosto 2019.



Allegato “E” al Contratto Attuativo per l’esecuzione dei servizi di gestione degli strumenti finanziari del fondo di partecipazione “CREDITO FUTURO MARCHE”:

FONDO CREDITO ENERGIA (FCE).

CUP B39I23000190007 CIG A068CA0910

Specifiche per il monitoraggio procedurale e finanziario

Ai sensi dell’art. 10 dell’Accordo Quadro per l’affidamento del servizio di gestione di un Fondo di Partecipazione per l’attuazione degli interventi 2021-27 necessari a sostenere le imprese nell’accesso al credito e nell’innovazione finanziaria, il quale è stato sottoscritto in data 19/09/2023 (Rep. 2793) dalle parti del presente Accordo attuativo, durante il periodo di Gestione, il Gestore SF deve:

- consentire l’estrazione dei dati a supporto dell’attività di monitoraggio e di quelli necessari per assolvere gli obblighi di rendicontazione, anche di natura non finanziaria, in coerenza con gli elementi della reportistica esemplificativa riportati nell’allegato B2, assicurando comunque la pronta disponibilità e l’affidabilità dei dati richiesti nel corso dello svolgimento del Servizio;
- attivare, in collaborazione con l’Amministrazione, le procedure necessarie per consentire che il proprio sistema sia interoperabile con il sistema informatico di gestione, monitoraggio e controllo regionale, dei Fondi SIE e del FEASR.

Oltre a quanto previsto **dall’Allegato B2 all’Accordo Quadro**, si indica il tracciato specifico di dati che deve essere trasmesso dal Soggetto Gestore alla Regione Marche, salvo eventuali integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessari in corso di esecuzione del Contratto, con le relative scadenze.

I dati sottoindicati integrano il set informativo standard di cui al punto IV dell’Allegato B2 dell’Accordo Quadro e rispetto ad essi deve essere garantita, ai sensi dell’Allegato A dell’Accordo Quadro, la cooperazione applicativa del Portale Unico con il sistema informativo regionale dedicato alla gestione del Fondo FESR.

Il Soggetto Gestore trasmette alla Regione Marche entro 15 gg rispetto alle scadenze previste dal Reg. UE n. 1060/2021, art. 42, paragrafo 1 (31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre di ogni anno), i dati inclusi nella seguente tabella.

<i>Intestazione campo</i>	<i>Descrizione campo</i>
Soggetto attuatore	In questa misura coincide sempre col Soggetto Gestore
Numero Protocollo CFM	Numero protocollo univoco per tutte le operazioni
Data protocollo	Data associata al campo precedente
Fondo di riferimento	Indicare il codice sintetico della misura
Stato della domanda CFM	Censire le varie fasi della domanda dalla protocollazione della richiesta alla liquidazione del contributo
Denominazione Destinatario	- - -
Legale rappresentante (nome-cognome-Codice fiscale)	Legale rappresentante del Destinatario



<i>Intestazione campo</i>	<i>Descrizione campo</i>
Partita IVA	Partita IVA del Destinatario
Codice fiscale IMPRESA	---
Forma giuridica	---
Tipologia destinatario	Sempre "Impresa costituita"
NACE	NACE del Destinatario
Codice Attività	ATECO 2007 del Destinatario
Comune sede legale	Dato relativo al Destinatario
Provincia sede legale	Dato relativo al Destinatario
Indirizzo sede legale	Dato relativo al Destinatario
CAP sede legale	Dato relativo al Destinatario
Comune Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Provincia Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Indirizzo Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
CAP Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Codice Attività Unità operativa	Dato relativo al Destinatario
Dimensione impresa	Micro, piccola o media impresa ai sensi dell'Allegato I al Reg. UE n. 651/2014 oppure Grande impresa
Indirizzo PEC	Dato relativo al Destinatario
Indirizzo e-mail	Dato relativo al Destinatario
Referente impresa	Dato relativo al Destinatario
Titolo progetto	Breve descrizione del progetto
Tipologia di intervento (Investimento, Circolante)	Specificare se Investimento o Circolante (in questo secondo caso specificare la tipologia ai sensi della EGESIF_14_0041-1)
Importo Progetto	Importo del progetto sottostante al credito diretto FCE e al contributo in c/capitale
Fascia	Inserire 1, 2 o 3, funzione della percentuale di contributo delle spese coperte dal contributo in c/capitale e dal finanziamento agevolato
Data concessione CFM	---
Data erogazione finanziamento	Credito diretto FCE
Soggetto erogante finanziamento	Regione Marche (CFM)
Durata Finanziamento (mm)	---
Data scadenza finanziamento	---
TAN	0%
Importo finanziamento	---
Importo Strumento Finanziario FCE	Importo nominale dello strumento finanziario (credito diretto FCE)
Regime di aiuto	---
ESL	ESL dello Strumento Finanziario
COR	COR associato all'ESL
COVAR	Eventuale COVAR associato all'ESL
Codice DURC	---
Data Scadenza DURC	---
Stato Operazione	Per tutte le operazioni con credito diretto erogato, deve consentire di comprendere l'andamento in termini di deterioramento della posizione
Note su procedure di recupero	Breve descrizione dell'avanzamento delle procedure di recupero



<i>Intestazione campo</i>	<i>Descrizione campo</i>
Debito residuo finanziamento	Relativamente al credito diretto
Debito rimborsato finanziamento	Relativamente al credito diretto
Data Aggiornamento Debito residuo finanziamento	- - -
Data di revoca totale o parziale del credito diretto	- - -
Importo (eventuale) Credito diretto da recuperare	- - -
Importo (eventuale) Credito diretto recuperato	- - -
Data recupero Credito diretto revocato	- - -
Ciclo investimento	Indicare il ciclo di investimento rispetto alla dotazione del Fondo

Inoltre, il Soggetto Gestore trasmette alla Regione Marche entro 15 gg, o al massimo entro 10 gg in caso di indisponibilità nei tempi degli estratti conto, rispetto alle scadenze previste dal Reg. UE n. 1060/2021, art. 42, paragrafo 1 (31 gennaio e 31 luglio di ogni anno), i seguenti dati inclusi tra quelli presenti al susseguente paragrafo 3 (del medesimo articolo del Regolamento precedentemente riportato):

1. l'importo dei costi e delle commissioni di gestione dichiarati come spese ammissibili;
2. gli interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari, di cui all'articolo 60 del suddetto Regolamento, e le risorse restituite imputabili al sostegno dei fondi, di cui all'articolo 62 del suddetto Regolamento.

Resta fermo che il Soggetto Gestore è tenuto a garantire gli ulteriori adeguamenti e aggiornamenti del tracciato dati richiesti da Regione Marche ai fini della rendicontazione nel Sistema Informativo in uso nel PR Marche FESR 2021-2027 della spesa sottostante sostenuta

**Decreto del Dirigente del Settore Industria,
Artigianato e Credito del 9 aprile 2025, n.
142**

DGR n. 36/2024 – Allegato 1 all’Avviso pubblico per la selezione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell’ambito della linea di credito “Regione Marche EU blending 2023-0061” a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di integrare l’Avviso di cui al Decreto IACR n. 129/2025 mediante pubblicazione dell’Allegato 1 “Attività Green classificate da BEI”;
2. di pubblicare il suddetto Allegato 1 sul sito web della Regione Marche alle pagine dedicate <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> e <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Credito-e-Finanza>;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Requisiti di reportistica (unità)
Introduzione di innovazioni di prodotto e di processo finalizzate all'efficienza delle risorse, al trattamento e alla lavorazione dei rifiuti di produzione.	Produzione di imballaggi in plastica.	<p>Criteri Specifici</p> <p>L'imballaggio deve essere progettato per il riutilizzo o il riciclo. Non devono essere utilizzate sostanze chimiche pericolose.</p> <p>L'imballaggio deve soddisfare uno dei seguenti criteri:</p> <p>Criterio 1: Progettato per il Riciclo</p> <p>Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'imballaggio può essere raccolto separatamente e smistato in flussi di rifiuti definiti, rendendolo riciclabile in materie prime secondarie. • L'imballaggio include una percentuale di materie prime circolari, con almeno: <ul style="list-style-type: none"> ○ 35% di contenuto riciclato; ○ 10% di contenuto riciclato per imballaggi sensibili al contatto (ad es. imballaggi per alimenti/foraggi, prodotti medicali e merci pericolose); OPPURE ○ 65% di contenuto organico, in conformità con l'Articolo 29 della Direttiva sulle Energie Rinnovabili (RED). <p>OPPURE</p> <p>Il prodotto di imballaggio può essere svuotato, scaricato, riempito o ricaricato e deve esistere un sistema per il riutilizzo.</p> <p>(Si richiede di fornire informazioni sul riutilizzo dell'imballaggio, in particolare se esistono partnership o programmi a supporto del sistema di riutilizzo, nonché istruzioni e linee guida per garantirne il corretto utilizzo.)</p> <p>Uno dei seguenti criteri deve essere soddisfatto:</p>
	Produzione di apparecchiature	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
	elettriche ed elettroniche.	<p>1. Il prodotto possiede il marchio EU Ecolabel.</p> <p>OPPURE</p> <p>2. Il prodotto soddisfa TUTTI i seguenti criteri:</p> <p>a. Progettato per la durabilità:</p> <p>Verificare se le misure adottate aumentano significativamente la durata del prodotto (ad es., del 20% in più rispetto al design standard). La durabilità può essere espressa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata minima garantita • Disponibilità minima dei pezzi di ricambio per 8 anni • Modularità (ad es., rimozione e sostituzione facile delle batterie) • Aggiornabilità (ad es., disponibilità di aggiornamenti software) • Riparabilità (ad es., l'operatore dell'attività fornisce istruzioni chiare per lo smontaggio e la riparazione o, se necessario, un elenco di riparatori professionisti) <p>b. Progettato per il riutilizzo, la rigenerazione, lo smontaggio facile e il riciclo di componenti e materiali.</p> <p>Questo può essere espresso attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di materiali e componenti utilizzati • Utilizzo di componenti standard • Tempo necessario per lo smontaggio • Complessità degli strumenti necessari per lo smontaggio • Utilizzo di codici standard per l'identificazione dei componenti e dei materiali adatti al riutilizzo e al riciclo (inclusa la marcatura delle parti in plastica secondo gli standard ISO)
		Requisiti di reportistica (unità)



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiali facilmente riciclabili • Facile accesso ai materiali preziosi e ad altri materiali riciclabili <p>(Qualsiasi delle condizioni sopra indicate deve essere implementata in un modo che vada oltre le pratiche di mercato standard.)</p> <p>Non devono essere utilizzate sostanze chimiche pericolose.</p>	
	Riparazione, rigenerazione e ricondizionamento.	<p>L'attività comprende la riparazione, la rigenerazione o il ricondizionamento di beni (per servizio o rivendita) per riportarli a uno stato pienamente funzionante, alla condizione originale "come nuovo" o migliore, rispettando gli standard e le normative applicabili. Questa attività economica non include la sostituzione di materiali di consumo, come inchiostro per stampanti, cartucce di toner, lubrificanti per parti mobili o batterie.</p> <p>Condizioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I termini del contratto di vendita includono disposizioni sulla conformità del prodotto (vale a dire che il prodotto soddisfa gli standard di qualità e conformità specificati, compresi quelli di riparabilità e riciclabilità), responsabilità del venditore³ (periodo di responsabilità chiaro per il venditore con possibile responsabilità più breve per i prodotti di seconda mano), onere della prova è chiarito nel contratto (acquirente/venditore) per vizi, non conformità e guasti che si manifestano entro un certo periodo successivo all'acquisto), rimedi per la non conformità (quali riparazione, sostituzione, rimborso), procedura per l'esercizio dei rimedi, riparazione o opzioni di sostituzione e garanzie commerciali (cosa è coperto e per quale durata). <p>Viene stabilito un piano di gestione dei rifiuti.</p>	
	Vendita di beni di seconda mano.	<p>Vendita di beni di seconda mano Vendita di beni di seconda mano che sono stati precedentemente utilizzati per il loro scopo originario da un cliente (persona fisica o giuridica), eventualmente dopo riparazione, rigenerazione o ricondizionamento. L'attività economica copre i prodotti fabbricati nell'ambito delle attività economiche definite nella descrizione</p>	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
		<p>dell'attività 5.4. (esclusa la macchinaria per la lavorazione del tabacco) ai sensi del Regolamento Delegato Ambientale della Tassonomia UE¹.</p> <p>Ammissibilità secondo le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Termini del contratto di vendita: devono includere disposizioni sulla conformità del prodotto (ovvero il prodotto deve rispettare specifici standard di qualità e conformità, inclusi quelli relativi alla riparabilità e al riciclo), sulla responsabilità del venditore (con un periodo di responsabilità chiaro, eventualmente più breve per i prodotti di seconda mano), sulla ripartizione dell'onere della prova tra acquirente e venditore in caso di difetti, non conformità o guasti entro un determinato periodo dell'acquisto. <ul style="list-style-type: none"> Rimedi per la non conformità: devono essere previste soluzioni come riparazione, sostituzione o rimborso, insieme a un processo chiaro per esercitare tali rimedi, opzioni di riparazione o sostituzione e garanzie commerciali (specificando cosa è coperto e per quanto tempo). Piano di gestione dei rifiuti: i materiali e i componenti dei prodotti che non possono essere riutilizzati devono essere smaltiti solo se non idonei per il riutilizzo o il riciclo. Imballaggio dei beni di seconda mano: <p>Se l'attività economica prevede la consegna di prodotti imballati ai clienti, deve rispettare una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Imballaggio in carta o cartone: deve essere certificato FSC (Forest Stewardship Council) o PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification), o avere un'altra
		Requisiti di reportistica (unità)

¹ The economic activity relates to products that are manufactured by economic activities classified under the NACE codes C10 Manufacture of food products, C11 Manufacture of beverages, C13 Manufacture of textiles, C14 Manufacture of wearing apparel, C15 Manufacture of leather and related products, C16 Manufacture of wood and of products of wood and cork, except furniture; manufacture of articles of straw and plaiting materials, C17 Manufacture of paper and paper products, C18 Printing and reproduction of recorded media, C22 Manufacture of rubber and plastic products, C23.3 Manufacture of clay building materials, C23.4 Manufacture of other porcelain and ceramic products, C24 Manufacture of basic metals, C25.1 Manufacture of structural metal products, C25.2 Manufacture of tanks, reservoirs and containers of metal, C25.7 Manufacture of cutlery, tools and general hardware, C25.9 Manufacture of other fabricated metal products, C26 Manufacture of computer, electronic and optical products, C27 Manufacture of electrical equipment, C28.22 Manufacture of lifting and handling equipment, C28.23 Manufacture of office machinery and equipment (except computers and peripheral equipment), C28.24 Manufacture of power-driven hand tools, C28.25 Manufacture of nondomestic cooling and ventilation equipment, C28.93 Manufacture of machinery for food, beverage and tobacco processing, excluding machinery for tobacco processing, C28.94 Manufacture of machinery for textile, apparel and leather production, C28.95 Manufacture of machinery for paper and paperboard production, C28.96 Manufacture of plastic and rubber machinery, C31 Manufacture of furniture and C32 Other manufacturing.



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI			
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p>certificazione rilasciata da un ente indipendente. Deve inoltre essere composto almeno per il 65% da materiale riciclato o mostrare una tendenza verso questa percentuale (indipendentemente dalla composizione tra cartone/plastica, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> o Imballaggio in plastica: deve essere realizzato con mono-materiali senza rivestimenti o polimeri contenenti alogeni e deve contenere almeno il 65% di materiale riciclato o mostrare una tendenza verso questa percentuale (indipendentemente dalla composizione tra cartone/plastica, ecc.). o Indipendentemente dal materiale di composizione, il design dell'imballaggio deve essere progettato per il riutilizzo. <p>Esempi di applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commercio all'ingrosso e/o al dettaglio di beni di seconda mano che sono stati precedentemente utilizzati per il loro scopo originario da un cliente, eventualmente dopo riparazione, rigenerazione o ricondizionamento. Il prodotto può essere sottoposto a pulizia, riparazione o rigenerazione prima della vendita. 	
	Riparazione, rigenerazione e ricondizionamento.	<p>L'attività comprende la riparazione, la rigenerazione o il ricondizionamento di beni (per servizio o rivendita) per riportarli a uno stato pienamente funzionante, alla condizione originale "come nuovo" o migliore, rispettando gli standard e le normative applicabili. Questa attività economica non include la sostituzione di materiali di consumo, come inchiostro per stampanti, cartucce di toner, lubrificanti per parti mobili o batterie.</p> <p>Condizioni da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I termini del contratto di vendita includono disposizioni sulla conformità del prodotto (vale a dire che il prodotto soddisfa gli standard di qualità e conformità specificati, compresi quelli di riparabilità e riciclabilità), responsabilità del venditore3 (periodo di responsabilità chiaro per il venditore con possibile responsabilità più breve per i prodotti di seconda mano), onere della prova è chiarito nel contratto (acquirente/venditore) per vizi, non conformità e guasti che si manifestano entro un certo periodo successivo all'acquisto), rimedi per la non conformità (quali riparazione, sostituzione, rimborso), procedura per l'esercizio dei rimedi, riparazione o opzioni di sostituzione e garanzie commerciali (cosa è coperto e per quale durata). <p>Viene stabilito un piano di gestione dei rifiuti.</p>	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
	<p>Prodotto come servizio e altri modelli di servizio orientati all'uso e ai risultati circolari.</p>	<p>Vendita di beni di seconda mano Vendita di beni di seconda mano che sono stati precedentemente utilizzati per il loro scopo originario da un cliente (persona fisica o giuridica), eventualmente dopo riparazione, rigenerazione o ricondizionamento. L'attività economica copre i prodotti fabbricati nell'ambito delle attività economiche definite nella descrizione dell'attività 5.4. (esclusa la macchinaria per la lavorazione del tabacco) ai sensi del Regolamento Delegato Ambientale della Tassonomia UE². L'attività deve soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Essere un servizio orientato all'utente o un'attività orientata al risultato³. 2. Essere regolata da un contratto che includa le seguenti disposizioni: <ol style="list-style-type: none"> a. Il fornitore del servizio mantiene la proprietà del prodotto. b. Alla fine del contratto, se l'opzione di acquisto non viene esercitata, il fornitore deve riprendere il 	

² The economic activity relates to products that are manufactured by economic activities classified under the NACE codes C10 Manufacture of food products, C11 Manufacture of beverages, C13 Manufacture of textiles, C14 Manufacture of wearing apparel, C15 Manufacture of leather and related products, C16 Manufacture of wood and of products of wood and cork, except furniture; manufacture of articles of straw and plaiting materials, C17 Manufacture of paper and paper products, C18 Printing and reproduction of recorded media, C22 Manufacture of rubber and plastic products, C23.3 Manufacture of clay building materials, C23.4 Manufacture of other porcelain and ceramic products, C24 Manufacture of basic metals, C25.1 Manufacture of structural metal products, C25.2 Manufacture of tanks, reservoirs and containers of metal, C25.7 Manufacture of cutlery, tools and general hardware, C25.9 Manufacture of other fabricated metal products, C26 Manufacture of computer, electronic and optical products, C27 Manufacture of electrical equipment, C28.22 Manufacture of lifting and handling equipment, C28.23 Manufacture of office machinery and equipment (except computers and peripheral equipment), C28.24 Manufacture of power-driven hand tools, C28.25 Manufacture of non-domestic cooling and ventilation equipment, C28.93 Manufacture of machinery for food, beverage and tobacco processing, excluding machinery for tobacco processing, C28.94 Manufacture of machinery for textile, apparel and leather production, C28.95 Manufacture of machinery for paper and paperboard production, C28.96 Manufacture of plastic and rubber machinery, C31 Manufacture of furniture and C32 Other manufacturing.

³ **User-oriented services**- access to a product without transferring ownership, for example:

- o Leasing: renting a product for a long period, often with the option to buy at the end;
- o Sharing: multiple users have access to the same product (e.g. car sharing);
- o Renting: temporarily using a product for a set period; and
- o Pooling: a group of people collectively use and share a product.

Result oriented services (for example, pay per service or performance provided rather than the product).



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI			
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p>prodotto usato e il cliente deve restituirlo. c. Il cliente paga per l'accesso o l'uso del prodotto come servizio.</p> <p>3. Adottare un modello di business circolare, finalizzato a estendere la durata di vita del prodotto/servizio o ad aumentare l'intensità d'uso.</p> <p>4. Se l'attività economica prevede la consegna di prodotti confezionati ai clienti, deve rispettare una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Imballaggio in carta o cartone: deve essere certificato FSC (Forest Stewardship Council) o PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) o avere un'altra certificazione rilasciata da un ente indipendente. Deve inoltre essere composto almeno per il 65% da materiale riciclato o mostrare una tendenza verso questa percentuale (indipendentemente dalla composizione tra cartone/plastica, ecc.). o Imballaggio in plastica: deve essere realizzato con mono-materiali senza rivestimenti o polimeri contenenti alogeni e deve contenere almeno il 65% di materiale riciclato o mostrare una tendenza verso questa percentuale (indipendentemente dalla composizione tra cartone/plastica, ecc.). o Indipendentemente dal materiale di composizione, il design dell'imballaggio deve essere progettato per il riutilizzo. <p>5. Se l'attività economica coinvolge il lavaggio e la pulizia a secco di indumenti usati, deve essere fornito un marchio di qualità ambientale (Ecolabel) o equivalente.</p>	
	Implementazione di strumenti, applicazioni e servizi ICT abilitanti per l'economia circolare (CE).	<p>Implementazione di strumenti, applicazioni e servizi ICT abilitanti per l'economia circolare</p> <p>L'attività comprende i seguenti strumenti di supporto, applicazioni e servizi circolari, che determinano un significativo risparmio complessivo di risorse.</p> <p>Strumenti di supporto per l'economia circolare includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di monitoraggio remoto e manutenzione predittiva, ad eccezione di quelli destinati alla sostituzione di materiali di consumo (ad esempio, inchiostro per stampanti), impianti che emettono più di 100 gCO₂/kWh o motori a combustibili fossili. • Software di tracciamento e monitoraggio. • Software per la valutazione del ciclo di vita. • Software di progettazione e ingegneria. 	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<ul style="list-style-type: none"> • Software per la gestione dei fornitori. • Software per la gestione delle prestazioni del ciclo di vita. <p>L'attività comprende la produzione, installazione, implementazione, manutenzione, riparazione o fornitura di servizi correlati agli strumenti IT.</p> <p>Esempi di applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti ICT per la manutenzione predittiva e la riparazione al fine di prolungare la vita utile dei prodotti. • Strumenti e applicazioni digitali per ottimizzare la logistica inversa (tracciamento e recupero di prodotti per il riutilizzo, la riparazione o il riciclo), migliorare l'efficienza delle risorse e ridurre la produzione di rifiuti (ad esempio, riduzione dello spreco alimentare nei ristoranti e nei negozi). • Marketplace virtuali per la compravendita di materie prime secondarie o di prodotti di seconda mano, riparati o rigenerati. • Strumenti e applicazioni digitali per l'educazione dei consumatori sull'applicazione e i benefici delle strategie di economia circolare. • Passaporti digitali dei materiali e archivi di dati correlati per facilitare il tracciamento, la commercializzazione e lo scambio di materie prime secondarie nei prodotti a fine vita e nelle costruzioni. 	
	<p> Mercati per il commercio di beni</p>		

⁴ The economic activity relates to products that are manufactured by economic activities classified under the NACE codes C10 Manufacture of food products, C11 Manufacture of beverages, C13 Manufacture of textiles, C14 Manufacture of wearing apparel, C15 Manufacture of leather and related products, C16 Manufacture of wood and of products of wood and cork, except furniture; manufacture of articles of straw and plaiting materials, C17 Manufacture of paper and paper products, C18 Printing and reproduction of recorded media, C22 Manufacture of rubber and plastic products, C23.3 Manufacture of clay building materials, C23.4 Manufacture of other porcelain and ceramic products, C24 Manufacture of basic metals, C25.1 Manufacture of structural metal products, C25.2 Manufacture of tanks, reservoirs and containers of metal, C25.7 Manufacture of cutlery, tools and general hardware, C25.9 Manufacture of other fabricated metal products, C26 Manufacture of computer, electronic and optical products, C27 Manufacture of electrical equipment, C28.22 Manufacture of lifting and handling equipment, C28.23 Manufacture of office machinery and equipment (except computers and peripheral equipment), C28.24 Manufacture of power-driven hand tools, C28.25 Manufacture of nondomestic cooling and ventilation equipment, C28.93 Manufacture of machinery for



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		Requisiti di reportistica (unità)
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
	di seconda mano per il riutilizzo.	<p>Sviluppo e gestione di mercati⁵ e annunci⁶ per il commercio (vendita o scambio) di prodotti, materiali o componenti di seconda mano destinati al riutilizzo, in cui i mercati e gli annunci fungono da intermediari per mettere in contatto acquirenti alla ricerca di un servizio o prodotto con venditori o fornitori di tali prodotti o servizi.</p> <p>L'attività è ammissibile secondo le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beni devono essere già stati utilizzati per il loro scopo originario da un consumatore o un'organizzazione, con o senza riparazione. • Nel caso di utilizzo di server e prodotti per l'archiviazione dei dati, deve essere previsto un piano di gestione dei rifiuti per dare priorità al riutilizzo e al riciclo alla fine della vita utile dell'attrezzatura. Questo può includere accordi contrattuali con partner per il riciclo.
	Altre attività pre-approvate di SA - economia circolare.	Qualsiasi altra attività di economia circolare ES non inclusa nella tabella sopra (ad esempio, attività conformi alla Tassonomia UE ma non coperte da questa tabella) deve essere pre-approvata dalla BEI prima dell'assegnazione.
Impianti per il recupero, lo stoccaggio, la selezione e il riutilizzo dei	Selezione e recupero di materiali dai rifiuti.	<p>Costruzione e gestione di impianti per la selezione e il trattamento di flussi di rifiuti non pericolosi raccolti separatamente, per la trasformazione in materie prime secondarie.</p> <p>Investimenti conformi ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività prevede processi meccanici.

food, beverage and tobacco processing, excluding machinery for tobacco processing, C28.94 Manufacture of machinery for textile, apparel and leather production, C28.95 Manufacture of machinery for paper and paperboard production, C28.96 Manufacture of plastic and rubber machinery, C31 Manufacture of furniture and C32 Other manufacturing.

⁵ 'Marketplaces' are platforms that connect buyers and sellers and facilitate transaction via technology enablement or services, such as payment gateway or logistics services

⁶ Classifieds' are platforms that connect buyers and sellers



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		Requisiti di reportistica (unità)
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
rifiuti e degli scarti (simbiosi industriale, ovvero la destinazione dei rifiuti e degli scarti ad altre industrie di trasformazione).		<p>2. La materia prima dei rifiuti proviene da rifiuti raccolti e trasportati separatamente, inclusi lo smontaggio e la decontaminazione di prodotti a fine vita. I rifiuti misti non sono considerati una materia prima ammissibile. Tuttavia, il prodotto risultante (i materiali riciclabili recuperati) dai rifiuti misti può essere considerato una materia prima ammissibile per l'economia circolare.</p> <p>3. L'attività deve convertire almeno il 50% (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi raccolti separatamente in materie prime secondarie idonee a sostituire le materie prime vergini nei processi produttivi.</p> <p>4. Le materie prime secondarie devono rispettare uno standard industriale ed essere idonee alla sostituzione delle materie prime primarie.</p>
Sistemi e strumenti per l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.	Efficienza idrica e gestione dell'acqua nei processi di produzione.	<p>Questa attività si applica a sotto-progetti relativi alla ristrutturazione/modernizzazione di impianti, attrezzature, apparecchiature, sistemi o processi esistenti nei settori manifatturieri.</p> <p>Il progetto deve dimostrare un miglioramento significativo in uno dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza idrica e gestione dell'acqua, superando le attuali pratiche industriali (ad esempio, raggiungendo almeno il livello delle migliori tecnologie disponibili - BAT - per gli impianti esistenti). • OPPURE • Trattamento delle acque reflue, con una riduzione o eliminazione dell'inquinamento al di là delle pratiche industriali correnti (ad esempio, raggiungendo il livello più basso delle BAT per gli impianti esistenti, ove applicabile) o eliminando contaminanti emergenti⁷ (ad esempio, microplastiche e microinquinanti).
Cogenerazione Costi di investimento aggiuntivi relativi alle	Vedi di seguito Produzione di energia da energia solare e Produzione di	

⁷ Contaminants of emerging concern (CECs) is a term used by water quality professionals to describe pollutants that have been detected in water bodies, that may cause ecological or human health impacts, and are not regulated under current environmental laws



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Requisiti di reportistica (unità)
<p>apparecchiature necessarie per consentire agli impianti energetici di operare come unità di cogenerazione ad alta efficienza, rispetto agli impianti convenzionali di produzione di elettricità o riscaldamento di pari capacità. Oppure, costi di investimento aggiuntivi per consentire a un impianto di cogenerazione che già soddisfa la soglia di alta efficienza di migliorare ulteriormente il proprio livello di efficienza in</p>	<p>energia da bioenergia.</p>	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

		Criteri Specifici		Requisiti di reportistica (unità)
Condizioni per la Regione Marche	Attività			
linea con i criteri di ammissibilità della BEI.				
Efficienza energetica delle imprese.	Installazione e gestione di pompe di calore elettriche.	<p>Installazione e gestione di pompe di calore elettriche L'installazione e l'operatività delle pompe di calore elettriche sono ammissibili se conformi a entrambi i seguenti criteri:</p> <p>a) Soglia del refrigerante: il Global Warming Potential (GWP) non deve superare 675;</p> <p>b) Requisiti di efficienza energetica: devono essere rispettati i requisiti stabiliti nei regolamenti attuativi ai sensi della Direttiva 2009/125/CE.</p> <p>Queste condizioni non si applicano all'installazione e all'aggiornamento delle pompe di calore negli edifici. Per vedere le condizioni applicabili alle pompe di calore negli edifici, fare riferimento alla sezione "Edifici - Misure di ristrutturazione individuali".</p>		Capacità installata (kW)
	Miglioramento dell'efficienza energetica industriale.	<p>Miglioramento dell'efficienza energetica industriale Questa attività si applica a sotto-progetti relativi alla ristrutturazione/modernizzazione di impianti, attrezzature, apparecchiature, sistemi o processi esistenti nel settore manifatturiero. Gli investimenti devono essere principalmente motivati dal risparmio energetico. Gli investimenti in efficienza energetica devono essere definiti sulla base di uno dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Audit energetico conforme allo Standard UE EN 16247 o a uno schema equivalente di certificati bianchi; • Sistema di gestione dell'energia in cui l'azienda ha implementato l'elenco di misure previste dalla norma ISO 50001; • Elenco di misure stabilito dalla BEI o qualsiasi altro metodo trasparente e proporzionato, accettabile dalla Banca, che dimostri un miglioramento delle prestazioni energetiche. <p>L'efficienza energetica negli impianti industriali esistenti non deve comportare un aumento significativo della capacità produttiva. Questo requisito non si applica se tali investimenti sono inclusi nei sistemi di gestione dell'energia conformi alla ISO 50001.</p>		Energia primaria risparmiata (kWh/anno)



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
	Misure di ristrutturazione individuali.	<p>Misure di ristrutturazione individuali Questa categoria comprende le attività 7.3 - 7.6 del Regolamento Delegato della Tassonomia UE.</p> <p>Miglioramenti dell'efficienza energetica Gli investimenti nelle misure standard di efficienza energetica per gli edifici sono ammissibili se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conformità agli standard di prestazione energetica: <ul style="list-style-type: none"> o Devono rispettare i requisiti minimi stabiliti per i singoli componenti negli standard nazionali di prestazione energetica degli edifici, conformi alla Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive). o Ove applicabile, devono appartenere alle due classi più alte di efficienza energetica secondo il Regolamento 2017/1369 e i relativi atti delegati. o I beneficiari finali devono garantire la conformità delle misure di ristrutturazione alle normative nazionali o regionali. 2. Dimostrazione del risparmio energetico atteso: <ul style="list-style-type: none"> o Attraverso un audit energetico conforme allo Standard Europeo EN 16247. o Confrontando il Certificato di Prestazione Energetica (EPC) prima e dopo l'intervento. o Attraverso qualsiasi altro metodo trasparente e proporzionato accettabile dalla BEI. <p>Costi ammissibili I costi possono includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali, smantellamento, installazione • Costi di progettazione e supporto tecnico (ingegneria, simulazioni energetiche, audit energetici, certificazione EPC) • Costi accessori (rimozione materiali vecchi, ponteggi, fissaggi meccanici, adesivi, finiture, gestione del progetto, collaudo, ecc.) <hr/> <p>Elenco BEI delle misure standard ammissibili per l'efficienza energetica negli edifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Involucro edilizio <ol style="list-style-type: none"> a) Isolamento termico: tutte le misure per migliorare l'isolamento e ridurre le dispersioni termiche (es. tenuta all'aria, riduzione dei ponti termici). b) Sostituzione di finestre e porte esterne con modelli ad alta efficienza energetica. c) Altre misure di efficienza energetica sull'involucro edilizio con impatto sulle prestazioni
		<p>Requisiti di reportistica (unità)</p> <p>Risparmio di energia primaria o capacità installata (kWh/anno o kWp)</p>



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
Requisiti di reportistica (unità)		
		<p>termiche o che riducono il consumo energetico (es. dispositivi di ombreggiatura, facciate/elementi di copertura con sistemi di controllo solare, tetti verdi, sistemi passivi).</p> <p>2. Impianti dell'edificio</p> <p>d) Sostituzione di caldaie/stufe inefficienti con caldaie a gas a condensazione ad alta efficienza o alimentate da fonti rinnovabili. Le caldaie a gas devono avere almeno classe A e la loro sostituzione deve essere parte di un progetto più ampio di efficienza energetica.</p> <p>e) Installazione e aggiornamento di pompe di calore.</p> <p>f) Misure di efficienza per impianti HVAC (riscaldamento, ventilazione, condizionamento) e acqua calda sanitaria, inclusi componenti per il teleriscaldamento (es. impianti di raffreddamento, serbatoi, unità di trattamento aria, scambiatori di calore, sistemi di recupero calore, canalizzazioni, pompe, valvole, radiatori, fan coil, sistemi di controllo e misurazione energetica).</p> <p>g) Illuminazione: sostituzione con luci LED, apparecchi di illuminazione ad alta efficienza e sistemi di controllo (es. sensori di movimento e luce naturale).</p> <p>h) Sistemi di gestione degli edifici (BMS) e sistemi di gestione dell'energia (EMS): hardware, contatori, sistemi di comunicazione e software per il monitoraggio e il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <p>i) Termostati zonali e sistemi di termostati smart.</p> <p>j) Sistemi decentralizzati di produzione di energia da fonti rinnovabili, installati in loco (con giustificazione del costo, capacità e produzione totale), inclusi: <ul style="list-style-type: none"> • Impianti fotovoltaici e relativa attrezzatura tecnica. • Pannelli solari (acqua calda, collettori solari, collettori solari sottovuoto, ecc.). • Turbine eoliche. </p> <p>• Sistemi di cogenerazione da fonti rinnovabili (CHP) (es. biomassa, biogas).</p> <p>k) Installazione di unità di accumulo termico o elettrico e relative attrezzature.</p> <p>l) Installazione di micro-cogeneratori ad alta efficienza (<50 kWel), anche alimentati a gas naturale.</p> <p>m) Installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.</p>



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

		Criteri Specifici		Requisiti di reportistica (unità)
Condizioni per la Regione Marche	Attività			
	Nuovi apparecchi o attrezzature autonome ad alta efficienza energetica.	<p>Nuovi apparecchi o attrezzature autonome ad alta efficienza energetica Questa attività riguarda nuove attrezzature o la loro sostituzione in settori non coperti dalle categorie precedenti, ad esempio nel settore delle costruzioni e del commercio al dettaglio.</p> <ul style="list-style-type: none"> Per i sotto-progetti relativi alla ristrutturazione/modernizzazione di impianti, attrezzature o apparecchiature esistenti, si applicano gli stessi criteri definiti nella sezione "Miglioramento dell'efficienza energetica industriale". <p>Per le nuove attrezzature, devono essere rispettate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Deve essere dimostrata una riduzione significativa del consumo netto di energia, delle risorse o delle emissioni di CO₂ equivalente (CO₂e). L'attività deve impiegare la migliore tecnologia disponibile o soddisfare/superare gli standard tecnologici nazionali di riferimento in termini di prestazioni. Se le nuove attrezzature ad alta efficienza utilizzano combustibili fossili come fonte di energia, l'attività deve rappresentare la soluzione con le minori emissioni di gas serra (GHG), non creare dipendenza dal carbonio (ad esempio, la durata del dispositivo deve essere breve) e non esistere alternative elettriche o a bassa emissione di carbonio. L'elettificazione di apparecchiature precedentemente alimentate da combustibili fossili è ammissibile senza necessità di dimostrare una riduzione significativa del consumo netto di energia, delle risorse o delle emissioni di CO₂e se l'elettificazione è relativamente rara per quel tipo di apparecchiatura. 		Risparmio di energia primaria / nessuno (se applicabile) (kWh/anno)
Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.	Produzione di energia da energia solare.	Impianti per la produzione di elettricità e/o calore/raffrescamento utilizzando tecnologia solare fotovoltaica (PV), tecnologia solare a concentrazione (CSP), cogenerazione di calore/raffrescamento ed energia da energia solare o riscaldamento solare termico.		Capacità installata (kW)
	Produzione di energia da bioenergia.	<p>Impianti per la produzione di elettricità, cogenerazione di calore/raffrescamento ed energia o produzione di calore/raffrescamento da bioenergia <50 MW conformi ai criteri tecnici di valutazione per il contributo sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> Biomassa agricola utilizzata nell'attività conforme ai criteri stabiliti nell'Articolo 29, paragrafi 2-5, della Direttiva (UE) 2018/2001. Biomassa forestale conforme ai criteri definiti nell'Articolo 29, paragrafi 6-7, della stessa Direttiva. 		Capacità installata (kW)



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		Requisiti di reportistica (unità)
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
		<p>2. Il risparmio di emissioni di gas serra derivante dall'uso della biomassa deve essere almeno dell'80%, in relazione alla metodologia di calcolo delle emissioni di gas serra (GHG) e al comparatore relativo ai combustibili fossili definito nell'Allegato VI della Direttiva (UE) 2018/2001.</p> <p>3. I punti 1 e 2 non si applicano agli impianti per la produzione di elettricità, cogenerazione o generazione di calore con un input termico totale nominale inferiore a 2 MW che utilizzano combustibili a base di biomassa gassosa.</p> <p>4. Se gli impianti si basano sulla digestione anaerobica di materiale organico, la produzione del digestato deve soddisfare i criteri per le attività "Digestione anaerobica dei rifiuti organici" o "Digestione anaerobica dei fanghi di depurazione", a seconda del caso.</p>
	Produzione di energia da energia eolica.	Impianti per la produzione di elettricità da energia eolica.
	Installazione e gestione di pompe di calore elettriche.	<p>Installazione e gestione di pompe di calore elettriche L'installazione e l'operatività delle pompe di calore elettriche sono ammissibili se conformi a entrambi i seguenti criteri:</p> <p>a) Soglia del refrigerante: il Global Warming Potential (GWP) non deve superare 675; b) Requisiti di efficienza energetica: devono essere rispettati i requisiti stabiliti nei regolamenti attuativi ai sensi della Direttiva 2009/125/CE.</p> <p>Queste condizioni non si applicano all'installazione e all'aggiornamento delle pompe di calore negli edifici. Per le condizioni applicabili alle pompe di calore negli edifici, fare riferimento alla sezione "Edifici - Misure di ristrutturazione individuali".</p>
Miglioramento sismico e adeguamento degli edifici combinato con interventi di	Gli interventi energetici sono ammissibili nell'ambito della Green window se allineati alle misure sopra menzionate.	
		Capacità installata (kW)
		Capacità installata (kW)



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche		Attività		Criteri Specifici		Requisiti di reportistica (unità)
efficienza energetica Veicoli a basse emissioni per il trasporto terrestre e marittimo di merci e persone	Criteri generali di ammissibilità della BEI per i veicoli	Autovetture passeggeri	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni dirette ≤ 115 g CO₂/km secondo il Worldwide Light Duty Vehicle Test Procedure (WLTP) su base veicolo per veicolo. Se il veicolo è stato prodotto prima del 1° settembre 2019, si applica un fattore di conversione di 1,21 dal ciclo NEDC al WLTP per determinare le emissioni del veicolo. Il veicolo deve essere utilizzato principalmente per scopi aziendali e non per uso personale. 			
		Furgoni / Veicoli Commerciali Leggeri	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni dirette ≤ 182 g CO₂/km secondo il Worldwide Light Duty Vehicle Test Procedure (WLTP) su base veicolo per veicolo. Se il veicolo è stato prodotto prima del 1° settembre 2019, si applica un fattore di conversione di 1,21 dal ciclo NEDC al WLTP per determinare le emissioni del veicolo. Il veicolo deve essere utilizzato principalmente per scopi aziendali e non per uso personale. 			
		Veicoli di categoria L (veicoli a 2 e 3 ruote e quadricicli)	<ul style="list-style-type: none"> Veicoli a zero emissioni dirette. 			



	Camion / Veicoli pesanti (HDVs - Heavy Duty Vehicles)	<ul style="list-style-type: none"> Per i camion appartenenti ai gruppi HDV 4, HDV 5, HDV 9 e HDV 10, le emissioni dirette devono essere inferiori al valore di riferimento corrispondente, basato su VECTO⁸ (come indicato nei documenti di immatricolazione del veicolo, Certificato di Conformità). <p>Tabella di riferimento per le emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti</p> <p>*GVW = Peso lordo del veicolo (Gross Vehicle Weight) *UD = Urban Delivery (Consegna urbana) *RD = Regional Delivery (Consegna regionale) *LH = Long Haul (Trasporto a lunga distanza)</p>																									
		<table border="1" data-bbox="794 465 1295 1021"> <thead> <tr> <th>Descrizione del Gruppo</th> <th>Gruppo veicolo</th> <th>Sottogruppo veicolo</th> <th>Valore di riferimento CO₂ [g/tkm]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t</td> <td rowspan="3">4</td> <td>4-UD</td> <td>307.23</td> </tr> <tr> <td>4-RD</td> <td>197.16</td> </tr> <tr> <td>4-LH</td> <td>105.96</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t</td> <td rowspan="2">5</td> <td>5-RD</td> <td>84.00</td> </tr> <tr> <td>5-LH</td> <td>56.60</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Autocarro rigido, 6x2 assi</td> <td rowspan="2">9</td> <td>9-RD</td> <td>110.98</td> </tr> <tr> <td>9-LH</td> <td>65.16</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione del Gruppo	Gruppo veicolo	Sottogruppo veicolo	Valore di riferimento CO ₂ [g/tkm]	Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t	4	4-UD	307.23	4-RD	197.16	4-LH	105.96	Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t	5	5-RD	84.00	5-LH	56.60	Autocarro rigido, 6x2 assi	9	9-RD	110.98	9-LH	65.16	
Descrizione del Gruppo	Gruppo veicolo	Sottogruppo veicolo	Valore di riferimento CO ₂ [g/tkm]																								
Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t	4	4-UD	307.23																								
		4-RD	197.16																								
		4-LH	105.96																								
Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t	5	5-RD	84.00																								
		5-LH	56.60																								
Autocarro rigido, 6x2 assi	9	9-RD	110.98																								
		9-LH	65.16																								



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche		Criteri Specifici				Requisiti di reportistica (unità)
Attività						
		Trattore stradale, 6x2 assi	10	10-RD 10-LH	83.26 58.26	
<p>* UD = Urban delivery RD = Regional delivery LH = Long haul</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altri camion HDV non menzionati nella tabella sopra saranno considerati ammissibili. • Tutti i veicoli pesanti (HDV) devono soddisfare lo standard Euro VI⁸, con l'eccezione dei veicoli per la raccolta dei rifiuti, che devono soddisfare almeno lo standard Euro V. • I veicoli dedicati al trasporto di combustibili fossili o di miscele di combustibili fossili con combustibili alternativi non sono ammissibili. 						

⁸ Vehicle Energy Consumption calculation Tool - VECTO | Climate Action (europa.eu)

⁹ EC regulation 582/2011.



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p data-bbox="504 1182 639 1384">Trasporto pubblico: Tram, metropolitane e autobus (urbani e interurbani)</p> <p data-bbox="703 1182 727 1357">Trains</p> <ul data-bbox="504 461 991 1133" style="list-style-type: none"> • Mezzi di trasporto a zero emissioni dirette (tram, metropolitane e autobus). • Altri mezzi di trasporto sono ammissibili se le emissioni dirette sono pari o inferiori a 50 gCO₂e/ptkm (gCO₂e/ptkm). • Mezzi di trasporto a zero emissioni dirette (tram, metropolitane e autobus). • Altri mezzi di trasporto sono ammissibili se le emissioni dirette sono pari o inferiori a 50 gCO₂e/ptkm. • Altri treni merci sono ammissibili se le emissioni dirette sono pari o inferiori a 28,3 gCO₂e/tkm. • I veicoli dedicati al trasporto di combustibili fossili o di miscele di combustibili fossili con combustibili alternativi non sono ammissibili. 	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p>Imbarcazioni per la navigazione interna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imbarcazioni a zero emissioni dirette. • Altre imbarcazioni per il trasporto passeggeri sono ammissibili se le emissioni dirette sono pari o inferiori a 50 gCO₂ equivalente per passeggero-km (gCO₂e/pkm). • Altre imbarcazioni per il trasporto merci sono ammissibili se le emissioni dirette sono pari o inferiori a 28,3 gCO₂ equivalente per tonnellata-km (gCO₂e/tkm). • Le imbarcazioni dedicate al trasporto di combustibili fossili o di miscele di combustibili fossili con combustibili alternativi non sono ammissibili. <p>Altri mezzi di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mezzi di trasporto (inclusi i veicoli marittimi) non coperti dalle categorie precedenti sono ammissibili. • Le imbarcazioni marittime dedicate al trasporto di combustibili fossili o di miscele di combustibili fossili con combustibili alternativi non sono ammissibili. 	
	Criteri di ammissibilità verde della BEI per i veicoli	<p>(a) Tram, metropolitane e autobus (M2 e M3) o altri veicoli destinati al trasporto passeggeri (trasporto pubblico, ma anche altri trasporti condivisi come escursioni, trasporto collettivo per lavoro, scuolabus, ecc.) con emissioni dirette di CO₂ pari a zero (ovvero veicoli elettrici e a idrogeno);</p> <p>(b) Per gli autobus interurbani / pullman (solo per il trasporto interurbano, non urbano o suburbano): inoltre, fino al 31 dicembre 2025 (data di acquisto), sono ammessi autobus interurbani che soddisfano lo standard EURO VI-E più recente.</p>	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche		Attività		Criteri Specifici		Requisiti di reportistica (unità)
		Operazione di dispositivi di mobilità personale, logistica ciclabile	<p>Dispositivi di mobilità a zero emissioni dirette, se forniti da beneficiari finali ammissibili (ad esempio, per schemi di mobilità condivisa).</p> <p>(a) Veicoli leggeri (auto e furgoni) con peso inferiore o uguale a 3,5 tonnellate (tipi M1 e N1):</p> <p>(b) Emissioni dirette ≤ 50 g CO₂/km secondo il Worldwide Light Duty Vehicle Test Procedure (WLTP) su base veicolo per veicolo.</p> <p>(c) Se il veicolo è stato prodotto prima del 1° settembre 2019, si applica un fattore di conversione di 1,21 dal New European Driving Cycle (NEDC) al Worldwide Light Duty Vehicle Test Procedure (WLTP) per determinare le emissioni del veicolo.</p> <p>(d) Motocicli (tipo L) con emissioni dirette di CO₂ pari a zero dal tubo di scarico.</p>	<p>Per i camion dei gruppi HDV 4, HDV 5, HDV 9 e HDV 10, le emissioni dirette devono essere inferiori al 50% del valore di riferimento rispettivo (basato su VECTO¹⁰ secondo i documenti di immatricolazione del veicolo, Customer Information File, forniti insieme al certificato di conformità).</p>		
		Trasporto con motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri				
		Servizi di trasporto merci su strada				

Descrizione del Gruppo	Gruppo veicolo	Sottogruppo veicolo	50% del Valore di riferimento CO ₂ [g/tkm]
Autocarro rigido, 4x2	4	4-UD	153.61
		4-RD	98.58

¹⁰ Vehicle Energy Consumption calculation Tool - VECTO - European Commission



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici				Requisiti di reportistica (unità)
		assi, GVW > 16t	4-LH		52.98	
		Autocarro rigido, 4x2 assi, GVW > 16t	5-RD	5	42.00	
			5-LH		28.30	
		Autocarro rigido, 6x2 assi	9-RD	9	55.49	
			9-LH		32.58	
		Trattore stradale, 6x2 assi	10-RD	10	41.63	
			10-LH		29.13	
		<p>* UD = Urban delivery, RD = Regional delivery, LH = Long haul</p> <p>I camion con massa inferiore a 7,5 tonnellate o di altri gruppi non menzionati nella tabella sopra devono essere a zero emissioni. I veicoli non sono dedicati al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili¹¹.</p> <p>(a) (a) Nuove imbarcazioni con emissioni dirette di CO₂ pari a zero (dal tubo di scarico); (b) Fino al 31 dicembre 2025, imbarcazioni ibride e a doppio carburante che ottengono almeno il 50% della loro energia da</p>				
	Trasporto passeggeri marittimo interno					

¹¹. See question nr. 74 in EU FAQ (europa.eu).



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p>combustibili a zero emissioni dirette di CO₂ o da energia elettrica per la loro normale operazione.</p> <p>(c) Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il punto (a), dal 1° gennaio 2026 in poi, la media annuale dell'intensità dei gas serra dell'energia utilizzata a bordo di una nave durante un periodo di rendicontazione non deve superare i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. 76,4 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2029; ii. 61,1 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2030 fino al 31 dicembre 2034; iii. 45,8 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2035 fino al 31 dicembre 2039; iv. 30,6 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2040 fino al 31 dicembre 2044; v. 15,3 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2045 fino al 31 dicembre 2049; vi. 0 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2050. 	
	Trasporto merci marittimo interno	<p>(a) Nuove imbarcazioni con emissioni dirette di CO₂ pari a zero (dal tubo di scarico);</p> <p>(b) Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il criterio del punto (a), fino al 31 dicembre 2025, le imbarcazioni sono ammissibili se le emissioni dirette sono pari o inferiori a 28,3 gCO₂ equivalente per tonnellata-km (gCO₂e/tkm).</p> <p>(c) Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il punto (a), dal 1° gennaio 2026 in poi, la media annuale dell'intensità dei gas serra dell'energia utilizzata a bordo di una nave durante un periodo di rendicontazione non deve superare i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. 76,4 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2029; ii. 61,1 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2030 fino al 31 dicembre 2034; iii. 45,8 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2035 fino al 31 dicembre 2039; iv. 30,6 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2040 fino al 31 dicembre 2044; v. 15,3 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2045 fino al 31 dicembre 2049; vi. 0 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2050. 	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI		Requisiti di reportistica (unità)
Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici
	Ristrutturazione del trasporto passeggeri e merci su acque interne	<p>L'attività di ristrutturazione raggiunge uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <p>(a) Riduce il consumo di carburante dell'imbarcazione passeggeri interna di almeno il 15%, espresso per unità di energia per viaggio completo (crociera passeggeri completa), come dimostrato da un calcolo comparativo per le aree di navigazione rappresentative (inclusi profili di carico rappresentativi e attracco) in cui l'imbarcazione dovrà operare, oppure tramite i risultati di test o simulazioni di modelli;</p> <p>(b) Riduce il consumo di carburante dell'imbarcazione merci interna di almeno il 15%, espresso per unità di energia per tonnellata chilometro, come dimostrato da un calcolo comparativo per le aree di navigazione rappresentative (inclusi profili di carico rappresentativi) in cui l'imbarcazione dovrà operare, oppure tramite i risultati di test o simulazioni di modelli.</p> <p>Le imbarcazioni ristrutturate o aggiornate non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili.</p>
	Trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri, imbarcazioni, comprese le operazioni portuali e le attività ausiliarie.	<p>(a) (a) Imbarcazioni con emissioni dirette di CO₂ pari a zero (dal tubo di scarico);</p> <p>(b) Fino al 31 dicembre 2025, le imbarcazioni ibride e a doppio carburante devono derivare almeno il 25% della loro energia da combustibili a zero emissioni dirette di CO₂ o da energia elettrica per la loro normale operazione in mare e nei porti;</p> <p>(c) Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il criterio del punto (a), fino al 31 dicembre 2025, le imbarcazioni che hanno un valore dell'Energy Efficiency Design Index (EEDI) inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili al 1° aprile 2022, se le imbarcazioni sono in grado di utilizzare combustibili a zero emissioni dirette di CO₂ o combustibili da fonti rinnovabili;</p> <p>(d) Per il trasporto passeggeri / imbarcazioni: Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il criterio del punto (a), fino al 31 dicembre 2025, le imbarcazioni</p>



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p>ibride e a doppio carburante devono derivare almeno il 25% della loro energia da combustibili a zero emissioni dirette di CO₂ o da energia elettrica per la loro normale operazione in mare e nei porti;</p> <p>(e) Per il trasporto merci / imbarcazioni: Fino al 31 dicembre 2025, le imbarcazioni ibride e a doppio carburante devono derivare almeno il 25% della loro energia da combustibili a zero emissioni dirette di CO₂ o da energia elettrica per la loro normale operazione;</p> <p>(f) Per il trasporto merci / imbarcazioni: Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il criterio del punto (a), fino al 31 dicembre 2025, e solo se può essere dimostrato che le imbarcazioni sono utilizzate esclusivamente per operare servizi costieri e di navigazione breve progettati per consentire il trasferimento modale delle merci attualmente trasportate su strada verso il mare: le imbarcazioni sono ammissibili se hanno emissioni dirette pari o inferiori a 28,3 gCO₂ equivalente per tonnellata-km (gCO₂e/tkm);</p> <p>(g) Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il punto (a), dal 1° gennaio 2026, le imbarcazioni che sono in grado di utilizzare combustibili a zero emissioni dirette di CO₂ o combustibili da fonti rinnovabili devono avere un valore dell'Energy Efficiency Design Index (EEDI) equivalente alla riduzione della linea di riferimento EEDI di almeno 20 punti percentuali sotto i requisiti EEDI applicabili al 1° aprile 2022, e devono avere la capacità di collegarsi alla rete elettrica in banchina;</p> <p>(h) Quando tecnologicamente ed economicamente non è possibile rispettare il punto (a), dal 1° gennaio 2026 in poi, la media annuale dell'intensità dei gas serra dell'energia utilizzata a bordo di una nave durante un periodo di rendicontazione non deve superare i seguenti limiti: i. 76,4 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2029;</p>	



Allegato 1 - Attività "Green" classificate da BEI

Condizioni per la Regione Marche	Attività	Criteri Specifici	Requisiti di reportistica (unità)
		<p>ii. 61,1 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2030 fino al 31 dicembre 2034; iii. 45,8 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2035 fino al 31 dicembre 2039; iv. 30,6 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2040 fino al 31 dicembre 2044; v. 15,3 g CO₂e/MJ dal 1° gennaio 2045 fino al 31 dicembre 2049; (b) Per tutti i tipi di imbarcazioni marittime e costiere: le imbarcazioni che utilizzano solo combustibili convenzionali (Oli combustibili, Gasolio / Diesel, Benzina) non sono ammissibili. L'attività di ristrutturazione raggiunge uno o più dei seguenti obiettivi: (a) L'attività di ristrutturazione riduce il consumo di carburante dell'imbarcazione di almeno il 15%, espresso in grammi di carburante per tonnellata di portata morta per miglio nautico per le imbarcazioni merci, o per tonnellata lorda per miglio nautico per le imbarcazioni passeggeri, come dimostrato da dinamica dei fluidi computazionale (CFD), test in vasca o calcoli ingegneristici simili; (b) Permette alle imbarcazioni di raggiungere un valore Energy Efficiency Existing Ships Index (EEXI) almeno inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEXI applicabili al 1° gennaio 2023 e se le imbarcazioni sono in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni dirette (dal tubo di scarico) o elettrica in banchina e sono equipaggiate con tecnologia di alimentazione elettrica in banchina. Le imbarcazioni ristrutturate o aggiornate non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili¹².</p>	

¹². See question nr. 74 in EU FAQ (europa.eu).

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 aprile 2025, n. 218

Programma annuale delle attività redatto dall'Ambito Territoriale di Caccia FM per l'anno 2025. Proposta di modifica del protetto gestionale: Istituzione di Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare e le prove cinofile (ZAC).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **di avviare l'iter di istituzione**, ai sensi dell'art. 33, comma 2 quater e art. 12 della L.R. 7/1995 e succ. mod., delle seguenti Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare e le prove cinofile (ZAC) secondo le seguenti specifiche:

ZAC (art. 33 L.R. n. 7/95)	Note Territorio Agro silvo pastorale TASP
ZAC Eschito (Comune di Montottone)	La TASP totale è di ha 296 (Comune di Montottone)
ZAC Madonna del Boncore (Comuni di Monte San Pietrangeli e di Torre S. Patrizio)	La TASP totale è di ha 335 (Comune di Monte San Pietrangeli e Comune di Torre S. Patrizio)

- 2) **di approvare il perimetro delle ZAC**, di cui al punto 1) secondo la cartografia allegata (allegato 1 e 2);
- 3) **di non restituire** alla caccia programmata la ZRC Varano fino alla positiva conclusione della procedura di istituzione di una o entrambe le ZAC di cui trattasi;
- 4) **di stabilire** che per l'istituzione delle ZAC si fa rimando a tutte le procedure previste dall'art. 10, commi 13-14-15 della L. n. 157/92 e dall'applicazione di quelle previste dall'art. 12 della L.R. 7/95 così come indicato dall'art. 33, comma 2 quater della medesima legge in quanto l'istituzione delle ZAC è richiesta dall'ATC FM e sono riferite ad una superficie territoriale superiore a 50 ettari ciascuna senza recinzione;
- 5) **di specificare** che la Regione, oltre alla pubblicazione per estratto nel B.U.R. provvederà alla preventiva notificazione ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nei comprensori interessati mediante deposito dell'atto presso la sede dei Comuni interessati;
- 6) **di demandare** alla Polizia Provinciale di FM la tempestiva affissione presso le Frazioni o Borgate interessate alle ZAC di apposito manifesto, a seguito di invio dello stesso da parte di questo Settore, con indicazione della data di avvenuto deposito presso il Comune. I punti di affissione dovranno essere censiti e documentati tramite gps e materiale fotografico che verranno tempestivamente comunicati a questo Settore;
- 7) **di provvedere** successivamente, all'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari all'esecuzione del presente provvedimento;
- 8) **di dare atto che** le eventuali opposizioni seguono la procedura prevista dall'art. 12, comma 3, della L.R. 7/95, così come indicato dall'art. 33, comma 2 quater, della medesima legge;
- 9) **di trasmettere** il presente provvedimento:
- alla Polizia Provinciale di Fermo per quanto di competenza,

- all'ATC di FM per conoscenza;

10) **di pubblicare** il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

11) **di disporre** altresì la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

ALLEGATI

Allegato 1 e 2 - Cartografie Istituti del punto 1

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 10 aprile 2025, n. 221

Art. 2, c. 1, lettera b) Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 - Predisposizione dell'Elenco dei tecnici, iscritti agli albi professionali, competenti per l'accertamento, la stima e la quantificazione dei danni da fauna selvatica e dall'esercizio e dall'esercizio dell'attività venatoria.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di predisporre l'Elenco regionale dei tecnici, di cui al Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1, iscritti agli albi professionali, competenti per l'accertamento, la stima e la quantificazione dei danni da fauna selvatica e dall'esercizio e dall'esercizio dell'attività venatoria;
2. di stabilire che per l'iscrizione a detto Elenco, i tec-

nici interessati debbono presentare una Manifestazione di interesse, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), a partire dal giorno **15 aprile 2025**, secondo le modalità riportate nell'Avviso Allegato A del presente provvedimento;

3. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017 e nella sezione Regione Utile <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia> nella specifica pagina dedicata a <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia/DANNI-ALLE-COLTURE-CAUSATI-DA-FAUNA-SELVATICA#RISARCIMENTO-DANNI-DA-FAUNA-SELVATICA-ALLE-COLTURE>

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

ALLEGATI

Allegato A

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio Ssr - Ars del 4 aprile 2025, n. 8

Avviso di selezione con procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale per uno psicologo clinico per attività di somministrazione test psicometrici per le esigenze del Settore Flussi Informativi e Monitoraggio SSR dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche nell'ambito dell'Azione Congiunta JACARDI - CUPH75E23000110006.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico libero professionale per uno psicologo clinico per attività

di somministrazione test psicometrici per le esigenze del Settore Flussi Informativi e Monitoraggio SSR dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche e dell'Azione Congiunta JACARDI, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di precisare che il predetto incarico rientra nella fattispecie dei contratti d'opera regolati dall'art. 2222 e segg. e dall'art. 2229 e segg. del Codice Civile;
3. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1, avrà durata di 15 mesi;
4. di provvedere alla copertura della spesa derivante dal presente atto, pari all'importo complessivo di € 3.200,00 corrispondente al compenso comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, con la disponibilità a carico del Bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria - voce B 4) "Costi del personale" che presenta la necessaria disponibilità;
5. di stabilire, ai sensi del comma 1 bis, dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001, che l'avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria www.regione.marche.it/ars, nella sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di concorso.
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Marco Pompili)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 8 aprile 2025, n. 135

O.S. n. 40/2022 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti la redazione della varian-

te al Piano Urbanistico Attuativo relativo alla frazione di Pescara del Tronto nel Comune di Arquata del Tronto (AP) propedeutica all'intervento denominato "O.S.40 - ART. 1 comma 1 Lett. D - NUOVA LOTTIZZAZIONE NELLA FRAZIONE DI PESCARA DEL TRONTO NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)" - a favore dell'Arch. France

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 aprile 2025, n. 88

D.lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 - Acquisizione di servizi di trasmissione di videospot promozionali relativi alla Regione Marche su canali televisivi RAI - periodo trasmissione 6 aprile - 16 aprile 2025, esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti ex art. 56 co.1 lett. f) del D.lgs. 36/2023 e in analogia con le previsioni di cui all'art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Rai Pubblicità S.p.A. - base d'asta € 200.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 44.000

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 aprile 2025, n. 89

D.lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 - Acquisizione di servizi di trasmissione di videospot promozionali relativi alla Regione Marche sui canali Mediaset - periodo trasmissione 6 aprile - 19 aprile 2025, esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti ex art. 56 co.1 lett. f) del D.lgs. 36/2023 e in analogia con le previsioni di cui all'art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Publitalia 80 S.P.A. - base d'asta € 200.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 44.000,00 -

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 8 aprile 2025, n. 93

Art. 17 D.lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 - Decisione di contrarre e approvazione degli elaborati progettuali per l'avvio, da parte della SUAM, della procedura negoziata

senza pubblicazione di bando ex art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e sopra soglia comunitaria finalizzata all'acquisizione di servizi di comunicazione per la promozione del territorio marchigiano attraverso prodotti editoriali, comunicati stampa, siti web, Tv e canali social in occasione delle tappe

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 10 aprile 2025, n. 94

Art. 52 del D.lgs 36/2023 – individuazione della modalità per il sorteggio a campione delle dichiarazioni che attestano il possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) e all'art. 52 comma 1.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Apecchio

Declassificazione relitto di strada vicinale ubicato in Apecchio Loc. Casa di San Lorenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 241/1990;
2. DI ACCOGLIERE l'istanza di cui in premessa presentata dai Sig.ri Ottaviani Tiziana e Fusciani Federico cessato il carattere di vicinalità pubblica sul relitto di strada sito in Comune di Apecchio Loc. Casa di San Lorenzo come qui di seguito precisato:
 - tratto A per una lunghezza di mt. 67,00 circa ed una superficie di mq. 208,00 circa, confinante con terreni censiti a Catasto Terreni al foglio 33 mappali 249-251 ed il fabbricato censito a Catasto Fabbricati del Comune di Apecchio al foglio 33 con i mappali n. 328 Sub. 1 (Cat. C2) - 328 Sub. 2 (Cat. A/2) e n. 329 (F/2 Collabente), tutti di proprietà della Sig.ra Ottaviani Tiziana;
 - tratto B per una lunghezza di mt. 245,00 circa ed una superficie di mq. 737,00 circa, confinante con i terreni censiti a Catasto Terreni al foglio 33 mappali 38-55-248-250-443, tutti di proprietà del Sig. Fusciani Federico;
3. DI DICHIARARE cessato il carattere di vicinalità pubblica sul relitto stradale sito in Apecchio loc. Casa di San Lorenzo come qui di seguito precisato:
 - tratto C per una lunghezza di mt. 77,00 circa ed una superficie di mq. 230,00 circa, confinante con i terreni censiti al Catasto al foglio 33 mappale 38 di proprietà esclusiva del Sig. Fusciani Federico, foglio 33 mappali 201 di proprietà della sig.ra Ottaviani Cinzia e della società Bibi S.r.l. per ½ ciascuno;
4. DI DECLASSIFICARE i sopracitati tratti di strada "A", "B" e "C", colorati rispettivamente in giallo e verde e arancio nell'allegata planimetria, dichiarando cessato l'uso pubblico sugli stessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 8 e 9, del D.lgs. 285/1992 restituendo i relativi sedimi alla libera disponibilità dei proprietari frontisti;
5. DI DARE ATTO che di ogni spesa inerente e/o derivante dall'adozione della presente deliberazione dovranno farsi carico i proprietari frontisti;

6. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente Atto per estratto nel Bollettino Regionale nonché alla trasmissione dello stesso entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero LL.PP. - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della strada, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 Regolamento di attuazione del Codice della strada;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. avrà inizio dal secondo mese successivo dalla pubblicazione sul Bollettino Regionale;
8. DI DARE altresì atto che sono fatti salvi eventuali diritti di terzi precostituiti sulle aree di che trattasi;
9. DI DEMANDARE alla competenza del Responsabile del Settore Tecnico gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione compresa la facoltà di rettificare con propria determinazione eventuali elementi di carattere tecnico che si rendessero necessari;
10. DI RICHIEDERE l'immediata eseguibilità del conseguente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 al fine di provvedere tempestivamente alla sua pubblicazione nel B.U.R. ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 495/92, restando inteso che comunque acquisterà piena efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello di detta pubblicazione.

Comune di Arquata del Tronto

Decreto del Sindaco n.3 del 10/04/2025. Sisma 2016 – Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), approvati con D.C.C. n.43 del 02/12/2022. O.S. 40/2022 del 30 dicembre 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione. Frazione Piedilama – Decreto di occupazione d'urgenza finalizzato all'esproprio aree.

omissis

IL SINDACO

omissis

DECRETA

- 1) con effetto immediato, l'occupazione d'urgenza dei beni di cui agli allegati elaborati tecnici, piano particellare e planimetria esplicativa delle aree da occupare, ove sono anche indicate le misure delle

- indennità spettanti a ciascun avente diritto secondo le risultanze catastali;
- 2) il presente decreto sarà pubblicato oggi stesso all'Albo Pretorio online dell'Ente per giorni 15 (quindici), sul sito istituzionale di questo comune e sarà contestualmente richiesta la sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. Marche escluso gli allegati al presente atto che sono comunque consultabili al seguente link:
<https://mega.nz/folder/qXQwxYaJ#TbLLfnjx4TvXOATdgCiEKw> ;
 - 3) l'esecuzione del presente decreto è prevista a partire dal giorno 05.05.2025 e successivi come specificato nel cronoprogramma allegato, mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, con la presenza di almeno due testimoni della Regione Marche o di questo Comune, come stabilito all'art. 6, comma 14 dell'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;
 - 4) il/i proprietario/i o aventi titolo potranno comunicare a questo Ente che condividono la determinazione della indennità proposta utilizzando lo schema di accettazione predisposto dall'ufficio tecnico e reperibile, sul sito istituzionale dell'ente e direttamente presso lo stesso ufficio comunale. La relativa dichiarazione, che è irrevocabile, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento.
 - 5) al/ai proprietario/i che abbia/no condiviso la determinazione delle indennità proposta è riconosciuto il pagamento diretto dell'indennità, previa autocertificazione della piena e libera proprietà dei beni. Se non condivide/condividono la determinazione della misura della indennità proposta, l'interessato/gli interessati potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti;
 - 6) in assenza della comunicazione di accettazione del proprietario / dei proprietari o aventi titolo, questo Ente procederà al deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti e chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001;
 - 7) si dispone che la struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Arquata del Tronto Geom. Mauro Fiori, telefono 0736809122, e-mail: tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it e che lo stesso è il Responsabile del Procedimento;

- 8) di precisare che il presente decreto e gli allegati dopo la pubblicazione sono consultabili presso il Settore Tecnico Comunale e scaricabili dal seguente link:
<https://mega.nz/folder/qXQwxYaJ#TbLLfnjx4TvXOATdgCiEKw> ;
- 9) è possibile prendere visione presso il suddetto ufficio ubicato in Frazione Borgo snc – S.P. n 89 “Valfluvione”, il lunedì e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, della documentazione inerente al presente procedimento;

Contro il presente Decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione della presente Ordinanza o della piena conoscenza del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Contro la determinazione delle indennità da parte della Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del testo unico n. 327/2001 è proponibile l'opposizione alla stima alla Corte di Appello di Ancona entro trenta giorni decorrenti dalla notifica.

omissis

Comune di Chiaravalle

Estratto del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 dpr 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione di un percorso pedociclabile di collegamento tra via Sacco e Vanzetti e via Tien An Men.

Il Responsabile del IV° settore area Lavori Pubblici – competente in materia di espropriazioni – rende noto che con propria Determinazione n. 304 del 08/04/2025 è stata disposta a favore del Comune di Chiaravalle, per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione in via definitiva degli immobili di seguito descritti ed identificati catastalmente e per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di € 4.579,32: FG 9 MAPP 1246 e 1248.

- Che con atto dirigenziale n. 477 del 05/06/2023 è stato disposto, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona, dell'indennità d'esproprio, a seguito della mancata accettazione dell'indennità stessa;

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- che l'esecuzione del decreto di esproprio è avvenuto con Verbale di immissione nel possesso, redatto in data 03/04/2023 contestualmente alla redazione dello Stato di consistenza, così come previsto dall'art. 22 bis del DPR 327/2001, previa notifica alle parti interessate.

- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto di esproprio presso gli uffici dei registri immobiliari;

- di disporre che estratto del decreto di esproprio venga trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Marche e all'Albo Pretorio del Comune di Chiaravalle;

- di dare atto che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto e che decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella somma depositata;

- di dare atto che il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza dell'atto.

*Il Responsabile IV° Settore
Area LL.PP, manutenzioni e patrimonio
Ing. Mirco Girini*

Comune di Grottammare

Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 3 aprile 2025: "Variante parziale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della l.r. n. 34/92, per la modifica della destinazione d'uso di un'area sita in corrispondenza dell'intersezione stradale fra via Marche e la S.S. n. 16 Adriatica - approvazione "

LA GIUNTA COMUNALE
OMISSIS

DELIBERA

1. **APPROVARE** le premesse fin qui richiamate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** la variante parziale al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/92, in combinato disposto con l'art. 9 del D.P.R. n. 327/01, per la modifica della destinazione d'uso di un'area sita in corrispondenza dell'intersezione stradale fra Via Marche e la S.S. n. 16 Adriatica", composta dai seguenti elaborati:

- Rapporto preliminare di screening di VAS in forma semplificata
- Relazione Tecnica;
- Allegato 1: DIAE n.129/2010.

3. DARE ATTO CHE

- non si ritiene acquisire i seguenti pareri preventivi per le ragioni descritte in premessa:
 - ✓ PARERE DELL'AST
 - ✓ PARERE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE DELLA REGIONE MARCHE

- con Determinazione n. 178 del 25/03/2025 del Dirigente del Servizio IV – Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno, pervenuta in data 25-03-2025 e registrata al prot. n. 7863, la Provincia non ha ritenuto di esprimere osservazioni alla variante in oggetto;

- la presente variante parziale al PRG, unitamente all'atto di adozione ed agli elaborati progettuali, è stata depositata all'albo pretorio dell'Ente per 30 gg consecutivi, a far data dal 12-02-2025 fino al giorno 14-03-2025, come da relata di pubblicazione Albo pretorio n. 401/2025 e che, entro i successivi GIORNI 20 (venti) e cioè entro il 03-04-2025, non sono pervenute osservazioni in merito alla variante parziale al PRG in argomento

4. DARE ATTO ALTRESÌ CHE

- entro i successivi novanta giorni, copia del presente atto di approvazione della variante parziale al PRG, verrà trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. n. 34/92;
- divenuto efficace il presente atto si provvederà alla pubblicazione dell'Avviso di approvazione della presente variante parziale al PRG sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 40, comma 2-bis, della L.R. n. 34/92.
- divenuto efficace l'atto di approvazione della variante parziale al PRG in oggetto, gli immobili da espropriare saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio, mentre con l'approvazione del progetto esecutivo della rotatoria fra Via Marche e la SS. N. 16 Adriatica, verrà dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

Comune di Recanati

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27/09/2024. Variante puntuale al P.R.G. per la modifica di destinazione di due zone destinate ad attrezzature di interesse comune. Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente atto.
2. APPROVARE, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii., la “VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. PER LA MODIFICA DI DESTINAZIONE DI DUE ZONE DESTINATE AD ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE” adeguata alle prescrizioni della D.D. n. 3000251 del 17/07/2023 di esclusione a VAS della Provincia di Macerata, alle prescrizioni della Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P. F. Tutela del Territorio di Macerata (ns. prot. n. 52345 del 20.12.2023) e ai rilievi della Provincia di Macerata (Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n. 87 del 23.04.2024) ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e dell'art. 33, comma 8, della L.R. n. 19/2023, composta dai seguenti elaborati progettuali:
 - TAV. 01 - RELAZIONE GENERALE (a firma dell'Arch. Andrea Natalini);
 - TAV. 02 – INDIVIDUAZIONE VARIANTI (a firma dell'Arch. Andrea Natalini);
 - TAV. 03 – PRG ATTUALE E MODIFICATO (a firma dell'Arch. Andrea Natalini);
 - NTA VIGENTI (a firma dell'Arch. Andrea Natalini);
 - NTA MODIFICATE (a firma dell'Arch. Andrea Natalini);
 - ELABORATO RICOGNITIVO (a firma dell'Arch. Andrea Natalini);
 - RELAZIONE GEOLOGICA GEOMORFOLOGICA SISMICA E IDROGEOLOGICA (a firma del Geologo Carlo Gualtieri);
3. DISPORRE, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, l'avvio delle procedure ai sensi della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. da parte della competente Area Tecnica – Servizio Programmazione e Gestione del Territorio;
4. DARE MANDATO all'Ufficio Urbanistica di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.Lvo 33/2013 e ss.mm.ii. e agli altri adempimenti conseguenti ai sensi delle leggi vigenti;

(omissis)

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al progetto definitivo relativo allo "Smantellamento delle Seggiovie OM/05 Vallone di Selvapiana, OM/07 Arboretti – Malghe del Cornaccione e OM/08 Madonna Pian della Croce – Memoria dei Fascinari e sostituzione con una cabinovia ad ammortamento automatico", commissionato dal Comune di Ussita nell'ambito del contributo del PNRR misura A3.3. – e delle opere connesse all'intervento.

Si comunica che, a seguito della nota del Settore IV Lavori pubblici – Urbanistica – Edilizia – Ricostruzione del Comune di Ussita (n/s prot. n. 0363997/26/03/2025) R_MARCHE\GRMIUERIA del 26/03/2025), riguardante l'indizione della conferenza di servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (26/03/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44.
(PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.

(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 9 del 09/04/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 11 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, da alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, ad uso irrigazione aree verdi, condizionamento e antincendio, ubicato in Comune di Cerreto d'Esio (AN) via V. Venza n.3/a su area distinta al C.T. Foglio 9 mappale 718. Ditta richiedente: Air Force S.p.A. (P.IVA 01474440425) con sede legale in via Venza Volgore n.3/A del Comune di Cerreto d'Esio (AN). DR 1905 Classifica: 420.60.90/2024/GCMN/2243 Siar Dap 517796

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani**

RENDE NOTO

La Ditta Air Force S.p.A. (P.IVA 01474440425) con sede legale in via Venza Volgore n.3/A del Comune di Cerreto d'Esio (AN) con istanza SIAR DAP n. 517796 protocollo n. 0421647/04/04/2025\IR_MARCHE\GRMIITPCIAI 420.60.30/2019\ITE/1090, ha presentato domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite n.1 pozzo da alluvione valliva del Fiume Esino, wise: Tratto AV _ ESI, ad uso irrigazione aree verdi, condizionamento e antincendio, ubicato in Comune di Cerreto d'Esio (AN) via V. Venza n.3/a su area distinta al C.T. Foglio 9 mappale 718.
In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite elettropompa sommersa, con portata massima di 1 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 4.000.
Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima**

data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Cerreto d'Esì (AN). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Cerreto d'Esì (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 20 maggio 2025, alle ore 11,00 con ritrovo a Cerreto d'Esì (AN) via Volgore Venza n.3/a.**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro

trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 736, Foglio 72- Uso: irriguo agricolo/irrigazione verde privato – Ditta proprietaria: Sabelli Gioconda con sede ad Ascoli Piceno (AP), via delle Rose -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n.426593 del 07/04/2025 la **Ditta** proprietaria: **Sabelli Gioconda** (CF: SBL-GND50T59C854G) con sede ad Ascoli Piceno (AP), via delle Rose, ha presentato **istanza di rinnovo di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche** da n.1 pozzo ubicato nel territorio del **Comune di Ascoli Piceno (AP)**, su area catastalmente identificata al Foglio 72, mappale n° 736, ad uso: **irriguo agricolo / irrigazione aree a verde.**

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** istantanea pari a **2 l/s** e volume massimo complessivo pari a **400 mc/annui.**

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione pro-

gettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 3-04-2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua dai pozzi (ID_83488-83880-83885 e 83888) ad uso irrigazione agricola nel Comune di Macerata (MC). Richiedente: ditta AZIENDA AGRARIA DEGLI AZZONI AVOGADRO CARRADORI - SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA sede legale CORSO CARRADORI 13 - MONTEFANO (MC) Class: 420.60.90/2024/GCMS/2427- Siar Dap 503639

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHESUD
Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

Che il sig. FILIPPO DEGLI AZZONI AVOGADRO CA (C.F. DGLFPP67D14D612Z), rappresentante della ditta AZIENDA AGRARIA DEGLI AZZONI AVOGADRO CARRADORI - SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA sede legale CORSO CARRADORI 13 - MONTEFANO (MC), con istanza SIAR DAP n. 503639 (protocollo n. 0423695 del 13/04/2021) ha richiesto il rinnovo **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGO DI PRESA: n. 4 pozzi:
ID 83488 Comune di Macerata (MC) – loc. Villa Potenza F. 13 p.lla 129
ID 83880 Comune di Macerata (MC) – loc. Villa Potenza F. 13 p.lla 213
ID 83885 Comune di Macerata

(MC) – loc. Villa Potenza F. 13 p.lla 213
ID 83888 Comune di Macerata (MC) – loc. Villa Potenza F. 13 p.lla 129

USO DELLA DERIVAZIONE: Irrigazione agricola;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 6,63 l/s (moduli 0,0663);
LUOGO DI RESTITUZIONE: a dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Macerata (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale **viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Macerata (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 05/05/2025 alle ore 12,30 con ritrovo in loc. Villapotenza in comune di Macerata (coordinate: lat 43°19'48.32"N long 13°25'27.92"E)**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditì, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);
- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);
- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990

art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, i **rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 04/04/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Chienti e da due pozzi esistenti ad uso "Industriale" in loc. S.P. 94 nei Comuni di Caldarola e Serrapetrona. Richiedente: VALBETON Srl (P.Iva: 01603220433) con sede legale in Urbisaglia (MC) – loc. Montedoro snc. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2335 - Siar Dap 506928

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

Ing. Stefano Stefoni

RENDE NOTO

La ditta **VALBETON Srl (P.Iva: 01603220433)** avente sede legale in Urbisaglia (MC) – loc. Montedoro snc., con istanza SIAR DAP n.506928 (protocollo SIAR n.

612129 del 19/05/2022) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

ATTINGIMENTO DA FIUME

LUOGO DI PRESA: Fiume Chienti – sponda destra - Caldarola (MC) – (coord. geogr. 43°.149187N, 13°.218944E);

DATI CATASTALI: Comune di Caldarola - F.1, p.lla 532;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 13,64 l/s (moduli 0.14)

LUOGO DI RESTITUZIONE: Fiume Chienti – sponda destra - Caldarola (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Caldarola - F.1, p.lla 532;

ATTINGIMENTO DA POZZO 1

LUOGO DI PRESA: Caldarola (MC) – (coord. geogr. 43°.149226N, 13°.219191E);

DATI CATASTALI: Comune di Caldarola - F.1, p.lla 532;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 1 l/s (moduli 0.01)

LUOGO DI RESTITUZIONE: a dispersione;

DATI CATASTALI: ===;

ATTINGIMENTO DA POZZO 2

LUOGO DI PRESA: Serrapetrona (MC) - (coord. geogr. 43°.149859N, 13°.217727E);

DATI CATASTALI: Comune di Serrapetrona - F.34, p.la 289;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 1 l/s (moduli 0.01)

LUOGO DI RESTITUZIONE: a dispersione;

DATI CATASTALI: ===;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio dei Comuni di Caldarola e Serrapetrona (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, i Comuni di Caldarola e Serrapetrona (MC) dovranno restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 15.05.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'impianto della Ditta Valbeton Srl – Via Brodolini (Fraz. Caccamo) Serrapetrona (MC) - (coord. geogr. 43° .149632N, 13° .215833E).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Re-

sponsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Stefano Stefoni

BANDI DI CONCORSO

Regione Marche - Dipartimento Salute - Settore Risorse Umane e Formazione

Bando di concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione con borsa di studio di n. 160 Medici al corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, triennio 2025-2028.

Il bando è consultabile in questo BUR, sotto la rubrica "Decreti dei dirigenti regionali" - decreto n. 20/SRU del 14/04/2025.

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Anatomia Patologica.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 194/AST_MC del 10/04/2025 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di Anatomia Patologica** (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni** stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

Requisiti specifici:

- b) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**

- c) **Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine**, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., **sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/1997, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.

- d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo. **Non**

possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://astmacerata.selezionieconcorsi.it> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente bando.

Ogni candidato è invitato a prendere nota del **codice numerico** che verrà generato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, **visibile in alto a sinistra sulla prima pagina della domanda**, che l'Azienda utilizzerà per identificare i candidati in tutti gli atti infraprocedimentali, allo scopo di garantirne la riservatezza.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione pari ad € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408 10000046059**, indicando la causale "**Concorso Dirigente Medico di Anatomia Patologica – cognome e nome del candidato**".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Nella domanda di ammissione al Concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità in forma di autocertificazione, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica ordinario - mail);
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (**PEC**) che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda e dagli Enti come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 9) il servizio prestato come dipendente, nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti, presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda far valere, deve essere espressamente indicata la convenzione o accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale..
- 10) il servizio prestato all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, se riconosciuto;
- 11) il servizio militare/servizio civile prestato nel profilo a concorso o in qualifiche diverse dal profilo a concorso;
- 12) altri titoli accademici o di studio, ulteriori rispetto a quello richiesto quale requisito specifico di ammissione (altra laurea sanitaria attinente, master post lauream, dottorato di ricerca, etc...);
- 13) le attività formative e professionali (docenza universitaria, partecipazione a convegni/seminari/corsi/ congressi, corsi di aggiornamento/formazione con o senza esame finale, corsi di perfezionamento/ specializzazione, incarichi co.co.co./co.co.pro/etc. presso Enti del SSN o altre pubbliche amministrazioni nel profilo a concorso). Anche per queste attività occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa);
- 14) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 15) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva;
- 16) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura (da allegare nella sezione "Allegati");
- 17) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. **Tutti i titoli** per i quali il candidato richiede la valutazione **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente bando**. Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato dovrà allegare alla domanda **esclusivamente**:

- il **documento di riconoscimento** in corso di validità (fronte e retro);
- la **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 30,00;

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le **eventuali pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, **attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa**, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito **da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 3MB**.

L'elenco di cui sopra ha carattere **tassativo**: sono da escludere produzioni documentali diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Si ribadisce che ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è formulata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, **i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione**.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Preforio dell'Azienda.

ART. 5 (AMMISSIONE E/O ECLUSIONE DEI CANDIDATI)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti sarà effettuato dalla UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata.

Eventuali irregolarità della domanda, che non comportano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dalla struttura di cui sopra; la mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
4. il mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati a mezzo PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, AST Macerata - sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* nonché sul Portale del Reclutamento inPA <https://portale.inpa.gov.it>, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (**SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**).

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel suddetto sito dell'AST Macerata e sul portale inPA e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza o, qualora detto giorno sia festivo, del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del DPR n. 483/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'AST Macerata ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato nell'ambito dei Direttori di Struttura Complessa dell'AST.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/1997 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/1997, avrà luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata, sita in Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC), alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet www.asur.marche.it – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 8 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Macerata*, nonché inviato ai candidati alla PEC indicata nella domanda, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con PEC almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/1997.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 10 (GRADUATORIE)

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'AST Macerata (ast.macerata@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST Macerata e sono pubblicate nel sito istituzionale dell'AST Macerata. Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specializzati sarà utilizzata tenendo conto della posizione in graduatoria.

Qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzati, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato con i medici specializzandi ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e ss.mm.ii., nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.

I medici specializzandi che non accettano l'assunzione ai sensi della L.145/2018, possono rientrare in graduatoria solo una volta conseguita la specializzazione e quindi possono essere eventualmente interpellati per successivi fabbisogni.

Nel caso in cui la graduatoria degli specializzandi non consenta la copertura del fabbisogno necessario per mancata accettazione da parte dei candidati in posizione utile, l'Azienda si riserva l'indizione di un nuovo concorso, prima del termine di validità della graduatoria stessa; in tal caso tutti i presenti in graduatoria decadono dalla data di indizione del nuovo bando.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

In tal caso, il candidato che ha già accettato l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- 1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente titolare della graduatoria;
- 2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;

- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria.

ART. 13 (MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST Macerata comunica con i candidati mediante la PEC indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpello, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante PEC.

ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Macerata procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 15 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata (Telefono 0733.2572684) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: **www.asur.marche.it** – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Macerata.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

**MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si sconsiglia l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: <https://astmacerata.selezionieconcorsi.it>
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona **"Entra con SPID"**, con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
 - **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
 - requisiti generali;
 - requisiti specifici;
 - disabilità;

- dichiarazioni e consensi;
- **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
 - Titoli di carriera;
 - Titoli accademici e di studio;
 - Pubblicazioni e titoli scientifici;
 - Curriculum formativo e professionale;
 - Titoli di precedenza e di riserva;
 - upload degli allegati alla domanda;
- **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".

N.B. Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati

4. Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5. Firmare la domanda;
6. Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato "pdf", in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a 3MB) e salvarla nel pc;
7. Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8. Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9. Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della "**Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso**".

All'interno dell'Area Riservata, la sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**" consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per ritirare una domanda già inviata, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare modifiche alla domanda già inviata, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare modifiche alla domanda non ancora inviata, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova

domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il "**Manuale Utente**".

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di direzione medica di Presidio Ospedaliero presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 105 del 28/03/2025 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area di Sanità Pubblica)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
 - b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.
 - Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *"le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o

accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la

concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Fermo, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo

Il/La
sottoscritto/a _____
Codice
Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ___) il _____;
2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;
4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):
 - la cittadinanza italiana;
 - la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
 - la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
 - lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
ovvero
di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
ovvero
di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99 (*barrare l'ipotesi che ricorre*) - durata legale anni _____ -;

ovvero

di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: *ast.fermo@emarche.it*

(altre specializzazioni)

_____;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti*)

di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZION E (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indete rminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANA LE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____

- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
CURRICULUM VITAE DEL
DR.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.

76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

**ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO
DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Pediatria presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 122/ASTFM del 04/04/2025 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina PEDIATRIA (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
 - Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo

Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM

C.F. e P.IVA 02500660440

Tel. 0734.625111

PEC: ast.fermo@emarche.it

Comunii: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o

accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina PEDIATRIA*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la

concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA

**Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo**

Il/La
sottoscritto/a _____
Codice
Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di PEDIATRIA.**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ___) il _____;
2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;
4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):
 - la cittadinanza italiana;
 - la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
 - la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
 - lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero

 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

 di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

 di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

ovvero

 di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):
 - Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;
 - Abilitazione all'esercizio della professione di _____

conseguita presso _____ anno/sessione _____ ;

Diploma di Specializzazione in _____
 conseguito presso _____
 anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____ ; ai sensi del D.Lgs.
 257/91 o D.Lgs. 368/99 (*barrare l'ipotesi che ricorre*) - durata legale anni _____ - ;

ovvero

di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso
 _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento
 della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione
 sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo
 al seguente indirizzo di P.E.C.: *ast.fermo@emarche.it*

(altre specializzazioni)

 _____ ;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
 della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____ ;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per
 l'espletamento delle prove _____ e/o
 la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti*)

- di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;
 di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZION E (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indete rminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANA LE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non
 essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a
 licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:
 _____ ;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle
 procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003
 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco,
 sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA
CURRICULUM VITAE
DEL DR.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a
_____ (prov. _____) in via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Neurologia presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 124/ASTFM del 04/04/2025 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina NEUROLOGIA (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.
 - Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo

Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM

C.F. e P.IVA 02500660440

Tel. 0734.625111

PEC: ast.fermo@emarche.it

Comunii: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o

accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina NEUROLOGIA*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la

concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEUROLOGIA

**Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo**

Il/La
sottoscritto/a _____
Codice
Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di NEUROLOGIA.**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. __) il _____;
2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;
4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):
 - la cittadinanza italiana;
 - la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
 - la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
 - lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
ovvero
di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
ovvero
di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):
 - Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;
 - Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Diploma di Specializzazione in _____
 conseguito presso _____
 anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____ ; ai sensi del D.Lgs.
 257/91 o D.Lgs. 368/99 (barrare l'ipotesi che ricorre) - durata legale anni _____ - ;

ovvero

di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso
 _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento
 della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione
 sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo
 al seguente indirizzo di P.E.C.: *ast.fermo@emarche.it*

(altre specializzazioni)

_____ ;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
 della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____ ;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per
 l'espletamento delle prove _____ e/o
 la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)

- di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;
 di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZION E (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indete rminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANA LE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non
 essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a
 licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____ ;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle
 procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003
 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco,
 sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA
CURRICULUM VITAE
DEL DR.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a
_____ (prov. _____) in via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AVVISI**FV Schito Srl**

Avviso, ai sensi delle lettere a) e b), comma 1, dell'articolo 4 della LR n. 19/1988, di richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a media tensione (20kV) in cavo interrato nel Comune di Treia (MC) per la connessione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 5.990kWp, nell'ambito del procedimento di PAS ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 6 del D.Lgs n. 28/2011

Il sottoscritto ing. Alessandro Zanini, giusto mandato con rappresentanza dell'ing. Mario Stizza, rappresentante legale della società FV SCHITO SRL, con sede legale in piazza Camillo Benso Cavour 29, Cap 60121 – Ancona (AN), C.F./PIVA 02978820427,

chiede

nell'ambito del procedimento PAS per l'installazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della seguente opera elettrica:

- costruzione ed esercizio di un elettrodotto a media tensione (20kV) in cavo interrato nel Comune di Treia, località Schito, per la connessione di un impianto fotovoltaico a terra.
- lunghezza cavo: 825,70m circa
- Sezione cavo: 3x1x185 mm²
- tipo: cavo tripolare ad elica visibile (elicordato) con condutture in alluminio ed isolato
- numero terne: una terna
- comune interessato: Treia (MC)

Eventuali opposizioni, osservazioni e condizioni dovranno essere presentate, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione, agli Uffici della Regione Marche autorizzazione energetiche (funzione.energia@regione.marche.it; regione.marche@protocollogiunta@emarche.it) e presso l'Ufficio SUE del Comune di Treia – IV Settore Urbanistica (urbanistica@pec.comune.treia.mc.it), ove è visibile la documentazione di progetto.

Si pubblica il presente avviso sull'Albo pretorio del Comune di Treia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b) della L.R. n. 19/1988.

Sunprime MT Srl

Attività di realizzazione di linea elettrica per la connessione di impianto fotovoltaico nel Comune di Esanatoglia (MC), provinciale 71. Potenza di connessione 1000 kw

Il sottoscritto Antonio Mazzitelli in qualità di legale

rappresentante della Società Sunprime MT srl con sede in via Fabio Filzi n. 7 – 20124 Milano (MI), e-mail sunprimemt@pec.it iscritta nel registro delle imprese Milano Monza Brianza Lodi C.F./P.iva 07218950488, con nota del 07/02/2025, ricevuta al prot. reg. in data 07/02/2025, ha richiesto autorizzazione ai sensi della L.R. n. 19/88 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'opera in progetto denominata "Costruzione di linea MT in cavo aereo doppia terna in alluminio di collegamento tra il sostegno esistente ed il nuovo sostegno P.01 e calata con interrimento dello stesso cavo elicord fino alla costruenda cabina"

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di:

- Costruzione di una cabina di consegna MT, box DG2061 ed.9 con relativo allestimento;
- Posa in cabina di scomparti (3 di linea ed 1 di consegna) standard DY800;
- Costruzione di circa 110 metri di linea MT in cavo aereo doppia terna AL150mm² in alluminio di collegamento tra il sostegno esistente ed il nuovo sostegno P.01 e calata con interrimento dello stesso cavo elicord fino alla costruenda cabina;
- Costruzione di circa 30 metri di linea MT in cavo interrato doppia terna AI185mm² su terreno privato;
- Giunti su sostegno esistente;
- Posa di n.2 nuovi sostegni (P.01 e P.02) monostelo in acciaio di tipologia 12/G e 12/J rispettivamente;
- Sostituzione di sostegno esistente con uno nuovo di tipologia 14/J;

Secondo quanto all'Art.9,8 del TICA in cui il Produttore (Sunprime MT srl) ha facoltà di richiedere le autorizzazioni necessarie per conto del Gestore di rete (e-Distribuzione) che si occuperà della realizzazione delle opere di rete e del suo successivo esercizio.

Il tracciato dell'opera interessa in particolare i seguenti terreni identificati al catasto del Comune di Esanatoglia Marche al Foglio n. 1, con la particella n. 23.

La comunicazione con la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare ed i documenti allegati è depositata presso la Regione Marche – P.F. Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi, Via Tiziano 44, 60125 Ancona, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In tale periodo la suddetta documentazione depositata potrà essere visionata da chiunque vi abbia interesse dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio, previo appuntamento da concordare con il funzionario della PF Rete

elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas e Idrocarburi Ing. Nicoletta Peroni al n. 071 8063531.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni, le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Marche – P.F. Rete elettrica regionale, Autorizzazioni energetiche, Gas ed Idrocarburi, Via Tiziano 44, 60125 Ancona, pec regione.marche.energia@emarche.it entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

Data e Luogo
07/04/2025 – Milano

Firma del richiedente
Antonio Mazzitelli

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO "ESANATOGLIA" POTENZA DI CONNESSIONE 1000 kW

STRADA PROVINCIALE 71 MATELICA, SNC
ESANATOGLIA (MC) 62024

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello di progettazione	Codice di rintracciabilità	Tipo documento	No. elaborato	Foglio	Fogli	Nome file	Data	Scala
PD	424336853	REL	01	01	23	-	18/12/2024	N.A.

REVISIONE

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	18/12/2024	PRIMA EMISSIONE	R.Collisani	D. Tomasi	A.Mazzitelli

PROGETTAZIONE

Ing. Antonio Mazzitelli
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Monza e Brianza,
n. AA2551
a.mazzitelli@sunprime.it
+39 349 2424626



Antonio Mazzitelli
FIRMA E TIMBRO

GESTORE RETE ELETTRICA

RICHIEDENTE

FIRMA PER BENESTARE

FIRMA PER BENESTARE

E-distribuzione

e-distribuzione

Sunprime MT Srl

 sunprime

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva

**INDICE**

1	PREMESSA	3
2	OGGETTO.....	4
3	DATI IDENTIFICATIVI E DI PROGETTO	5
4	NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO.....	6
5	INQUADRAMENTO DELLE OPERE.....	10
	5.1 INQUADRAMENTO CATASTALE.....	10
	5.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	10
6	INTERFERENZE E OPERE ATTRAVERSATE	11
7	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN PROGETTO.....	12
	7.1 NUOVA LINEA IN CAVO AEREO	12
	7.2 LINEA INTERRATA.....	14
	7.3 CABINA DI CONSEGNA	15
	7.3.1 IMPIANTO DI CONSEGNA IN CABINA	15
	7.4 IMPIANTO DI TERRA.....	16
8	NOTE SUI MATERIALI UTILIZZATI.....	17
9	COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA.....	18
	9.1 LIMITI DI ESPOSIZIONE.....	18
	9.2 METODOLOGIE DI DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO	18
	9.3 CASO IN OGGETTO	19
	9.3.1 LINEA AEREA ED INTERRATA	19
	9.3.2 CABINA DI CONSEGNA.....	19
	9.4 CONCLUSIONI.....	21
	ALLEGATO “A” - PIANO PARTICELLARE	22
	ALLEGATO “B” – RELAZIONE PROLED LINEA AEREA E NUOVO SOTEGNO	23

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



1 PREMESSA

All'atto di accettazione del preventivo di connessione, il produttore, titolare del preventivo di connessione, si è avvalso della facoltà di:

- **NON AVVALERSI** della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione ai sensi, dell'art. 16 del TICA;
- **CURARE IN PROPRIO** tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, per l'ottenimento di ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse;
- provvedere all'acquisizione delle relative servitù di elettrodotto e di cabina.

Si sottolinea che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione e conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere **e-distribuzione S.p.A.**

Inoltre, si fa presente che, relativamente alle opere di rete e-distribuzione per la connessione, non vi è l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Per tutto quanto non espressamente citato nella presente relazione si rimanda agli allegati grafici, alle specifiche tecniche di **e-distribuzione S.p.A.**, ed alle normative di buona tecnica ed alle eventuali prescrizioni/indicazioni che **e-distribuzione S.p.A.** vorrà fornire.

Si precisa che

- l'autorizzazione alla costruzione delle suddette opere di rete deve essere rilasciata **a favore del distributore (e-distribuzione S.p.A.)**,
- l'autorizzazione all'esercizio deve essere rilasciata **a favore del distributore (e-distribuzione S.p.A.)**.

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



2 OGGETTO

Il presente progetto riguarda l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione della connessione alla rete di *e-distribuzione* di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, avente una potenza di connessione pari a **1000 kW**, situato in **Strada provinciale 71 - METELICA in Esanatoglia (MC)**.

Gli impianti dovranno corrispondere, nel complesso ed in ogni singola parte, alle prescrizioni tecniche contenute nel presente progetto ed agli elaborati grafici allegati.

Saranno descritte le prescrizioni relative alla fornitura e alla posa in opera dei componenti ed accessori necessari per la realizzazione dei seguenti impianti:

- linee elettriche in media tensione;
- cabina elettrica di consegna per la connessione di autoproduttore.

L'impianto sarà allacciato alla rete di *e-distribuzione* **tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente BRESCIANO, uscente dalla cabina primaria AT/MT MATELICA.**

La connessione della nuova utenza sarà realizzata come segue:

- Costruzione di una cabina di consegna MT, box DG2061 ed.9 con relativo allestimento;
- Posa in cabina di scomparti (3 di linea ed 1 di consegna) standard DY800;
- Costruzione di circa 110 metri di linea MT in cavo aereo doppia terna AL150mm² in alluminio di collegamento tra il sostegno esistente ed il nuovo sostegno P.01 e calata con interrimento dello stesso cavo elicord fino alla costruenda cabina;
- Costruzione di circa 30 metri di linea MT in cavo interrato doppia terna Al185mm² su terreno privato;
- Giunti su sostegno esistente;
- Posa di n.2 nuovi sostegni (P.01 e P.02) monostelo in acciaio di tipologia 12/G e 12/J rispettivamente;
- Sostituzione di sostegno esistente con uno nuovo di tipologia 14/J;
- Installazione di sistema di misura dell'energia scambiata a cura del DISTRIBUTORE;

come meglio descritto nei successivi paragrafi.

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva

**3 DATI IDENTIFICATIVI E DI PROGETTO**

Identificativi di progetto	
Denominazione:	ESANATOGLIA
Codice rintracciabilità:	424336853
Tensione nominale di connessione:	20 kV
Potenza in immissione richiesta:	1000 kW
Potenza nominale dell'impianto di produzione:	1000 kW
Potenza ai fini della connessione:	1000 kW
Indirizzo:	Provinciale 71 Matelica, snc
Località:	Esanatoglia (MC) 62024
Codice POD:	IT001E121139987
Codice presa:	4308001800003
Codice fornitura:	121139987
Area:	Centro
Zona:	Macerata

Dati relativi al committente	
Committente:	Sunprime MT srl
Sede legale:	Via Fabio Filzi, n° 7 – 20124 Milano (MI)

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



4 NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

Si fa presente che

- la realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili e delle opere ed infrastrutture connesse è da intendersi **di interesse pubblico, indifferibile ed urgente** ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003;
- che il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà **e-distribuzione S.p.A.**;
- che le opere di rete per la connessione, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resteranno attive e per le stesse **non esisterà l'obbligo di rimozione e ripristino dei luoghi.**

Di seguito si presentano i principali riferimenti legislativi applicabili

- D.L. 3 marzo 2001, n° 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"
- Decreto Ministeriale 42/2004
- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.P.R. 22 Ottobre 2001 n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"
- Decreto Legislativo 1 agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche"
- DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2016, n. 159, attuazione della direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)
- D.M. 12 Settembre 1959 "Attribuzione dei compiti e determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- Testo Unico di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici (R.D. n. 1775 del 11/12/1933);
- Norme per l'esecuzione delle linee aeree esterne (R.D. n. 1969 del 25/11/1940) e successivi aggiornamenti (D.P.R. n. 1062 del 21/6/1968 e D.M. n. 449 del 21/3/1988);
- "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne" (D.M. n. 449 del 21/03/1988);
- "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" (D.M. 16/01/1991) e successivi aggiornamenti (D.M. 05/08/1998);
- Codice Civile (relativamente alla stipula degli atti di costituzione di servitù);
- "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz)" (D.P.C.M del 8/07/2003);
- "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (D.M. 24.11.1984 e s.m.i.);
- Codice della strada (D.Lgs. n. 285/92) e successive modificazioni.

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva

**Legislazione regionale (MARCHE)**

- LR n. 19/1988 (“Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt”)

Norme tecniche di settore

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

Per quanto non espressamente specificato nella relazione si precisa che i componenti che saranno installati rispetteranno quanto previsto dalla guida per le connessioni alla rete di distribuzione **e-distribuzione SpA**.

Altre norme tecniche:

- Norma CEI 99-2 (EN 61936-1) “Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata”
- Norma CEI 99-3 (EN 50522) (ex CEI 11-1) “Messa a terra degli impianti elettrici a tensione > 1 k”
- Norma CEI EN 50341-2-13 “Linee elettriche aeree contensione superiore a 1 kV in c.a.”
- Norma CEI 0-2 Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- Norma CEI 0-16 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- Norma CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici
- Norma CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo
- Norma CEI 11-20 + V1 e V2 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- Norma CEI EN 50110-1 CEI (11-48) Esercizio degli impianti elettrici
- Norma CEI EN 50160 CEI (8-9) Caratteristiche della tensione fornita dalle reti pubbliche di distribuzione dell'energia elettrica
- Norma CEI 20-13 Cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1 a 30 kV
- Norma CEI 0-14 “Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativa alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”
- Norma CEI 11-4 “Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne”
- Norma CEI 11-32 “Impianti di produzione di energia elettrica connessi a sistemi di III categoria”
- Norma CEI 11-46 “Strutture sotterranee polifunzionali per la coesistenza di servizi a rete diversi – Progettazione, costruzione, gestione ed utilizzo – Criteri generali di posa”
- Norma CEI 11-47 “Impianti tecnologici sotterranei – Criteri generali di posa”
- Norma CEI 11-61 “Guida all'inserimento ambientale delle linee aeree esterne e delle stazioni elettriche”
- Norma CEI 11-62 “Stazioni del cliente finale allacciate a reti di terza categoria”
- Norma CEI 11-63 “Cabine Primarie”

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua"
- Norma CEI 103-6 "Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto"
- Norma CEI EN 50086 2-4 "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche Parte 2-4: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati"

Norme specifiche riguardanti la compatibilità elettromagnetica

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001
- DPCM 8 luglio 2003: "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".
- DL 9 aprile 2008 n° 81 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro"
- Norma CEI 106-11 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6). Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo."
- DM del MATTM del 29.05.2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"
- documento di e-distribuzione S.p.A. "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche"
- Norma CEI 211-4 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche"

Per quanto riguarda, invece, l'attività di costruzione delle cabine elettriche, essa è subordinata all'ottenimento della concessione (o autorizzazione) edilizia, ed al rispetto delle seguenti norme di legge:

- "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica" e successive modificazioni (Legge n. 380/2001);
- "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modificazioni - Legge n. 64 del 2/02/1974;
- "Edificabilità dei suoli" (Legge n. 10 del 28/01/1977);
- "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992);
- "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (D.M. 24.11.1984 e s.m.i.);
- "Norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione (D.M. 24.5.2002);
- "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 5 m³ e/o in recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 5000 kg (D.M. 13.10.1994);
- "Norme di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva superiore a 5m³ (D.M. 31.3.1984)
- "Circolare n. 10 del Ministero dell'Interno Direzione Generale dei Servizi Antincendio e della

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva



Protezione civile” del 10.2.1969.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva

**5 INQUADRAMENTO DELLE OPERE****5.1 INQUADRAMENTO CATASTALE**

La cabina elettrica di connessione data in gestione all'ente distributore (e-distribuzione) e la linea di connessione verranno collocata sul mappale 267.

5.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area ricade nel Piano Regolatore Generale del Comune di Esanatoglia classificato come “Zone E: Agricole Normali”, rif. Art.17 delle NTA.



[Figura 1: Estratto del Piano Regolatore Generale con individuazione della zona di intervento]

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



6 INTERFERENZE E OPERE ATTRAVERSATE

Le aree private e quelle ad esse assimilabili vengono acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea ed in particolare:

Tipo linea	Natura conduttore	Fascla di asservimento da asse linea
BT	cavo aereo	1,5 +1,5 m
MT	cavo aereo	2 + 2 m
	Derivazione cond. nudo	6+6 m
	Dorsale cond. nudo	8+8 m
BT e MT	Cavo interrato	2+2 m

Figura 1 - Larghezza delle fasce da asservire

L'attraversamento delle aree demaniali avviene con la formula della concessione in uso. La costruzione dell'opera in dette aree è subordinata all'ottenimento dei nulla osta previsti dalle leggi in vigore. Sono previsti attraversamenti di aree demaniali:

NESSUNO

L'elettrodotto **NON PRESENTA INTERFERENZE** con altre opere e servizi. Tuttavia, il PRODUTTORE si riserva di verificare in fase autorizzativa con l'amministrazione ed i concessionari di zona l'eventuale presenza di sottoservizi non censiti.

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



7 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN PROGETTO

7.1 NUOVA LINEA IN CAVO AEREO

La linea elettrica aerea in media tensione dovrà rispondere alle caratteristiche di e-distribuzione per quanto riguarda le caratteristiche dei materiali utilizzati nonché la modalità di costruzione dei cavidotti e di posa dei cavi elettrici.

Per la realizzazione della linea aerea MT è stata prevista la posa di un **cavo in alluminio sezione 150mmq**.

Per la verifica meccanica della linea si è proceduto con software ProLED 2.0 nel seguente modo:

- Rilievo della linea esistente in conduttore nudo ACSR 150mmq su tralicci;
- Modellazione della linea esistente;
- Inserimento di due (2) sostegni per la posa della linea aerea fino al punto di giunzione su sostegno esistente (da sostituire). I sostegni sono del tipo monostelo unificati in acciaio, prestazione G e J, altezza 12 metri al fine di intercettare la campata esistente senza modificarne sostanzialmente la freccia;
- Sostituzione di un (1) sostegno esistente del tipo monostelo unificati in acciaio, prestazione J, altezza 14 metri
- Verifica della linea esistente in conduttori nudi con i nuovi sostegni rompitratta;
- Verifica delle nuove linee in cavo come due linee separate;

Le assunzioni fatte sono le seguenti:

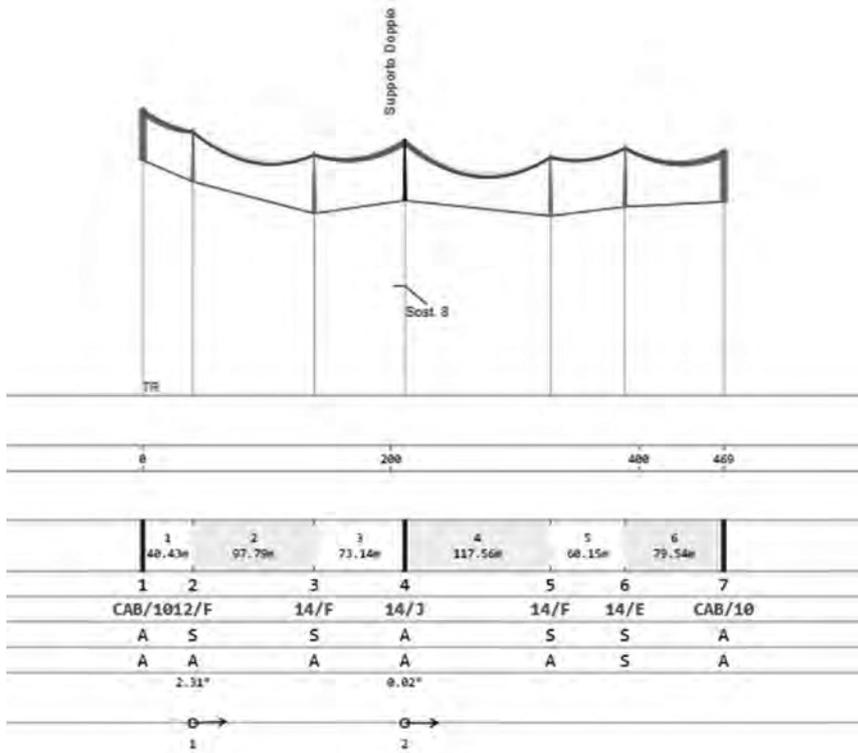
- Posizione dei nuovi sostegni come da preventivo di connessione;
- Tesatura unificata per la linea esistente;
- Tesatura ridotta per le nuove diramazioni in cavo;
- Fondazioni di tipo M1 normali interrate;
- Nuovi sostegni monostelo in acciaio;
- Tiri derivati calcolati sulla base della lunghezza delle campate e facendo assunzioni ragionevolmente conservative per quanto riguarda i conduttori / cavi delle derivazioni.

Il calcolo andrà raffinato in fase esecutiva in base alle scelte strategiche di e-distribuzione.

I risultati sono riportati in allegato ed il modello Pro LED viene messo a disposizione di e-distribuzione su richiesta.

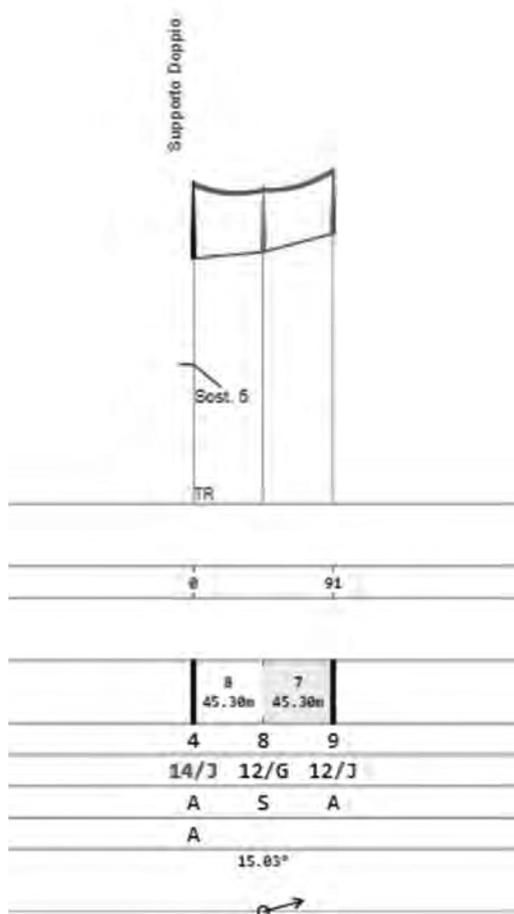
PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



7.2 LINEA INTERRATA

La linea elettrica interrata in media tensione dovrà rispondere alle caratteristiche di e-distribuzione per quanto riguarda le caratteristiche dei materiali utilizzati nonché la modalità di costruzione dei cavidotti e di posa dei cavi elettrici.

Per la realizzazione della linea interrata MT è stata prevista la posa di una doppia terna di cavi in alluminio in formazione $3 \times 1 \times 185 \text{ mm}^2$. Saranno eseguiti scavi di profondità 120 cm e di larghezza di circa 30 cm. Il cavo sarà infilato in tubi corrugati in PVC. La sezione tipo dello scavo per la posa dei cavi è rappresentata nelle schede tecniche allegate. Le tubazioni saranno opportunamente segnalate nello scavo con nastro monitore "Cavi elettrici".

Si procederà quindi, con:

- Scavo della trincea;
- posizionamento di letto in sabbia di cava lavata;
- posa di n° 1 tubo in polietilene con struttura corrugata, diametro 160 mm;
- posa dei cavi tipo ARE4H5EX 12/20, in alluminio, formazione e sezione: $(2x) 3 \times 1 \times 185 \text{ mm}^2$;

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva



- riempimento con materiale come da prescrizione ricevute in fase di autorizzazione;
- posa di nastri segnalatori;
- rinterro con materiale come da prescrizione ricevute in fase di autorizzazione;
- ripristino del terreno esistente.

Non sono previste giunzioni intermedie lungo il percorso della linea.

7.3 CABINA DI CONSEGNA

La nuova cabina di consegna sarà una cabina elettrica prefabbricata in c.a.v. Monoblocco Omologata Enel Mod. DG2061 ed.09 realizzata in conformità alle vigenti normative e disposizioni ENEL, adatta per il contenimento delle apparecchiature MT/BT, prodotta in serie dichiarata con attestato di qualificazione per produzione di componenti prefabbricati in c.a./c.a.p rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all'azienda produttrice.

La cabina sarà realizzata con calcestruzzo vibrato tipo RCK350 con cemento ad alta resistenza adeguatamente armato e opportunamente additivato con superfluidificante e con impermeabilizzante, idonei a garantire adeguata protezione contro le infiltrazioni di acqua per capillarità. Tutti i materiali utilizzati sono certificati CE.

Le dimensioni esterne rispettano gli standard tecnici di e-distribuzione e sono indicate negli elaborati allegati.

La cabina sarà costituita da due vani Enel+Misure, completa di n. 3 Porte complete di serrature e n. 2 finestre di aerazione trasformatore. I materiali da utilizzare per le porte e le griglie saranno in vetroresina stampata, o lamiera zincata (norma CEI 11-1 e DPR 547/55 art. 340), ignifughe ed autoestinguenti.

La struttura scatolare della cabina sarà composta dalle quattro pareti laterali e dal pannello di copertura aventi spessore minimo 90 mm.

Il pannello di pavimentazione avente spessore minimo di 90 mm è dimensionato in modo da supportare un carico permanente di 600 Kg/mq e i carichi concentrati dei trasformatori di tensione; il pannello di pavimento sarà provvisto di cavedi per il passaggio dei cavi MT/BT in entrata ed in uscita dalla cabina, e di inserti filettati per il fissaggio delle apparecchiature elettromeccaniche, così come previsto dalle tabelle di omologazione.

La cabina sarà posata su fondazione prefabbricata tipo vasca avente altezza esterna come da elaborati allegati. Le caratteristiche costruttive e i materiali sono identici a quelli impiegati per la costruzione della cabina monoblocco.

Sulle pareti verticali della vasca di fondazione, vengono predisposti opportuni diaframmi a frattura prestabilita tali da poter rendere agevole l'innesto delle canalizzazioni per i cavi in entrata ed in uscita dalla cabina elettrica. Vengono altresì predisposti dei punti prestabiliti per il collegamento equipotenziale di messa a terra.

7.3.1 IMPIANTO DI CONSEGNA IN CABINA

L'impianto di allacciamento da realizzarsi presso la cabina di consegna nel vano consegna prevede un quadro standard DY800 con

- 3 scomparti di linea;
- uno scomparto di consegna.

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



Tutti i quadri saranno dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.

Tutti gli scomparti saranno protetti con involucro metallico e con tensione di riferimento per l'isolamento di 24 kV.

7.4 IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra sarà dimensionato in base alle Norma CEI 99-3 (EN 50522).

L'impianto di terra consiste nell'impianto di terra della cabina di consegna.

L'impianto di terra di cabina sarà realizzato tramite una serie di puntazze in ferro zincato a caldo del tipo a croce di dimensioni 50 x 50 mm e spessore 5 mm, con lunghezza pari a 1,5 metri, direttamente infisse nel terreno, interconnesse tramite una corda di rame nuda direttamente interrata ad una profondità minima di 50 centimetri. Alla corda di rame nuda verrà collegata in almeno due punti distinti la rete elettrosaldata, tramite morsettatura a pettine.

Un nuovo collettore di terra equipotenziale principale, costituito da bandella in rame con coperchio rimovibile, forata per installazione dei bulloni per fissaggio dei capicorda, sarà installato all'interno del locale cabina lato utente, in posizione facilmente accessibile. A esso si collegheranno tutti i seguenti conduttori di terra:

- Corda di rame nuda di sezione 50 mm² dell'impianto di dispersione di cabina, realizzato come da schema planimetrico allegato e precedente descrizione;
- Corda di rame nuda di sezione 50 mm² per il collegamento delle celle MT in transito entro cunicolo;
- Conduttore giallo-verde di sezione 25 mm² per il collegamento del centro stella del trasformatore transitante entro cunicolo;
- schermi dei cavi MT (conduttore giallo-verde da 25 mm²), transitanti entro cunicolo;
- messa a terra del trasformatore (1 conduttore giallo verde 25 mm² o condotta di altro tipo di sezione equivalente o superiore), transitante entro cunicolo;
- masse e masse estranee di cabina; queste ultime con conduttori di sezione minima pari a 6 mm², protetti meccanicamente tramite tubazioni isolanti del tipo pesante

Al termine dei lavori, e prima della messa in servizio dell'impianto elettrico, l'Installatore dovrà eseguire la misura della resistenza di terra ottenuta con l'impianto sopradescritto.

L'impianto di terra della cabina di consegna sarà unico con quello della cabina utente.

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva

**8 NOTE SUI MATERIALI UTILIZZATI**

Tutti i materiali utilizzati sono conformi agli standard **e-distribuzione** ed alle norme tecniche di settore.

Le cabine sono prodotte in serie e certificate presso il Servizio Tecno Centrale del Ministero dei lavori Pubblici.

Negli elaborati allegati si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati.

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



9 COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

Le linee elettriche e qualsiasi componente attraversato da corrente alternata determinano la presenza di campi elettromagnetici a frequenza pari a 50Hz.

9.1 LIMITI DI ESPOSIZIONE

Il panorama normativo italiano in fatto di protezione contro l'esposizione dei campi elettromagnetici si riferisce alla legge 22/2/01 n°36 che è la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici completata a regime con l'emanazione del D.P.C.M. 8.7.2003.

Nel DPCM 8 Luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", vengono fissati i limiti di esposizione e i valori di attenzione, per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) connessi al funzionamento e all'esercizio degli elettrodotti. In particolare negli articoli 3 e 4 vengono indicate le seguenti 3 soglie di rispetto per l'induzione magnetica:

- "Nel caso di esposizione a campi elettrici e magnetici alla frequenza di 50 Hz generati da elettrodotti non deve essere superato il limite di esposizione di **100 μ T** per l'induzione magnetica e 5kV/m per il campo elettrico intesi come valori efficaci" [art. 3, comma 1];
- "A titolo di misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine, eventualmente connessi con l'esposizione ai campi magnetici generati alla frequenza di rete (50 Hz), nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, si assume per l'induzione magnetica il valore di attenzione di **10 μ T**, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio." [art. 3, comma 2];
- "Nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore e nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti operanti alla frequenza di 50 Hz, è fissato l'obiettivo di qualità di **3 μ T** per il valore dell'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio". [art. 4]

L'obiettivo qualità da perseguire nella realizzazione dell'impianto è pertanto quello di avere un valore di intensità di campo magnetico non superiore ai 3 μ T come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio.

A tal proposito occorre precisare che nelle valutazioni che seguono è stata considerata normale condizione di esercizio quella in cui l'impianto FV trasferisce alla rete la massima produzione.

9.2 METODOLOGIE DI DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO

Per quanto riguarda la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto si fa riferimento al DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" che prevede due livelli di stima

- una procedura semplificata utile per la gestione territoriale e la pianificazione urbanistica, basata sul calcolo della Distanza di Prima Approssimazione (DPA) e, per i casi complessi, delle Aree di Prima Approssimazione (APA)
- il calcolo della fascia di rispetto, necessario per gestire specifici casi in cui i risultati del procedimento semplificato evidenzino la presenza di aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva



scolastici o luoghi in genere adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere all'interno delle DPA o APA.

9.3 CASO IN OGGETTO

L'impianto di rete in oggetto si compone di:

- Linea MT in cavo interrato cordato ad elica;
- Una cabina di consegna;
- Linea MT in cavo aereo.

Inoltre, l'impianto in progetto non è in prossimità di luoghi tutelati.

9.3.1 LINEA AEREA ED INTERRATA

Il DM 29 maggio 2008 precisa che il calcolo delle DPA e della Fascia di rispetto non è dovuto in alcuni casi:

- linee elettriche esercite a frequenza diversa da 50 Hz;
- linee a Bassa Tensione;
- linee a Media Tensione (interrate e aeree) realizzate in cavo cordato ad elica.

Il caso in esame ricade in quest'ultima fattispecie. Ne consegue che in tutti i tratti realizzati mediante l'uso di cavi elicordati si può considerare che l'ampiezza della semi-fascia di rispetto sia pari a **1 metro**, a cavallo dell'asse del cavidotto, pertanto minore della fascia di asservimento della linea.



Figura 2 - Fascia di rispetto cavidotti interrati

9.3.2 CABINA DI CONSEGNA

Per quanto la cabina si applicano i criteri del DM 29 maggio 2008 al paragrafo 5.2.1.

L'assunzione è di utilizzare cabine tipo box ed assumere un sistema trifase percorso da una corrente pari alla corrente nominale di bassa tensione in uscita dal trasformatore.

PROGETTO "ESANATOGLIA"

Relazione tecnica descrittiva



$$\text{Equazione della curva: } \frac{Dpa}{\sqrt{I}} = 0.40942 \cdot x^{0.5241}$$

Dpa = Distanza di prima approssimazione [m]; I = corrente nominale [A]; x = diametro dei cavi [m]

Figura 3 - Formula di calcolo della DPA per le cabine elettriche secondo il DM 29.05.2008

Per il caso in esame e facendo gli arrotondamenti dovuti, la DPA risultante, arrotondata per eccesso, è pari a: **2.5 metri**.

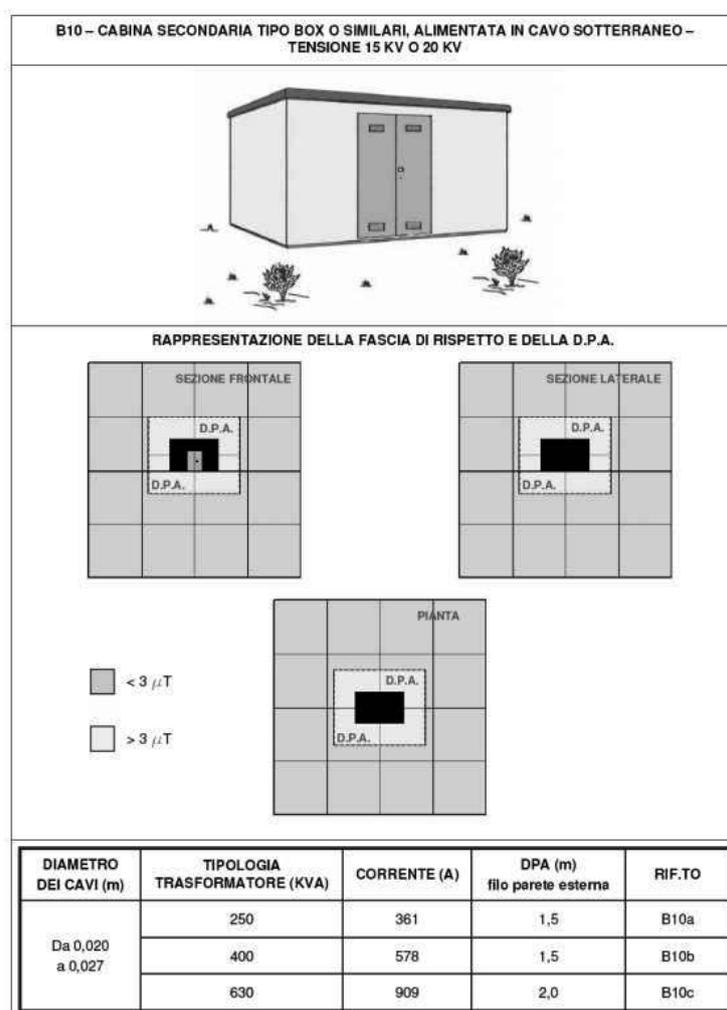


Figura 4 - DPA cabine secondarie

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva

**9.4 CONCLUSIONI**

L'impianto di rete in progetto si ritiene pertanto compatibile ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz).

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva



ALLEGATO “A” - PIANO PARTICELLARE

Si veda documento separato.

PROGETTO “ESANATOGLIA”

Relazione tecnica descrittiva



ALLEGATO “B” – relazione proled linea aerea e nuovo sotegno

Si veda documento separato.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)